

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 21
DEL 27 maggio 2026



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza novembre 2025 OCDPC n. 1182/2026 - 15 maggio 2026, n. 4 - DCR/4/CD20/2026

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1182/2026. Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026. Modalità di assegnazione del contributo per autonoma sistemazione (CAS) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **10**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 maggio 2026, n. 25492

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto "Piattaforma per la valorizzazione energetica dei rifiuti speciali non pericolosi ubicata nella zona industriale Pannellia, nel Comune di Sedegliano" (VIA 604 - PAUR 39) - Proponente: Gesteco Spa.

pag. **18**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 15 maggio 2026, n. 26079

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di ristrutturazione completa di un esistente allevamento suinicolo, da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento, località Torricella (VIA 610 - PAUR 41) - Proponente: Società agricola Milani di Milani Maurizio e Orazio Ss.

pag. **25**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 15 maggio 2026, n. 26239

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Attività Storica del Friuli Venezia Giulia a una attività economica del Comune di Zoppola (PN).

pag. **28**

Decreto del Direttore generale 12 maggio 2026, n. 25408

Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 20 gennaio 2026 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 17 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone - EDR PN, per le funzioni della viabilità regionale di interesse locale: nomina Commissione giudicatrice.

pag. **32**

Decreto del Direttore generale 18 maggio 2026, n. 26374

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004. Rettifica errore materiale.

pag. **33**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
15 maggio 2026, n. 26057

Sostituzione dell'Allegato A al Regolamento per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore di giovani professionalità altamente specializzate previsti dall'articolo 3 della legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2021, n. 0168, come modificato con decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2026, n. 9.

pag. 34

Decreto del Direttore Unità operativa complessa (UOC) sanitaria
15 maggio 2026, n. 26266

Procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione del Bando di concorso relativo al triennio 2026 - 2029.

pag. 37

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari
18 maggio 2026, n. 26366

LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Modifiche e integrazioni all'Avviso.

pag. 58

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit
13 maggio 2026, n. 25551

Approvazione della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad Enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizi finanziari 2026 - 2028.

pag. 61

Decreto del Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici
14 maggio 2026, n. 25837

DGR 1854/2025 - L 475/1968, art. 2 comma 2 bis. Procedura di trasferimento di farmacie non sussidiarie, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti. Accertamento assenza domande e conclusione del procedimento.

pag. 68

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità
13 maggio 2026, n. 25489

L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica (Anser anser) sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE.

pag. 70

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica
8 maggio 2026, n. 24533/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2404.1. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12, LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fiumicello" e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Fiumicello Villa Vicentina, Aquileia, Terzo di Aquileia, e Cervignano del Friuli, di potenza nominale 14060 kW. Titolare dell'autorizzazione unica: Lightsource renewable energy Italy SPV 24 Srl.

pag. 71

Decreto del Direttore del Servizio formazione
13 maggio 2026, n. 25517

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di aprile 2026.

pag. 73

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 maggio 2026, n. 25534

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione continua (LINC- FORCON). Scadenza 15 aprile 2026 ore 17:00.

pag. **78****Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 maggio 2026, n. 26129**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026.

pag. **83****Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 18 maggio 2026, n. 26489**

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Elenco regionale APP dei pediatri da incaricare anno 2026.

pag. **88****Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 18 maggio 2026, n. 26490**

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta. Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

pag. **89****Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 14 maggio 2026, n. 25907 - SAPI - ALP E/28-2026-2**

LR 19/2025, art. 4, commi 59-63: contributi favore dei quattro Comuni capoluogo per la sostituzione di spettacoli pirotecnici, previsti in eventi pubblici, con spettacoli di luci. Approvazione dei termini per la presentazione delle domande e del modello di domanda di concessione del contributo.

pag. **90****Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 13 maggio 2026, n. 25661/GRFVG. (Estratto)**

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDDEP 02R - DPR 327/2001, art. 26. Integrazione e conferma contenuto decreto nr. 16900/GRFVG di data 31 marzo 2026 relativo alla ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella - visura catastale. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **95****Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 15 maggio 2026, n. 26088**

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del progetto di dragaggio manutentivo canale di Marano, Raccordo e Taglio" (OP01.23) nel Comune di Marano Lagunare. (SIC/917). Proponente: Servizio difesa suolo.

pag. **96****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 maggio 2026, n. 25163**

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 58, paragrafo 1), lettera k). Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2026, n. 645. Bando per la concessione del regime di sostegno comunitario alla promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino per la campagna vitivinicola 2026/2027. Adozione.

pag. 98

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 14 maggio 2026, n. 25906 - Fascicolo: ALP-EN/2581.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "EliosFVG-1" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 8,8 MW, sito in Cava Scoria in Comune di San Dorligo della Valle e in Comune di Trieste. Titolare dell'autorizzazione unica: Elettra - Sincrotrone Trieste SCpA.

pag. 105

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 22 aprile 2026, n. 21481/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALP TS/ESR-0-1649 - SIN di "Trieste" - (ID_SIN 21, ID_AREA 4143) - DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società italiana demolizioni Srl - Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Trieste (TS), via degli Altiforni snc, di cui al decreto della RAFVG n. 40515/GRFVG del 6 settembre 2023 e successiva voltura decreto n. 23812/GRFVG del 20 maggio 2024 - Presa d'atto della scadenza per effetto della comunicazione di chiusura dell'impianto.

pag. 106

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 658

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "2002 Servizi società cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Trieste, con nomina del Commissario liquidatore.

pag. 106

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 659

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Angeli - Società cooperativa sociale" con sede in Trieste con nomina del Commissario liquidatore.

pag. 108

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 660

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Scalearredi Società cooperativa a rl" con sede in Pasian di Prato con nomina del Commissario liquidatore.

pag. 109

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 690

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito della tipologia di intervento D6.1.1 "Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale" del PR FESR FVG 2021-2027.

pag. 110

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Generali real estate Spa Società di gestione del risparmio in forma abbreviata GRE SGR Spa.

pag. 115

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Zoppola.

pag. 116

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Agostinis Vetro Srl.

pag. **117**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Del Negro Ada.

pag. **118**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Immobiliare Elder Sas di Bertolo Ivano Francesco & C. ed altri.

pag. **118**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **120**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **121**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **121**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **122**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **122**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale: "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

pag. **126**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 55 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art.63 sexies, lett.c) - LR 5/2007 - Integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

pag. **126**

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **127**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 45 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i "Lavori di ripristino della copertura stallone malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)."

pag. **127**

Comune di Raveo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **128**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto - CUP: D37H24003920002 - Ordinanza di pagamento indennità accettate. Decreto n. 131/2026 di data 14 maggio 2026.

pag. **128**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto - CUP: D37H24003920002 - Ordinanza di deposito indennità non accettate. Decreto n. 132/2026 di data 14 maggio 2026.

pag. **133**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di realizzazione di nuovo parcheggio in frazione Vuezis - CUP: D31B25000100006 - Ordinanza di pagamento indennità accettate. Decreto n. 133/2026 di data 14 maggio 2026.

pag. **136**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di realizzazione di nuovo parcheggio in frazione Vuezis - CUP: D31B25000100006 - Ordinanza di deposito indennità non accettate. Decreto n. 134/2026 di data 14 maggio 2026.

pag. **138**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

pag. **139**

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 12 maggio 2026 per lavori di realizzazione di ponti tibetani e percorsi avventura sul fiume Natisone (Estratto).

pag. **140**

Comune di Stregna (UD)

Avviso di deposito relativo alla variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **141**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 6 al Piano di recupero comunale delle Zone A (di livello comunale).

pag. **142**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivo di pagamento n. 1264 dd. 12 maggio 2026 (Estratto).

pag. **142**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi di pagamento n. 1265 e seguenti dd. 12 maggio 2026 (Estratto).

pag. **143**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_39 prot. 63966 del 19 marzo 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Trieste in via Bonomea n. 223/2 (foglio 6, particella 100/256, subalterno 4).

pag. **143**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_14 prot. 23818 del 29 gennaio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 kW posto nel Comune di Trieste in via del Ricreatorio, n. 54 (foglio 12, particella 4732/3 subalterno 3).

pag. **144**

NDZ Snc di Nicolay Erik e De Zorzi Luca - Spilimbergo (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento titolo abilitativo (PAS) ai sensi del DLgs. 190/2024 - Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 9,4 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico nel Comune di San Daniele del Friuli (UD), presso l'immobile sito in via G. Narducci n. 15 - Prot. 20694 del 21 novembre 2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS).

pag. **145**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 120 dell'8 gennaio 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1153,74 kWp, denominato "Gri Alessio" da ubicarsi nel Comune di Valvasone".

pag. **145**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Neurologia.

pag. **146**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

pag. **157**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Dermatologia e venereologia.

pag. **157**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Oncologia medica) a tempo indeterminato.

pag. **157**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_21_1_DPR_1_4_1_TESTO_021

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza novembre 2025 OCDPC n. 1182/2026 - 15 maggio 2026, n. 4 - DCR/4/CD20/2026

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1182/2026. Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026. Modalità di assegnazione del contributo per autonoma sistemazione (CAS) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 16 al 17 novembre 2025, caratterizzate da eventi temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, che hanno causato il decesso di due persone, colate detritiche, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture varie, a edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali e alle opere di difesa idraulica;

VISTO il Decreto 17 novembre 2025, n. 1208, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTI i decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 1260/PC/2025 del 27 novembre 2025, n. 1329/PC/2025 del 16 dicembre 2025 e n. 301/PC/2026 del 31 marzo 2026 con cui sono stati individuati i Comuni colpiti dall'emergenza;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1716 del 28 novembre 2025 che approva le modalità e le disposizioni operative per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati nei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi il 16 novembre 2025, inclusi contributi per l'autonoma sistemazione di famiglie sgomberate a seguito dell'emergenza;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile n. 1270/PC/2025 del 29 novembre 2025 con il quale si dà attuazione alla delibera della Giunta regionale n. 1716 del 28 novembre 2025, con il supporto della Protezione civile della Regione;

CONSIDERATI gli esiti della ricognizione avviata tramite nota PEC prot. n. 22489 del 10 dicembre 2025 con cui sono state raccolte le richieste di contributo di autonoma sistemazione e delle successive istruttorie svolte dai Comuni di residenza dei nuclei familiari interessati;

DATO ATTO che, in attuazione del citato provvedimento n. 1270/PC/2025 del 29 novembre 2025, la Protezione civile della Regione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto ai nuclei familiari come contributo di autonoma sistemazione fino al 17 maggio 2026;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2026) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, in particolare nelle Province di Gorizia e Udine;

DATO ATTO che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 sono stati stanziati € 8.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1182 del 19 febbraio 2026 (di seguito "Ordinanza n. 1182/2026" oppure "OCDPC n. 1182/2026") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e Udine" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2026);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1182/2026, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1182/2026 ai sensi del quale "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 marzo 2026 (di seguito anche DCR/1/CD20/2026), con cui:

- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1182/26,
- al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;
- la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1182/2026;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 1182/2026:

- all'art. 2, comma 1, autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, ad assegnare ai nuclei familiari un contributo di autonoma sistemazione (CAS) nel caso in cui l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola;
- all'art. 2, comma 3, dispone che agli oneri derivanti dall'assegnazione dei contributi di autonoma sistemazione, il Commissario delegato provveda a valere sulle risorse di cui all'articolo 9;
- all'art. 9, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo lo stanziamento stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 1182/2026 all'art. 9, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 63026 del 27 marzo 2026-U (agli atti con prot. n. 8904 del 30 marzo 2026), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia per l'apertura della contabilità speciale n. 13450, intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 1182/26 e denominata "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1182-2026 ZONA FRIULI VENEZIA GIULIA";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 2/2026 di data 30 marzo 2026 (di seguito anche DCR/2/CD20/2026), con cui vengono individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nella regione Friuli Venezia Giulia dal 16 al 17 novembre 2025;

RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio, sia a seguito della ricognizione per le prime misure regionali avviata tramite la nota sopra richiamata prot. n. 22489 del 10 dicembre 2025, che della PEC prot.n. 21539 del 26 novembre 2025 relativa allo stato di emergenza nazionale, risultano fabbisogni di contributi per autonoma sistemazione per abitazioni ubicate nel territorio dei Comuni di Cormons, Manzano, Romans d'Isonzo;

TENUTO CONTO che la modulistica utilizzata e le modalità adottate per il riconoscimento del contributo di autonoma sistemazione su fondi regionali, sono conformi alle modalità nazionali;

CONSIDERATO che tramite il procedimento contributivo su risorse regionali, avviato con delibera della Giunta regionale n. 1716 del 28 novembre 2025, sono stati già liquidati per intero i contributi dovuti per autonoma sistemazione relativi alle famiglie sgomberate dalle proprie abitazioni nel Comune di Romans

d'Isonzo, e che il fabbisogno residuo CAS è pari ad € 149.340,00 per nuclei familiari domiciliati presso i Comuni di Cormons e Manzano, come da ultimo comunicato al Dipartimento della protezione civile con la nota prot. n. 8871 di data 27 marzo 2026;

DATO ATTO che l'importo suddetto tiene conto del termine del periodo di sgombero per i nuclei familiari rientrati nelle abitazioni, oppure il termine dello stato di emergenza (20 gennaio 2027) per quelli ancora sgomberati;

DATO ATTO che in sede di liquidazione degli importi dovuti la Protezione civile terrà conto di eventuali importi già percepiti tramite il procedimento contributivo su risorse regionali, avviato con delibera della Giunta regionale n. 1716 del 28 novembre 2025;

VISTA la nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UII-POST-0017801 del 13 aprile 2026 (agli atti del Commissario con prot. n. 10045 di pari data) con cui il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato parzialmente la proposta del Piano degli interventi e delle misure urgenti per l'importo complessivo di € 8.500.000,00 (di cui € 149.340,00 per contributi di autonoma sistemazione) che trova copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026;

VALUTATO che è necessario dare attuazione alla misura di contributo di autonoma sistemazione a valere sulle risorse rese disponibili dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026;

CONSIDERATO che le Amministrazioni comunali, di cui all'Allegato A al presente decreto, hanno raccolto le istanze, in sede di ricognizione, ed hanno evidenza delle Ordinanze di sgombero e del ripristino delle condizioni di abitabilità ed hanno comunicato alla Protezione civile i dati di fabbisogno, come specificato nell'allegato stesso;

CONSIDERATO che una prima verifica della documentazione pervenuta è già stata posta in essere dalle Amministrazioni comunali e che, pertanto, le stesse sono i soggetti più idonei ad effettuare l'istruttoria delle domande di contributo di autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1182/2026;

VALUTATO pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 1182/2026, di avvalersi, per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione, delle Amministrazioni comunali individuate nell'Allegato A al presente decreto;

RITENUTO che i rimborsi possono essere erogati secondo le seguenti fattispecie:

- richiesta complessiva di liquidazione del contributo, nel caso in cui il nucleo familiare sia già rientrato nell'immobile a seguito di ripristino delle condizioni per il rientro;
- richiesta della liquidazione mensile del contributo fino al momento in cui si realizzano le condizioni di rientro in sicurezza nell'abitazione e comunque non oltre al 20/01/2027, tenendo conto che alcune famiglie ricevono il medesimo contributo dalla Regione fino al 17 maggio 2026;

RICORDATO che la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, effettuata a seguito dell'istruttoria della documentazione di riferimento, compete alla Protezione civile della Regione quale struttura a supporto del Commissario delegato;

VALUTATO di fornire ai Soggetti Attuatori un modello di nulla osta al pagamento (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento), da inviare alla Protezione civile per gli atti conseguenti;

VALUTATO pertanto di:

- attribuire alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A al presente decreto il compito di istruire le istanze di contributo di autonoma sistemazione su risorse statali;
- attribuire alla Protezione civile della Regione il compito di liquidare i beneficiari, sulla base del modello di nulla osta ricevuto dalle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A;
- approvare il modello di nulla osta al pagamento, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATO di fissare il termine del 10 giugno 2026 per l'invio del modulo di nulla osta al pagamento dalle Amministrazioni comunali alla Protezione civile della Regione;

VALUTATO di assegnare alla Protezione civile della Regione un termine di 20 giorni, dal ricevimento del modulo di nulla osta al pagamento, per la prima liquidazione dei beneficiari che avverrà mensilmente fino a comunicazione, da parte del Comune, di rientro in sicurezza nella propria abitazione;

RICORDATO che, ai fini della corretta liquidazione degli importi spettanti ai beneficiari, le Amministrazioni comunali sono tenute a comunicare tempestivamente alla Protezione civile della Regione ogni informazione rispetto a:

- eventuali revoche e/o modifiche riferite all'ordinanza di sgombero in essere;
- modifiche dei componenti del nucleo familiare e della loro residenza;
- periodi in cui il nucleo familiare ha usufruito di alloggi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale o comunale a titolo gratuito;

RICORDATO che il pagamento dei contributi di autonoma sistemazione avverrà da parte della Protezione civile della Regione, a valere sui fondi disponibili sulla contabilità speciale n. 13450 intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1182-2026 ZONA FRIULI VENEZIA GIULIA";

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

- a)** Le Amministrazioni comunali, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto, sono individuate Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1182/2026.
- b)** Le Amministrazioni comunali, di cui al punto 1), istruiscono le istanze di contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari domiciliati nei territori di competenza.
- c)** Le Amministrazioni comunali trasmettono entro il 10 giugno 2026 il nulla osta al pagamento alla Protezione civile della Regione (contributi.luglio2023@certregione.fvg.it), uno per ciascun beneficiario.
- d)** La Protezione civile della Regione, sulla base dei modelli di nulla osta ricevuti dai Soggetti Attuatori, provvede alla prima erogazione del contributo entro 20 giorni dalla data di ricevimento dei documenti di cui al punto c), e proseguirà mensilmente fino a comunicazione, da parte del Comune, di rientro in sicurezza nella propria abitazione.
- e)** Di approvare il modello di nulla osta al pagamento del contributo di autonoma sistemazione (Allegato B, parte integrante del presente decreto), in due potenziali casistiche:
- richiesta complessiva di liquidazione del contributo, nel caso in cui il nucleo familiare sia già rientrato nell'immobile a seguito di ripristino delle condizioni per il rientro;
 - richiesta della liquidazione mensile del contributo fino al momento in cui si realizzano le condizioni di rientro in sicurezza nell'abitazione e comunque non oltre al 20/01/2027, tenendo conto che alcune famiglie ricevono il medesimo contributo dalla Regione fino al 17 maggio 2026.
- f)** Le Amministrazioni comunali informano tempestivamente la Protezione civile della Regione rispetto a:
- eventuali revocche e/o modifiche riferite all'ordinanza di sgombero in essere;
 - modifiche dei componenti del nucleo familiare e della loro residenza;
 - periodi in cui il nucleo familiare ha usufruito di alloggi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale o comunale a titolo gratuito.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati all'Allegato A) al presente decreto.

Trieste, 15 maggio 2026

FEDRIGA

Allegato A



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DAL 16 AL 17 NOVEMBRE 2025
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1182 del 19/02/2026

Soggetti Attuatori misura contributi autonoma sistemazione

Codice (N. univoco)	Documento di riferimento	Soggetto Attuatore	Importo approvato in piano*
1182-A26-CORMO-19C19	Ordinanza di sgombero n. 11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	4.120,00 €
1182-A26-CORMO-19C12	Ordinanza di sgombero n. 11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	19.570,00 €
1182-A26-CORMO-19C01	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	8.240,00 €
1182-A26-CORMO-19C02	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	9.270,00 €
1182-A26-CORMO-19C06	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	6.180,00 €
1182-A26-CORMO-19C05	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	4.120,00 €
1182-A26-CORMO-19C03	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	4.120,00 €
1182-A26-CORMO-19C08	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.150,00 €
1182-A26-CORMO-19C04	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.720,00 €
1182-A26-CORMO-19C07	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	12.870,00 €
1182-A26-CORMO-19C09	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	11.440,00 €
1182-A26-CORMO-19C10	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.720,00 €
1182-A26-CORMO-19C11	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	10.010,00 €
1182-A26-CORMO-19C13	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	7.150,00 €
1182-A26-CORMO-19C14	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.720,00 €
1182-A26-CORMO-19C15	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	7.150,00 €
1182-A26-CORMO-19C16	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.720,00 €
1182-A26-CORMO-19C17	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	7.150,00 €
1182-A26-CORMO-19C18	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	5.720,00 €
1182-A26-CORMO-19C20	Ordinanza di sgombero n.11 del 17/11/2025	Comune di Cormons	4.120,00 €
1182-A26-MANNO-05C01	Ordinanza di sgombero n. 99 del 01/12/2025	Comune di Manzano	80,00 €
			149.340,00 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

Allegato B

OCDPC n. 1182/2026 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

COMUNE di

EMERGENZA DAL 16 AL 17 NOVEMBRE 2025 - CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE
(OCDPC n. 1182/26 – art. 2)**NULLA OSTA AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la domanda di contributo di autonoma sistemazione presentata in data _____ dal Sig./dalla Sig.ra _____, c.f. _____, residente in via/Piazza _____, nel Comune di _____;

VISTA l'ordinanza sindacale ovvero atto della seguente Autorità _____ n. _____ del _____, prot. n. _____ del _____ con cui viene ordinato lo sgombero a partire dal _____;

DATO ATTO che l'Ordinanza di sgombero è correlata all'evento calamitoso che ha interessato la Regione Friuli Venezia Giulia dal 16 al 17 novembre 2025;

CONSIDERATO che alla data dell'evento il nucleo familiare era composto da n. _____ unità, come di seguito specificato:

Nr. progressivo	Cognome	Nome	Data di nascita

DATO ATTO che all'interno del nucleo familiare sono presenti n. _____ persone di età superiore a 65 anni e n. _____ persone portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%;

Allegato B

OCDPC n. 1182/2026 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

DATO ATTO che, nel periodo di sgombero, per quanto noto l'Amministrazione regionale o comunale non ha provveduto alla fornitura a titolo gratuito di alloggi al nucleo ovvero ha provveduto alla fornitura a titolo gratuito di alloggi al nucleo dal al ;

DATO ATTO che la documentazione relativa alla presente istanza è disponibile agli atti presso la sede del Comune di ;

CASO 1: nucleo familiare rientrato nella propria abitazione

VISTA la comunicazione di avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità dell'immobile depositata agli atti prot. n. del ;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno al giorno (*inserire la data comunicazione di agibilità*) e pertanto per n. giorni;

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo: ¹

CASO 2: nucleo familiare NON rientrato nella propria abitazione

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno ;

DATO ATTO che l'importo dovuto mensilmente al nucleo familiare del Sig./della Sig.ra: , secondo le modalità indicate all'art.2 della OCDPC n. 1182/2026 è pari a ;

CHIEDE

per le motivazioni in premessa, la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 1182/26 a favore del Sig./della Sig.ra , per un importo una tantum / mensile a partire dal 18/05/2026 pari a € , al seguente IBAN , Banca .

E COMUNICA

che provvederà tempestivamente ad informare la Protezione civile della Regione rispetto a:

¹ Il contributo è calcolato sui giorni effettivi intercorsi tra la data indicata nel provvedimento di sgombero e la data in cui si siano realizzate le condizioni per il rientro. Pertanto, a titolo esemplificativo, nel caso di evacuazione avvenuta il giorno 1 dicembre 2025 e rientro avvenuto il 4 dicembre 2025, di un nucleo formato da quattro componenti di età inferiore ai 65 anni, il calcolo sarà il seguente: (importo mensile/30)*giorni effettivi = [(800/30)]*3=80,00

Allegato B

OCDPC n. 1182/2026 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

- eventuali revoche e/o modifiche riferite all'ordinanza di sgombero in essere, dando atto che la revoca dell'ordinanza di sgombero comporta la cessazione del pagamento;
- modifiche dei componenti del nucleo familiare e della loro residenza;
- periodi in cui il nucleo familiare ha usufruito di alloggi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale o comunale a titolo gratuito.

Il Responsabile del Procedimento

26_21_1_DDC_AMB ENER_25492_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 maggio 2026, n. 25492

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto "Piattaforma per la valorizzazione energetica dei rifiuti speciali non pericolosi ubicata nella zona industriale Pannellia, nel Comune di Sedegliano" (VIA 604 - PAUR 39) - Proponente: Gesteco Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO il DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'articolo 3, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 di data 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

RILEVATO che il progetto in argomento riguarda un impianto di incenerimento di rifiuti non pericolosi (art. 237-ter, comma 1, lett. b) del D.lgs. 152/2006) basato sulla tecnologia del forno a griglia, con recupero del calore in scambiatore dedicato e invio del vapore generato a un gruppo turbina/alternatore. L'impianto viene previsto in zona industriale Pannellia in Comune di Sedegliano a circa 4 km in direzione sud - ovest dal centro abitato del Comune ed occuperà una superficie totale di circa 6890 m2. Previste operazioni di recupero: R1, R12, R13 di cui all'Allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 con una potenzialità annua pari a 25000 t/anno, una potenzialità giornaliera di ricezione e trattamento rifiuti pari a 96,15 t/giorno, una potenza elettrica prodotta pari a 3,99 MWe. È previsto vengano trattati sostanzialmente imballaggi di carta e cartone, imballaggi in plastica e plastica, imballaggi in legno e legno, imballaggi in materiali compositi e materiali misti, pneumatici fuori uso, rifiuti combustibili CSS, altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (191212);

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto ricompreso nell'Allegato III alla Parte Seconda, lettera n) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/d, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è stato individuato quale autorità competente al rilascio del PAUR;

CONSIDERATO altresì che il progetto non è assoggettato a valutazione di incidenza di livello 2 in quanto il Servizio biodiversità, con nota prot. 766505 del 4 dicembre 2024, ha espressamente e motivatamente escluso la sussistenza di interferenza funzionale del progetto con la ZSC/ZPS IT3330037 "Risorgive dello Stella";

PRECISATO che:

- un progetto con medesima localizzazione, e simile dimensione e tipologia di rifiuti ammessi rispetto al progetto in argomento era già stato autorizzato nel 2007 dalla Provincia di Udine, con Determina n. 124 del 6.6.2007, a favore inizialmente della Ditta "Energie s.r.l." successivamente volturato alla "Gesteco S.p.A";

- detta determina è stata oggetto di un annoso contenzioso dinanzi al Giudice Amministrativo, conclusosi 12 anni dopo il rilascio del titolo autorizzativo. Dopo oltre 6 anni dalla presentazione dell'appello, la Provincia ha infatti ritenuto di non darvi più seguito e il ricorso in appello è stato dichiarato estinto per perenzione ultraquinquennale con Decreto del Presidente della Quinta Sezione del Consiglio di Stato n. 1932 del 16.12.2019 comportando il passaggio in giudicato della sentenza del TAR FVG n. 429/2013

favorevole alla società;

- il proponente ha quindi proceduto ad un revamping dell'originario progetto per adeguarlo alle sopravvenute BAT di settore, mantenendo sostanzialmente invariata la localizzazione, la dimensione e la tipologia dei rifiuti ammessi;

RILEVATO altresì che, in materia di gestione del materiale da scavo ai sensi dell'articolo 9 del DPR 120/2017, è stato redatto e trasmesso ad integrazione della documentazione di VIA un Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo dove è stato quantificato il volume complessivo di terreno oggetto di scavo, pari a 12.745,22 m³, è stata stimata la quota parte di terreno per cui viene previsto un riutilizzo in sito e i quantitativi non riutilizzabili all'interno dell'area di intervento da avviare a come sottoprodotti presso siti terzi. È stato altresì individuato il sito di deposito intermedio (area all'interno del perimetro del cantiere) e il sito esterno dove verranno conferite le terre e rocce da scavo non riutilizzabili in cantiere (corrispondente con il sito di ex cava Rivalunga situato a Medea). È stato fornito il Piano di Caratterizzazione in conformità con i criteri indicati nell'Allegato 2 del D.P.R. 120/2017;

RICORDATO che nell'ambito del procedimento di VIA viene altresì conseguita - ai sensi di quanto previsto dal DPR 120/2017 - la verifica di sussistenza dei requisiti per il riutilizzo in sito e fuori sito delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti;

DATO ATTO che, in relazione alla procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale previsto dall'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06:

- il proponente Gesteco S.p.A. in data 19 novembre 2024 ha presentato istanza al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;

- con nota prot. n. 743709 del 27 novembre 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);

- con nota prot. n. 751535 del 29 novembre 2024 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini della verifica della completezza documentale;

- con nota prot. 801716 del 16 dicembre 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto integrazioni ai fini della completezza documentale;

- con nota prot. 5411 del 7 gennaio 2025 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha chiesto integrazioni documentali ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso con nota prot. 100019 del 6 febbraio 2025;

- con nota prot. n. 124539 del 13 febbraio 2025 e successiva nota di rettifica prot. 150569 del 21 febbraio 2025 è stata data comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione progettuale sul sito web della Regione, aprendo così la fase di consultazione al pubblico della durata di 30 giorni;

- con nota prot. n. 129619 del 14 febbraio 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Sedegliano, all'Azienda sanitaria universitaria "Friuli centrale", all'ARPA, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ed al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTI i seguenti pareri pervenuti:

- Comune di Sedegliano con nota prot.n. 3095 del 4 aprile 2025;

- Comune di Codroipo con nota prot. 6790 del 12 marzo 2025;

- ARPA FVG S.O.S. Dipartimento di Udine, Centro regionale di riferimento rifiuti e suolo con nota prot. n. 11156 del 4 aprile 2025;

- ARPA FVG S.O.S Valutazioni e pianificazione VIA VAS con nota prot. n.10264 del 28 marzo 2025;

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 271632 del 7 aprile 2025;

- Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" con nota prot. n. 53857 del 3 aprile 2025;

- CAFC S.p.A con nota prot. 30816 del 21 febbraio 2025;

- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento con nota prot. n. 195305 del 10 marzo 2025;

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. n. 170796 del 28 febbraio 2025;

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 148111 del 20 febbraio 2025;

- e le seguenti osservazioni pervenute da parte del pubblico interessato ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006:

- osservazione della Società Nova Materiali srl con nota del 9 aprile 2025;

- osservazione di Romanello Heritage srl con nota del 1 luglio 2025;

RILEVATO che:

- in data 8 aprile 2025 con nota prot. 275695 il Servizio valutazioni ambientali - anche alla luce dei contenuti dei sopracitati pareri ed osservazioni - ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e

siti inquinati la necessità di richiedere integrazioni;

- in data 15 aprile 2025 con nota prot. 297755 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha richiesto integrazioni che il proponente ha trasmesso, a seguito di proroga, in data 11 novembre 2025;
- in data 13 novembre 2025 con nota prot. 784428 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi ed ha comunicato l'avvio della fase di consultazione sulla documentazione integrativa;
- in data 14 novembre 2025, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha altresì proceduto alla ripubblicazione, sul sito internet istituzionale della Regione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, in conformità al comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 aprendo una nuova fase di consultazione del pubblico della durata di 15 giorni;
- in data 18 novembre 2025 con nota prot. 795070 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto parere sulla documentazione integrativa ai soggetti ed enti pubblici interessati in fase di procedimento. In particolare ad ARPA si è richiesta l'espressione di un parere per le tematiche di VIA e sui contenuti della documentazione afferente alla gestione delle terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017;

VISTI i pareri pervenuti sulle integrazioni, di interesse per la procedura di VIA, a riscontro della nota prot. 784428 del 13 novembre 2025 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e della nota prot. 795070 del 18 novembre 2025 del Servizio valutazioni ambientali:

- Comune di Sedegliano con delibera di giunta comunale 116 del 18 dicembre 2025;
- Comune di Codroipo con delibera di giunta comunale 334 del 10 dicembre 2025;
- ARPA FVG con nota prot. n.42201 del 20 dicembre 2025;
- Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" con nota prot. n. 201939 del 18 dicembre 2025;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento con nota prot. n. 886199 del 17 dicembre 2025 che integra e sostituisce la precedente nota prot. 864459 del 11 dicembre 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota, prot. n. 855623 del 9 dicembre 2025;
- CAFC con nota prot. 185821 del 15 dicembre 2025;

CONSIDERATO che:

- in data 22 dicembre 2025 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, conclusasi con una richiesta di integrazioni al proponente;
- in data 20 febbraio 2026 sono state trasmesse le integrazioni dal proponente, come comunicato dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 287690 del 6 marzo 2026;
- in data 2 marzo 2026 con nota prot. 267781 il Servizio valutazioni ambientali - nell'ambito di quanto previsto ed indicato in articolo 27 bis, comma 7 del d.lgs. 152/06 e tenuto conto che le principali tematiche ambientali di approfondimento richieste in conferenza di servizi sono conseguite dalle osservazioni svolte da ARPA con nota prot. 42201 del 20 dicembre 2025 - ha richiesto ad ARPA di esprimersi sulla documentazione integrativa. Nella medesima nota si sono altresì invitati gli ulteriori soggetti già in precedenza espressosi in materia di VIA a fornire le proprie eventuali considerazioni - se ritenute necessarie - su detta documentazione integrativa;
- in data 30 aprile 2026 con nota prot. 511651 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha convocato la seconda riunione della conferenza di servizi per il giorno 19 maggio 2026;

VISTI i pareri pervenuti a riscontro della nota prot. 267781 del 2 marzo 2026:

- ARPA FVG con nota prot. 9607 del 23 marzo 2026;
- CAFC con nota prot. 54956 del 31 marzo 2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 334646 del 18 marzo 2026 e successiva nota prot. 379213 del 30 marzo 2026;
- Comune di Sedegliano con nota prot. 2691 del 25 marzo 2026;

PRESO ATTO che:

- in data 22 aprile 2026 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria a riscontro alle osservazioni formulate in materia di VIA dall'ARPA con la succitata nota del 23 marzo 2026;
- il Servizio valutazione impatti ambientali con nota prot. 481323 del 23 aprile 2026 ha richiesto ad ARPA di esprimersi su detta documentazione integrativa;
- ARPA ha riscontrato con nota prot. 13993 del 28 aprile 2026;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 30 aprile 2026;

VISTO il parere n. VIA/7/2026 relativo alla riunione del 6 maggio 2026, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

FATTO PRESENTE che il progetto è stato oggetto di una valutazione ambientale complessiva che ha preso in esame sia la fase di cantiere sia la fase di esercizio, analizzando in modo sistematico tutte le principali componenti ambientali e considerando anche i possibili effetti cumulativi con l'impianto di recupero rifiuti AIT Europa Engineering, già autorizzato nelle immediate vicinanze;

RILEVATO in particolare che la suddetta Commissione ha ritenuto che durante la fase di cantiere, della durata stimata di circa 24 mesi, i potenziali impatti siano legati principalmente a emissioni di polveri, rumore e incremento temporaneo del traffico. Tali effetti sono ritenuti limitati e temporanei, anche in considerazione della collocazione dell'intervento in area industriale e della distanza dai centri abitati. Le misure di mitigazione previste, unitamente alla possibilità di autorizzazioni comunali per attività rumorose temporanee e al controllo, se necessario, del traffico di cantiere, consentono di contenere gli impatti entro livelli accettabili;

RILEVATO altresì che la Commissione medesima ha ritenuto per quanto attiene ai possibili impatti del progetto, in fase di esercizio, sulle varie componenti ambientali, di effettuare le seguenti considerazioni e valutazioni:

1) per quanto riguarda le componenti suolo, sottosuolo e assetto idrogeomorfologico, acque superficiali, la localizzazione del progetto si valuta adeguata e priva di particolari criticità rispetto ai criteri di tutela ambientale stabiliti dai CLIR. Le principali fonti di pressione ambientale indotte dal progetto, a cui possa essere associato l'impatto negativo "Inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze inquinanti conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo, deposito di rifiuti, sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi", possono ritenersi di poco rilievo, anche in forza alle azioni mitigative e di controllo progettualmente previste. L'impatto "Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee" può ritenersi non significativo tenuto conto, in particolare, della assenza di rilievi critici da parte del servizio gestione risorse idriche sulla conformità del progetto rispetto al PRTA e sul dichiarato fabbisogno idrico continuativo di stabilimento (pari a circa 0,3 l/s). L'impatto "Incremento di rischi idrogeologici conseguenti alla alterazione del sistema di drenaggio delle acque meteoriche" legato ai previsti interventi di impermeabilizzazione dei suoli con conseguente perdita di capacità di invaso e laminazione delle acque meteoriche può ritenersi non significativo tenuto conto dell'obbligo - per quanto attiene allo scarico delle acque meteoriche incidenti - di sottostare alle disposizioni della LR 11/2015, articolo 14 comma 1 lettera k) e correlato regolamento regionale il cui fine è contenere entro limiti di ammissibilità il potenziale incremento dei deflussi (conseguenti alla realizzazione di opere/interventi edilizi) nella rete idrografica e/o nella rete di drenaggio a seguito di precipitazioni meteoriche. Nel complesso, anche considerando il potenziale cumulo con l'impianto AIT, gli impatti sulle acque e sul suolo sono valutati contenuti e trascurabili;

2) per la componente rumore, la localizzazione del progetto rispetto ai CLIR può ritenersi preferenziale essendo l'impianto collocato in area in classe V. L'analisi previsionale ha evidenziato che le principali sorgenti sonore sono collocate all'interno del fabbricato e sono dotate di idonei sistemi di contenimento. Le simulazioni, condotte considerando anche il traffico indotto e gli effetti cumulativi con l'impianto AIT, indicano il rispetto dei limiti acustici sia diurni sia notturni presso i ricettori più sensibili. È previsto un monitoraggio fonometrico post-operam per verificare le condizioni reali di esercizio. L'impatto acustico può pertanto valutarsi non significativo;

3) relativamente alla componente assetto territoriale la localizzazione del progetto rispetto ai criteri di tutela stabiliti dai CLIR - per quanto attiene alle classi 9 (aspetti territoriali) e 10 (aspetti strategico funzionali) - è da valutarsi adeguata e preferenziale. L'impatto "alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" può ritenersi sostenibile tenuto conto, in particolare, che: il sito risulta direttamente collegato alla SR463 (Strada Statale del Tagliamento) appartenente alla viabilità di primo livello; i volumi di traffico aggiuntivi risultano modesti rispetto alla capacità di detta viabilità e non comportano attraversamenti di centri abitati. Anche considerando gli apporti cumulativi con l'impianto AIT, l'incidenza percentuale sui flussi complessivi è ridotta, permettendo di qualificare l'impatto come limitato e non rilevante;

4) per quanto riguarda il paesaggio, l'area di intervento non è interessata da vincoli paesaggistici, beni culturali o elementi della rete ecologica regionale, né risulta soggetto a vincoli di tutela stabiliti dai CLIR o dal PPR. L'intervento si inserisce in un contesto prettamente industriale e presenta una visibilità limitata da punti di osservazione a bassa sensibilità. Le misure di mitigazione visiva previste, in particolare le soluzioni cromatiche e compositive del fabbricato, riducono ulteriormente l'impatto percettivo, che viene pertanto considerato non significativo;

5) relativamente alla componente "aria" l'impatto "Contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro e micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" è stato adeguatamente approfondito in appositi documenti allegati allo SIA. In detti documenti si è tenuto in debito conto degli effetti di cumulo potenzialmente indotti dal contemporaneo esercizio dell'impianto AIT e dello stato in essere della componente (fondo) per diversi degli inquinanti modellati. L'analisi condotta - che ha modellato le ricadute in corrispondenza ai principali ricettori sensibili e si è riferita a tutti gli inquinanti emessi dall'impianto - è stata validata da ARPA in corso di procedimento e ritenuta adeguata a rappresentare l'impatto sul territorio, la cui significatività è stata analizzata in rapporto ai valori limite, obiettivo e soglia stabiliti dalla normativa di settore e da riferimenti tecnico-scientifici di interesse. Gli scenari modellati hanno fatto correttamente riferimento alle condizioni di esercizio attese e alle condizioni di esercizio ai limiti

di norma. Dai risultati delle simulazioni, emerge un generale rispetto dei valori limite di qualità dell'aria stabiliti da norma per gli inquinanti simulati, con contributi incrementali generalmente contenuti;

6) sempre in riferimento alla componente aria, per gli IPA i risultati della simulazione - pur con un esito non conforme al valore obiettivo per la qualità dell'aria previsto dal d.lgs. 155/2010 per il benzo(a)pirene - indicano un contributo percentuale indotto dall'impianto in progetto rispetto al valore di fondo assunto nella simulazione poco significativo, con ciò rendendo evidente come tale situazione di potenziale criticità sia di fatto determinata dal fondo preesistente e non debba considerarsi strettamente imputabile alla messa in esercizio dell'impianto in argomento. Rileva altresì evidenziare come la attuale criticità di fondo correlata alla concentrazione di Benzo(a)pirene in aria sia segnalata e affrontata all'interno del piano di miglioramento della qualità dell'aria che - tenuto conto che detto inquinante deriva principalmente dalla combustione non industriale delle biomasse - ha a riguardo previsto l'attuazione di una specifica azione di contenimento relativa alla regolamentazione dell'utilizzo di stufe a biomassa;

7) l'impatto indotto dal progetto sul territorio per tale inquinante può ritenersi pertanto sostenibile e adeguatamente monitorabile tenuto conto: a) del limitato contributo peggiorativo indotto dall'impianto, in esito alle simulazioni effettuate, all'altezza dei vari ricettori considerati; b) della attuale e futura attuazione delle sopracitate misure di contenimento del piano di miglioramento della qualità dell'aria; c) dei dati sui più recenti rilievi sulla concentrazione di detto inquinante nella zona di Sedegliano, desumibili dalle relazioni annuali di ARPA, che indicano valori compresi tra 0,75 e 1ng/m³, quindi inferiori al valore obiettivo stabilito dal dal d.lgs. 155/2010; delle previsioni di monitoraggio e controllo di cui al PMA presentato e validato in corso di procedimento che consentiranno - in aderenza a quanto previsto dall'articolo 28 del d.lgs. 152/06 - alla autorità competente di intervenire tempestivamente in caso di evidenza di impatti non previsti o significativamente non conformi a quanto simulato in ambito VIA (vedi commi 6 e 7 del citato articolo 28);

8) per quanto riguarda gli odori rileva la previsione di adozione di adeguate misure di contenimento sia in esercizio ordinario che straordinario con un controllo sui fattori emissivi per la verifica del corretto funzionamento del sistema di abbattimento, garantita dal PMC AIA. Un tanto, unitamente ai risultati della simulazione di ricaduta proposta dal proponente (che ha correttamente preso a riferimento il recente Decreto Mase 28 giugno 2023) porta a valutare non significativi gli impatti legati alle emissioni in atmosfera da odore;

9) la salute umana è stata adeguatamente analizzata prendendo a riferimento le linee guida nazionali per la valutazione integrata ambiente-salute. Le principali fonti di pressione (aria, rumore, suolo e acque) sono risultate adeguatamente controllate e gli impatti associati sono stati valutati come non significativi e monitorabili. Anche l'azienda sanitaria competente ha espresso parere favorevole. Ne consegue una valutazione complessiva di sostenibilità sanitaria del progetto;

10) per la componente clima, il proponente ha fornito una stima preliminare delle emissioni di gas serra, impegnandosi a una quantificazione annuale delle emissioni effettive di CO₂ equivalente in fase di esercizio. Sono previste azioni di mitigazione e compensazione, quali il recupero di calore e l'installazione di impianti fotovoltaici, che saranno definite puntualmente e la cui attuazione sarà garantita attraverso una specifica condizione ambientale;

CONSIDERATO che la Commissione ha altresì ritenuto opportuno effettuare le seguenti considerazioni rispetto ai principali elementi di contrarietà al progetto espressi - in corso di procedimento - dal Comune di Sedegliano con delibera di giunta comunale 116 del 18 dicembre 2025 e dal Comune di Codroipo con delibera di giunta comunale 334 del 10 dicembre 2025:

- non sono emersi in corso di procedimento di VIA - alla luce di quanto sopra evidenziato ed in forza alle integrazioni e approfondimenti istruttori svolti - elementi tali da ritenere che l'impianto in progetto, come sostenuto dai Comuni possa costituire una fonte di impatto ambientale significativo. Le argomentazioni esposte a supporto del parere contrario non paiono adeguatamente argomentate da un punto di vista strettamente tecnico, perlomeno in relazione agli aspetti di valutazione propri del procedimento in oggetto. Nello SIA riformulato in esito alla richiesta integrazioni e nella ulteriore documentazione integrativa fornita dal proponente i principali temi di impatto ambientale del progetto - ivi inclusi quelli segnalati dai Comuni come potenzialmente critici sono stati adeguatamente affrontati e valutati;

- le tematiche esplicitate afferenti alla difformità del progetto rispetto alle previsioni del PRGC e alla individuazione di misure compensative ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della legge 239/2004 vanno più propriamente rinviate al procedimento autorizzativo, tenuto conto in particolare di quanto esplicitamente previsto dall'articolo 208 del d.lgs. 152/06 nelle casistiche - quale quella in esame - in cui il progetto necessita di una variante urbanistica;

- le preoccupazioni sugli impatti indotti da eventuali (ad oggi non prevedibili) ampliamenti futuri del progetto, non appaiono fondate. Va, infatti, rammentato che eventuali modifiche future al progetto che possano indurre ripercussioni negative sull'ambiente (e sul territorio del Comune di Sedegliano e dei comuni limitrofi) sono, per norma, e a seconda della tipologia di modifica proposta, sottoposte a procedure in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/06;

- per quanto attiene alla principale tematica di preoccupazione segnalata, da ultimo, dal Comune con nota prot. 2691 del 25 marzo 2026 relativa alla potenziale contaminazione delle acque di seconda pioggia, rileva quanto a riguardo indicato dal Servizio gestione risorse idriche con nota prot 379213 del 30 marzo 2026, che verrà recepito dal proponente nell'ambito dei controlli previsti dal PMC AIA;

- relativamente alla segnalata possibile presenza di amianto nelle strutture oggetto di demolizione, va rilevato come il proponente si impegni ad effettuare le necessarie attività di verifica e controllo sulla presenza di amianto attivando, se del caso, le procedure a riguardo normativamente previste, a garanzia e tutela degli impatti sull'ambiente;

RILEVATO che in merito al "piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" presentato, la Commissione ha ritenuto che il proponente, conformemente a quanto previsto in allegato 5 al DPR 120/2017, abbia:

- illustrato le modalità operative con cui verranno effettuate le operazioni di campionamento dei terreni;

- descritto le opere di progetto che necessitano di scavi, la localizzazione ed estensione degli scavi;

- descritto ed indicato le aree di deposito intermedio e i siti di utilizzo finale del materiale in uscita dal cantiere;

- fornito un inquadramento territoriale, urbanistico, geologico idrogeologico del sito di produzione delle terre e rocce da scavo;

- descritto le attività pregresse svolte sul sito;

- fornito i profili di scavo e stimati i volumi di sterro e riporto;

- fornito una adeguata proposta di campionamento per la verifica dello stato di qualità dei terreni nelle aree destinate alla realizzazione degli interventi;

- indicato il posizionamento dei punti di prelievo;

- specificato la durata del piano di utilizzo (indicata pari al tempo necessario per l'esecuzione dei lavori);

- individuato e descritto planimetricamente l'area di deposito intermedio e il sito di conferimento e di utilizzo delle terre e rocce da scavo non riutilizzabili all'interno del sito di produzione;

- riportato il possibile percorso dei mezzi per il trasporto delle terre dal sito di produzione al sito di riutilizzo;

ma non abbia, al contempo, ancora fornito i risultati della caratterizzazione ambientale come invece previsto in allegato 5 al DPR 120/2017, dovendo pertanto sottostare - per valutare la piena conformità del piano ai requisiti di cui all'articolo 4 del DPR 120/2017 - ad una specifica condizione ambientale;

RILEVATO che, in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, la Commissione tecnico consultiva di VIA, relativamente al progetto in argomento, ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole in materia di VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DGR 568/2022 per:

- la generale sostenibilità degli impatti a carico delle componenti ambientali interferite

- la possibilità di imporre efficaci condizioni ambientali per contenere, limitare e controllare adeguatamente gli impatti ambientali negativi principali del progetto;

- la possibilità di monitorare i principali impatti di progetto in conformità a quanto previsto dal PMA presentato e in aderenza alle disposizioni di cui all'articolo 28 del d.lgs. 152/06;

RILEVATO altresì che la Commissione ha ritenuto necessario - per quanto attiene alla gestione del materiale di scavo ai sensi del DPR 120/2017 - proporre una specifica condizione ambientale funzionale a valutare la piena conformità del piano ai requisiti di cui all'articolo 4 del DPR 120/2017. Condizione ambientale che obblighi il proponente prima della realizzazione del progetto ad integrare e completare il piano presentato in sede di VIA con: gli esiti della caratterizzazione, la determinazione univoca della percentuale di riutilizzo in sito e fuori sito con quantificazione dei volumi effettivi che verranno utilizzati in sito ed in volumi che verranno gestiti fuori sito, la dichiarazione sostitutiva di attestazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 come richiesto dal comma 2 del DPR 120/2017, la determinazione e stima del traffico indotto dai mezzi per il trasporto del materiale di scavo al sito di destinazione finale e le eventuali misure di controllo e gestione di tale componente di traffico per contenere al minimo gli eventuali disturbi indotti;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RICORDATO che il presente provvedimento attiene unicamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, comprensiva di valutazione di incidenza, procedura che non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte,

viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto "Piattaforma per la valorizzazione energetica dei rifiuti speciali non pericolosi ubicata nella zona industriale Pannellia, nel Comune di Sedegliano", presentato da Gesteco S.p.A.. Al fine di limitare l'impatto ambientale e per valutare la piena conformità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai requisiti di cui all'articolo 4 del DPR 120/2017 vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione ambientale	1
Fase	POST OPERAM (fase di esercizio)
Oggetto della condizione ambientale	A valle di una valutazione puntuale delle emissioni effettive di GHG emesse in impianto, da svolgersi con modalità da concordare con ARPA, andrà predisposto e trasmesso al Servizio valutazioni ambientali e ad ARPA un "piano di interventi compensativi sulla CO2 emessa" in cui vengano dettagliati e descritti gli interventi previsti, indicato un cronoprogramma di attuazione degli stessi ed esplicitati gli effetti "compensativi" previsti
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Il piano andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021, entro massimi 3 mesi dalla comunicazione annuale concordata con Arpa sulle emissioni di CO2 equivalente dell'impianto.

Numero condizione ambientale	2
Fase	ANTE OPERAM (prima dell'inizio lavori)
Oggetto della condizione ambientale	Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017 andrà integrato/aggiornato con: gli esiti della caratterizzazione; la determinazione univoca della percentuale di riutilizzo in sito e fuori sito con quantificazione dei volumi effettivi che verranno utilizzati in sito ed in volumi che verranno gestiti fuori sito; la dichiarazione sostitutiva di attestazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/1017 come richiesto dal comma 2 del DPR 120/2017; la determinazione e stima del traffico indotto dai mezzi per il trasporto del materiale di scavo al sito di destinazione finale e le eventuali misure di controllo e gestione di tale componente di traffico per contenere al minimo gli eventuali disturbi indotti; e trasmesso al servizio valutazioni ambientali e all'ARPA per le necessarie valutazioni di merito
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Il piano andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021, almeno 90 giorni prima dall'inizio lavori

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale Autorità competente al rilascio del PAUR e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 maggio 2026

CANALI

26_21_1_DDC_AMB ENER_26079_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 15 maggio 2026, n. 26079

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di ristrutturazione completa di un esistente allevamento suinicolo, da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento, località Torricella (VIA 610 - PAUR 41) - Proponente: Società agricola Milani di Milani Maurizio e Orazio Ss.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 3, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

VISTO il DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la demolizione di tutte le strutture relative alla funzione produttiva, per ricostruire integralmente l'allevamento secondo un assetto completamente riorganizzato, comprendente sei capannoni per l'ingrasso dei suini, un capannone dedicato alla gestazione e al parto, un capannone dedicato allo svezzamento dei suinetti, un capannone dedicato al carico dei suini, due capannoni dedicati al mangimificio, un ulteriore capannone integrato al mangimificio, un impianto di biogas e il sistema di stoccaggio dei reflui, composto da una vasca dedicata all'impianto di biogas e tre vasche dedicate allo stoccaggio del digestato. Il progetto, nella sua configurazione finale, modifica la tipologia di allevamento passando a ciclo chiuso, con un numero totale massimo di capi contemporaneamente presenti in allevamento pari a 16.408 e una potenzialità massima di peso vivo, ricalcolata in fase istruttoria, pari a 1.614.740 kg;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto l'allevamento in questione, pur non prevedendo un aumento del peso vivo allevato, comporta una ristrutturazione completa dell'impianto esistente, con demolizione e ricostruzione dei fabbricati, introduzione di nuove tecnologie e modifica del ciclo produttivo da aperto a chiuso e risultando, pertanto, assimilabile alla categoria progettuale di cui alla lettera ac) dell'Allegato III della parte II del D.Lgs. 152/2006 "Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)";

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto compresa la variante allo strumento urbanistico;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento è individuato quale Autorità competente al rilascio del PAUR;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- la Società Agricola Milani di Milani Maurizio e Orazio s.s. con nota di data 31 marzo 2025 ha presentato istanza al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 282422 di data 9 aprile 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento l'assolvimento dell'obbligo di pagamento degli oneri istruttori e che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 286326 del 10 aprile 2025 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha comunicato la pubblicazione documentale dell'istanza alle Autorità nonché l'avvio della fase di verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 3;
- con nota prot. 314244 del 24 aprile 2025 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto all'Autorità competente integrazioni documentali;
- il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento con nota prot. 339244 del 7 maggio

2025, sulla base di quanto pervenuto dai soggetti interessati, ha richiesto integrazioni ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 4 giugno 2025;

- con nota prot. 452411 del 23 giugno 2025 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha comunicato di aver pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, nonché l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico;

VISTI i seguenti pareri pervenuti nella fase di consultazione:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 546382 del 5 agosto 2025;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 60028 del 5 agosto 2025;
- ARPA con nota prot. 26974 del 18 agosto 2025;
- Comune di San Vito al Tagliamento con nota prot. 32788 del 20 agosto 2025;

RILEVATO che:

- con nota prot. 573021 del 21 agosto 2025, il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato all'autorità competente la necessità di richiedere le integrazioni;
- il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento con nota prot. n. 654589 del 26 settembre 2025, sulla base dei pareri complessivamente pervenuti, ha richiesto integrazioni al proponente;
- in data 12 gennaio e 15 gennaio 2026, a seguito di una proroga concessa in data 23 ottobre 2025, il proponente ha trasmesso le sopra citate integrazioni;
- con nota prot. 53960 del 23 gennaio 2026 il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 27 febbraio 2026, trasmettendo le integrazioni e chiedendo un parere in merito a queste ultime;

VISTI i seguenti pareri pervenuti sulle integrazioni:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 155650 del 30 gennaio 2026;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 168123 del 3 febbraio 2026;
- ARPA con nota prot. 5935 del 20 febbraio 2026;
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 15003 del 20 febbraio 2026;

TENUTO CONTO che:

- in data 27 febbraio 2026 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi nella quale sono state richieste integrazioni, esplicitate nella nota dell'autorità competente prot. 280443 del 5 marzo 2026;
- con successiva nota dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale prot. 26462 del 30 marzo 2026 ha definito il numero massimo di capi che possono essere accasati suddivisi per capannone ed ha chiesto alla Società di trasmettere una serie di ulteriori integrazioni documentali;
- in data 14 aprile 2026 il proponente ha trasmesso tutte le integrazioni richieste;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 4 maggio 2026;

VISTO il parere n. VIA/8/2026 relativo alla riunione del 6 maggio 2026, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale e al Piano di Utilizzo, con una condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

CONSIDERATO, in merito ai pareri pervenuti, che la sopra citata Commissione ha rilevato che:

- hanno posto in evidenza alcuni aspetti quali le emissioni odorigene. Il proponente non ha tenuto conto dei contributi del biogas e del mangimificio. Sarà necessaria la predisposizione di un piano di interventi da attuare in caso di disturbi odorigeni accertati, su richiesta dell'autorità competente;
- hanno rilevato, in tema di terre e rocce da scavo, la carenza di elaborati grafici rappresentanti eventuali depositi intermedi che, nel caso fossero previsti, dovranno essere separati dai materiali gestiti come rifiuto e riportati in una tavola dedicata, nel rispetto del DPR 120/2017;
- è stato inoltre evidenziato che, qualora le analisi rivelassero superamenti normativi, il sito dovrà essere gestito come potenzialmente contaminato ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la sopra citata Commissione, in merito al progetto, ha fatto presente che:

- si prevede la demolizione di tutte le strutture relative alla funzione produttiva, per ricostruire integralmente l'allevamento secondo un assetto completamente riorganizzato, comprendente sei capannoni per l'ingrasso dei suini, un capannone dedicato alla gestazione e al parto, un capannone dedicato allo svezzamento dei suinetti, un capannone dedicato al carico dei suini, due capannoni dedicati al mangimificio, un ulteriore capannone integrato al mangimificio, un impianto di biogas e il sistema di stoccaggio dei reflui, composto da una vasca dedicata all'impianto di biogas e tre vasche dedicate allo stoccaggio del digestato;
- l'allevamento si svilupperà su un'area complessiva pari a 159.528 mq, di cui attualmente coperti 22.379,55 mq. A seguito della ristrutturazione la superficie coperta complessiva risulterà pari a 24.177 mq;
- l'intervento ricade in terreni classificati come Zona E4a - "delle Risorgive";
- nella sua configurazione finale modifica la tipologia di allevamento passando a ciclo chiuso, per il quale si prevede una potenzialità massima, come verificato da ASFO, di un numero totale massimo di capi

contemporaneamente presenti in allevamento pari a 16.408, con una potenzialità massima di peso vivo, ricalcolata in fase istruttoria, pari a 1.614.740 kg;

CONSIDERATO che il quadro valutativo finale è basato, in particolare, sui seguenti impegni progettuali assunti dal proponente:

- realizzazione di una recinzione arborata lungo il perimetro produttivo;
- realizzazione di un bosco planiziale composto da circa 5.000 piante, esteso su una superficie di circa 41.000 mq, con funzione di filtro paesaggistico ed ambientale;

RILEVATO che la Commissione ha ritenuto, sulla base degli impegni progettuali sopra elencati, dell'analisi dello studio preliminare ambientale, degli studi di dispersione dell'impatto odorigeno, dello studio acustico e dei pareri, in particolare quello di ARPA FVG, di fare le seguenti considerazioni finali:

- le stime acustiche garantiscono, con adeguata attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione sonora presso i recettori contermini, ferma restando la necessità delle verifiche post operam;
- le valutazioni odorigene descrivono un quadro previsionale compatibile con il contesto territoriale e non evidenziano impatti significativi presso i recettori considerati. Non potendosi tuttavia escludere del tutto possibili episodi di disturbo odorigeno, seppur circoscritti nel tempo, in caso di conclamati e accertati disagi il Gestore dovrà provvedere, a proprio carico e tramite laboratorio qualificato, all'effettuazione di misure e stime delle unità odorigene;
- gli impatti della fase di cantiere risultano modesti, anche in considerazione dell'utilizzo di elementi prefabbricati che consentono tempi rapidi di realizzazione;
- l'impatto connesso alla gestione degli effluenti risulta contenuto, grazie alla previsione di sistemi dedicati di stoccaggio e trattamento;
- l'impatto sulla viabilità esistente risulta compatibile con le caratteristiche della rete stradale;
- l'impatto derivante dalla produzione di rifiuti è modesto;
- l'impatto sulla vegetazione terrestre e sulla rete ecologica risulta complessivamente positivo, in relazione all'arretramento dell'impianto rispetto alla viabilità principale e alla realizzazione di fasce arbo-reo-arbustive e del bosco planiziale;
- l'impatto sul paesaggio risulta contenuto, in considerazione del contesto territoriale e delle misure di mitigazione previste;

FATTO PRESENTE che la Commissione in merito alle terre e rocce di scavo ha rilevato che:

- relativamente al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo la documentazione prodotta in merito risulta congrua e conforme alla normativa vigente;
- qualora il proponente intenda procedere al deposito intermedio del materiale da riutilizzare all'interno del sito di produzione, ai sensi dell'art. 5 del DPR 120/2017, le relative aree dovranno essere rappresentate in planimetria, i cumuli dovranno essere distinti dal materiale gestito come rifiuto e le aree di deposito indicate in apposita tavola a scala adeguata;
- risulta inoltre congrua la documentazione relativa alla quota di terre e rocce da scavo destinata al riutilizzo in sito ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017;

TENUTO CONTO, come si evince dal parere della Commissione, che le integrazioni prodotte hanno affrontato gli aspetti sollevati nei pareri pervenuti. ARPA ha tuttavia evidenziato alcune lacune che verranno recepite attraverso l'inserimento della seguente specifica condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	In corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	Redigere un piano di intervento finalizzato alla verifica e riduzione della pressione odorigena da attivare su richiesta motivata dell'autorità competente nel caso di conclamati e accertati disturbi causati da emissioni odorigene.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro un anno dall'inizio lavori.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi compresa l'inerente condizione ambientale;

PRESO ATTO che, successivamente al parere della Commissione, con nota prot. n. 0038814/P del 08 maggio 2026, l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale ha rettificato il numero massimo di capi accasabili, rideterminandolo in complessivi 16.548 capi, in luogo dei 16.408 precedentemente indicati, alla luce di un diverso criterio di computo delle scrofe in sala parto, considerate come unità autonome ai fini del dimensionamento;

RILEVATO che tale aumento, pari a 140 capi (+0,85%), non comporta un effettivo incremento del cari-

co zootecnico complessivo, ma deriva esclusivamente da una diversa classificazione degli animali nelle diverse fasi produttive, senza incidere effettivamente sul peso vivo totale né sul quadro delle pressioni ambientali già valutate;

RITENUTO pertanto che, la rettifica introdotta dal parere dell'ASFO sopracitato, non determini effetti significativi ulteriori sull'ambiente rispetto a quanto già valutato dalla Commissione VIA nel parere n. VIA/8/2026;

RITENUTO, in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di ristrutturazione completa di un esistente allevamento suinicolo, da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento, località Torricella, di poter esprimere:

- parere favorevole in materia di valutazione di impatto ambientale;
- parere favorevole al Piano di Utilizzo redatto ai sensi del DPR 120/2017;

RICORDATO che il presente provvedimento attiene unicamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, procedura che non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Società Agricola Milani di Milani Maurizio e Orazio s.s. - di ristrutturazione completa di un esistente allevamento suinicolo, da realizzarsi nel Comune di San Vito al Tagliamento, località Torricella, esprimendo altresì parere favorevole al Piano di Utilizzo redatto ai sensi del DPR 120/2017.

Al fine di limitare l'impatto ambientale viene prevista la seguente condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	In corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	Redigere un piano di intervento finalizzato alla verifica e riduzione della pressione odorigena da attivare su richiesta motivata dell'autorità competente nel caso di conclamati e accertati disturbi causati da emissioni odorigene.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro un anno dall'inizio lavori.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

2. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento quale Autorità competente al rilascio del PAUR e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 15 maggio 2026

CANALI

Decreto del Direttore centrale attività produttive 15 maggio 2026, n. 26239

Legge regionale 17/2025, art. 65, commi 1-6. - Attribuzione della qualifica di Attività Storica del Friuli Venezia Giulia a una attività economica del Comune di Zoppola (PN).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 65, commi 1 e 2, della legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17 "Codice regionale del commercio e del turismo nella Regione Friuli Venezia Giulia", che prevede la salvaguardia e la valorizzazione, quali locali storici e attività storiche, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e delle farmacie, nonché delle attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in esercizio da almeno cinquant'anni, che abbiano valore storico o artistico e o che costituiscano testimonianza storica, culturale e o tradizionale, regionale o locale;

VISTO in particolare il comma 6 del medesimo articolo 65 ai sensi del quale con decreto del Direttore centrale competente in materia di commercio, è approvato l'elenco dei locali storici e delle attività storiche in base all'istruttoria del Comune competente per territorio;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'articolo 139, comma 9, della legge regionale 17/2025, fino all'entrata in vigore dei regolamenti o degli atti attuativi previsti dalla legge regionale 17/2025 medesima, continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;

RITENUTO quindi che, in assenza del regolamento attuativo disciplinante la scheda e la metodologia di rilevazione al fine del censimento dei locali storici di cui all'articolo 65, comma 5, continuano a trovare applicazione le disposizioni previste dalla normativa previgente;

RICHIAMATO quindi il decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio 28 aprile 2023, n. 19063/GRFVG con il quale sono state revisionate la scheda tipo e le linee guida ai sensi della previgente normativa;

RILEVATO che le linee guida approvate con il citato decreto n. 19063/GRFVG/2023 dispongono che le attività storiche oggetto del censimento debbano essere in possesso del requisito della continuità della gestione per il periodo previsto dall'articolo 87, comma 1, della legge regionale 29/2005

RILEVATO che l'articolo 65, comma 3, della legge regionale 17/2025 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente e inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta dal Comune di Zoppola con nota di data 17 aprile 2026 (prot. 0006126/P -GEN / TECNI-R), acquisita con protocollo GRFVG/GEN 463651 /2026-A del 20 aprile 2026 e, in particolare, della deliberazione n. 40 del 13 aprile 2026 "Attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 65 della legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17 (Codice regionale del commercio e turismo del Friuli Venezia Giulia), ad un pubblico esercizio", che attribuisce il riconoscimento di attività storica all'esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande "Bar Tabacchi Pagura" sito in Castions di Zoppola (PN), via Ovoledo n. 8;

VERIFICATO che l'esercizio sopra ricordato possiede un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale e che la documentazione di censimento presentata dal Comune è risultata esaustiva;

RITENUTO pertanto di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia" all'esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande "Bar Tabacchi Pagura" sito in Castions di Zoppola, via Ovoledo n. 8, Comune di Zoppola (PN);

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato regolamento;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1127 di data 25 luglio 2023 è stato conferito al dott. Massimo Giordano l'incarico di Direttore centrale alle attività produttive e turismo dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2026;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso",

DECRETA

1. di attribuire la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, commi 1 e 2, della legge regionale 17/2025, all'esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande "Bar Tabacchi Pagura" sito in Castions di Zoppola, in via Ovoledo n. 8, Comune di Zoppola (PN);

2. di autorizzare l'attività economica di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto a utilizzare la denominazione di "Attività storica del Friuli Venezia Giulia" e il relativo marchio;

3. di disporre che il presente decreto e l'allegato di cui al punto 2 vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 maggio 2026

GIORDANO

Allegato "A"

ESERCIZI INDIVIDUATI QUALE "ATTIVITA' STORICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

LEGENDA
P.E. Pubblico esercizio
E.C. Esercizio commerciale
F. Farmacia
L.T. Lavorazioni tradizionali

PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	ZONA DI LOCALIZZAZIONE*	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*
-------	--------	----------------------	-----------	-------------------------	---------------------	-----------------------------------

PN	ZOPPOLA	Bar Tabacchi Pagura	via Ovoledo n. 8	C.S.	P.E.	1957
----	---------	----------------------------	------------------	------	------	------

* C.S.=centro storico; A.U.=area urbana; A.E.=area extraurbana

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica

26_21_1_DDC_DIR GEN_25408_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore generale 12 maggio 2026, n. 25408
Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 20 gennaio 2026 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 17 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone - EDR PN, per le funzioni della viabilità regionale di interesse locale: nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in data 20 gennaio 2026, ai sensi della procedura selettiva di cui all'articolo 16 della Legge n. 56 del 28 febbraio 1987 ed al "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata", approvato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2006, n. 227, così come modificato con decreto del Presidente della Regione n. 226/Pres. del 23 dicembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni, volto all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 17 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Ente di decentramento regionale di PORDENONE - EDR PN, per le funzioni della viabilità regionale di interesse locale;

PRESO ATTO che la selezione in oggetto è disciplinata dal succitato Avviso, dal Regolamento di cui al suddetto D.P.Reg. n. 227/2006 e s.m.i., nonché dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i.;

ATTESO che, ai sensi del succitato Regolamento di accesso all'impiego regionale n. 143/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice dell'Avviso sopra citato;

RITENUTO quindi di individuare quali componenti della Commissione:

- Pier Antonio DE ROVERE, dipendente regionale di qualifica dirigenziale con incarico di Direttore del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di Presidente;
- Juri DALLA BONA, dipendente regionale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, assegnato alla Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione della rete viaria del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di componente;

RITENUTO che la sig.ra Francesca CHIAPPA, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Pordenone, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;

VISTA la nota prot. n. 0039769/P/GEN/PERS dd. 6 maggio 2026, con cui il Comune di Pordenone ha rilasciato l'autorizzazione ai fini della partecipazione della sunnominata dipendente alla Commissione di cui trattasi;

ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n.18, nonché ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa citate, che si intendono integralmente richiamate:

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice della selezione volta all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 17 unità di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Ente di decentramento regionale di PORDENONE - EDR PN, per le funzioni della viabilità regionale di interesse locale:

- Pier Antonio DE ROVERE, dipendente regionale di qualifica dirigenziale con incarico di Direttore del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di Presidente;
 - Juri DALLA BONA, dipendente regionale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, assegnato alla Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione della rete viaria del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di componente;
 - Francesca CHIAPPA, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Pordenone, quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;
 - Simona MANGANO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Direzione generale, con funzioni di segretario;
2. svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C.
 3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (Legge finanziaria 2011).
 4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.
 5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 maggio 2026

MILAN

26_21_1_DDC_DIR GEN_26374_1_TESTO.RTF

Decreto del Direttore generale 18 maggio 2026, n. 26374

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004. Rettifica errore materiale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n.18 ed in particolare l'articolo 47 che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla Regione;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 ed in particolare l'articolo 10 che disciplina, tra l'altro, la durata degli incarichi dirigenziali presso gli Enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004 ed in particolare l'articolo 26 che disciplina, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di Direttore di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. 23648/GRFVG dd. 4 maggio 2026, pubblicato sul BUR n. 19 del 13 maggio 2026, con cui è stato indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'allegato A parte integrante dello stesso decreto, con termine della trasmissione delle manifestazioni di interesse entro le ore 12.00 del 15 giugno 2026;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nel primo paragrafo dell'articolo 2 del suddetto Avviso, dopo le parole "Per la gestione dell'articolata attività del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo, si richiede una competenza tecnica, manageriale e relazionale specifica, acquisita attraverso una adeguata esperienza nella trattazione e gestione dei vari profili di attività sopra descritti" segue la specifica "in contesti in cui è necessario attuare progetti complessi in relazione con gli

stakeholder del sistema culturale e formativo”;

RITENUTO, pertanto, di riformulare il paragrafo di cui trattasi eliminando la parte “in contesti in cui è necessario attuare progetti complessi in relazione con gli stakeholder del sistema culturale e formativo” che per mero errore materiale è stata indicata nel testo;

RITENUTO altresì di non dar luogo alla riapertura dei termini in quanto trattasi di rettifica meramente formale dovuta ad errore materiale, facilmente rilevabile dal contesto dell’Avviso, il cui contenuto rimane valido e invariato in tutte le rimanenti parti, peraltro non interessate dalla presente rettifica;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente riportate:

1. nel primo paragrafo dell’articolo 2 dell’Allegato A al proprio decreto n. 23648/GRFVG dd. 4 maggio 2026, ad oggetto “Indizione di un Avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”, dopo le parole “Per la gestione dell’articolata attività del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo, si richiede una competenza tecnica, manageriale e relazionale specifica, acquisita attraverso una adeguata esperienza nella trattazione e gestione dei vari profili di attività sopra descritti” di eliminare la successiva parte “in contesti in cui è necessario attuare progetti complessi in relazione con gli stakeholder del sistema culturale e formativo”;

2. di non dare luogo alla riapertura dei termini in quanto trattasi di rettifica meramente formale dovuta ad errore materiale, facilmente rilevabile dal contesto dell’Avviso, il cui contenuto rimane valido e invariato in tutte le rimanenti parti.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 maggio 2026

MILAN

26_21_1_DDC_LAV FOR_26057_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 15 maggio 2026, n. 26057

Sostituzione dell’Allegato A al Regolamento per la concessione e l’erogazione dei contributi a favore di giovani professionalità altamente specializzate previsti dall’articolo 3 della legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2021, n. 0168, come modificato con decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2026, n. 9.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2023 n. 1128 con la quale è stato conferito al dott. Nicola Manfren l’incarico di Direttore centrale della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2023 sino al 2 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), come modificata dall’articolo 24, comma 1, della legge regionale 14 novembre 2025, n. 14, (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l’attrattività del territorio regionale), di seguito Legge, ed in particolare l’articolo 3 il quale, al fine di promuovere la competitività del tessuto economico regionale tramite il sostegno della permanenza, del rientro e dell’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate, prevede a favore di tali soggetti, assunti da un datore di lavoro privato sul territorio regionale, il riconoscimento di specifici contributi, rinviando ad un regolamento regionale per l’individuazione delle modalità di presentazione delle domande, di ulteriori requisiti di ammissibilità delle domande, delle modalità e dei termini di concessione ed erogazione,

nonché delle cause di revoca dei benefici;

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore di giovani professionalità altamente specializzate previsti dall'articolo 3 della legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2021, n. 0168, come modificato con decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2026, n. 9, di seguito Regolamento;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del Regolamento il quale:

definisce giovani professionalità altamente specializzate i soggetti di età non superiore a 35 anni che abbiano conseguito almeno uno dei seguenti titoli di studio, ovvero un titolo di studio che sia stato oggetto di riconoscimento da parte dell'Ente, dell'Amministrazione o dell'organismo competente in base alla vigente normativa nazionale:

0a) diploma di istituto tecnico superiore (ITS Academy) o certificato di specializzazione tecnico superiore di quarto livello (IFTS);

a) diploma di laurea magistrale in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (le classi di laurea rilevanti sono individuate all'allegato A del Regolamento);

b) master universitario di primo o secondo livello ovvero diploma universitario di specializzazione, indipendentemente dalla disciplina;

c) dottorato di ricerca, indipendentemente dalla disciplina;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del Regolamento in base al quale nell'allegato A al Regolamento sono individuate le classi di laurea rilevanti ai fini dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Regolamento;

VISTO l'articolo 6, comma 6, del Regolamento in base al quale le modifiche all'allegato A al Regolamento sono approvate con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavoro, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATA l'opportunità di modificare l'Allegato A al Regolamento includendo la classe di laurea LM-DATA DATA SCIENCE;

RITENUTO pertanto di sostituire l'Allegato A al Regolamento con il testo di Allegato A allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

TUTTO CIÒ PREMESSO quale parte integrante e sostanziale

DECRETA

1 L'Allegato A al Regolamento per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore di giovani professionalità altamente specializzate previsti dall'articolo 3 della legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG), emanato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2021, n. 0168, come modificato con decreto del Presidente della Regione 29 gennaio 2026, n. 9, è sostituito dal testo di Allegato A allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 15 maggio 2026

MANFREN

ALLEGATO A (articolo 2, comma 2)

LM-10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
LM-11 SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
LM-12 DESIGN
LM-13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE
LM-17 FISICA
LM-18 INFORMÁTICA
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA
LM-23 INGEGNERIA CIVILE
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA
LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA
LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE
LM-32 INGEGNERIA INFORMÁTICA
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA
LM-34 INGEGNERIA NAVALE
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
LM-40 MATEMATICA
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA
LM-47 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER LO SPORT E LE ATTIVITÀ MOTORIE
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI
LM-54 SCIENZE CHIMICHE
LM-58 SCIENZE DELL'UNIVERSO
LM-6 BIOLOGIA
LM-60 SCIENZE DELLA NATURA
LM-61 SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
LM-66 SICUREZZA INFORMÁTICA
LM-67 SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
LM-68 SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
LM-7 BIOTECNOLOGIE AGRARIE
LM-70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE
LM-72 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE
LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI
LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
LM-79 SCIENZE GEOFISICHE
LM-8 BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI
LM-82 SCIENZE STATISTICHE
LM-83 SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE
LM-86 SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE ANIMALI
LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE
LM-91 TECNICHE E METODI PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
LM-DATA DATA SCIENZE

26_21_1_DDC_UOC SAN_26266_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa complessa (UOC) sanitaria 15 maggio 2026, n. 26266

Procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione del Bando di concorso relativo al triennio 2026 - 2029.

IL DIRETTORE DELL'UOC

PREMESSO che il D.lgs n. 368/1999 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) dispone che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale da conseguirsi all'esito di un corso di formazione specifica della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia con impegno a tempo pieno;

RICHIAMATE, in particolare, le disposizioni dell'art. 25 del sopra citato D.lgs n. 368/1999 relative alle modalità di accesso al corso di formazione specifica laddove prevedono che:

- l'ammissione al corso avviene a seguito di concorso a livello regionale consistente in una prova scritta costituita da soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della salute e nel luogo stabilito dalle singole Regioni o Province autonome;
- del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati è data comunicazione a mezzo di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione o Provincia autonoma;

VISTO il decreto ministeriale 7.3.2006 e ss.mm.ii. con il quale il Ministero della salute ha definito i principi fondamentali della disciplina concorsuale nonché dei contenuti della formazione e dell'organizzazione dei corsi confermando che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione secondo uno schema comune concordato tra le medesime;

RILEVATO che:

- la normativa vigente in materia lascia alle Regioni ed alle Province autonome la facoltà di organizzare le relative attività formative anche servendosi, per i relativi adempimenti, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;
- ferme restando quindi l'ambito di uniformità connesso all'espletamento della procedura concorsuale e allo svolgimento dell'attività formativa, le Regioni e le Province autonome hanno uno spazio gestionale ed organizzativo loro riservato, anche nella considerazione del fatto che la formazione professionale di cui si discute è comunque legata alle peculiarità del territorio;

RICHIAMATI, con riferimento alle previsioni regionali intervenute in materia:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009, con la quale è stato stabilito, in particolare, che l'Amministrazione regionale si avvallesse dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" per l'espletamento della gestione amministrativa e finanziaria del centro di formazione regionale per l'area delle cure primarie (di seguito in breve Cefomed) che già svolgeva efficacemente fin dalla costituzione del centro medesimo;
- la LR n. 12, del 16.7.2010, laddove prevede, all'art. 8, commi 7 e seguenti, alcune disposizioni relative alla gestione delle attività del Cefomed nonché alle modalità di definizione del suo assetto organizzativo;
- il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC, del 25.8.2016, tutt'ora vigente, recante l'approvazione dell'assetto organizzativo del Cefomed in attuazione della citata LR n. 12/2010;
- la LR 22/2019, art. 37, con la quale è stato disposto che, ai fini del mantenimento costante di una formazione aggiornata e per orientare il Servizio Sanitario Regionale verso un processo continuo di sviluppo della qualità formativa quale leva per il miglioramento dell'assistenza, la formazione specifica in medicina generale, nonché la formazione continua prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera di scelta, i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari e altre professionalità sanitarie, sono assicurate dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1507/2025 recante "L.R. 22/2019, art. 50. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2026. approvazione definitiva. Finanziamento agli

Enti del S.S.R. per l'anno 2026 - Assegnazione ed erogazione in via provvisoria", che ha declinato, tra l'altro, le indicazioni e gli obiettivi correlati alle funzioni in parola in attuazione alla normativa sopra citata stabilendo il relativo finanziamento;

PRECISATO, quindi:

- ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, il complesso delle attività gestionali connesse alla formazione delle cure primarie è attualmente affidato dall'Amministrazione regionale, sulla base delle proprie scelte organizzative, all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;

- in tale ambito, la suddetta Azienda gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, l'espletamento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica, l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;

- è riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute;

CONSIDERATO che a partire dal triennio 2018 - 2021 il fabbisogno numerico di medici da formare nella Regione Friuli - Venezia Giulia è stato raddoppiato incrementando da 20 a 40 i posti messi a concorso con oneri totalmente a carico della Regione;

RITENUTO di dover confermare numero di 40 borse di studio anche per il triennio 2026 - 2029;

RILEVATO che la Commissione salute nelle sedute del 1° e 28 aprile 2026, ha approvato l'iter amministrativo con le tempistiche relative alla data di espletamento del concorso prevista in data 21 ottobre 2026 e l'impegno a garantire l'avvio del corso entro la fine dell'anno 2026 nonché la documentazione relativa al bando di ammissione al concorso ordinario per il triennio 2026 -2029;

RITENUTO, per ragioni di uniformità di comportamento con le altre Regioni e Province autonome ai fini della pubblicazione contestuale sulla Gazzetta Ufficiale, di dare avvio alle procedure di accesso e di procedere quindi all'approvazione ed indizione del bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2026 - 2029 fermi restando gli adempimenti in capo ad ARCS ai sensi della normativa vigente sopra richiamata;

PRECISATO, con riferimento alle procedure di accesso al corso triennale 2026 -2029 per la formazione specifica in medicina generale, in particolare che:

- il bando di concorso e l'avviso per l'ammissione tramite graduatoria riservata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e, successivamente, a cura del Ministero della Salute, per estratto, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami";

- le domande di partecipazione per la procedura di accesso devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, come da istruzioni allegate al medesimo bando;

DATO ATTO, quindi, che per il triennio 2026 - 2029 del corso di formazione di specifica in medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia il numero delle borse di studio attivabili quale contingente per l'ammissione tramite bando di concorso ai sensi del D.lgs n. 368/1999 è pari a n. 40 oltre ai posti in soprannumero di cui alla L. 401/2000;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono coperti con il finanziamento per le finalizzazioni extra-fondo individuate per l'esercizio 2026 dalla DGR 1507/2025 e attribuito all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per le Spese di funzionamento Centro per la formazione in sanità;

RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2026 - 2029 approvando il bando del concorso pubblico per esami - Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPGR n. 0277/Pres. dd. 27/08/04 e ss.mm.ii.;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alla declaratoria relativa all'Unità operativa complessa Sanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 30 aprile 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Sanitaria presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Paola Toscani dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2029;

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure per l'ammissione al corso specifico di

medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2026 - 2029 approvando il bando del concorso pubblico per esami - Allegato 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. ai sensi della normativa regionale richiamata in premessa, l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute cura tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, lo svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica e l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;

3. gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono coperti con il finanziamento per le finalizzazioni extra-fondo individuate per l'esercizio 2026 dalla DGR 1507/2025 e attribuito all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute per le Spese di funzionamento Centro per la formazione in sanità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 15 maggio 2026

TOSCANI

Allegato 1)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2026-2029) DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI AL D. LGS. 368/1999

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Friuli Venezia Giulia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026 – 2029, di n. 40 (quaranta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - b) essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

Allegato 1)

3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2026. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi>. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
 - ✓ inviare la domanda di partecipazione,
 - ✓ produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
 - ✓ effettuare rettifiche o aggiunte.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità. La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata da ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

Allegato 1)

4. Nella compilazione della domanda online il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e a pena di inammissibilità della domanda:
- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non UE equiparato; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità) essendo familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
 - e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
 - f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
 - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
 - i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (*nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda*);
 - j) di essere a conoscenza:
 - che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere apposita dichiarazione completa di voto

Allegato 1)

conseguito, entro il giorno antecedente la data del concorso esclusivamente tramite comunicazione inviata via PEC all'indirizzo: arcs@certsanita.fvg.it **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**

- che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso;**
- k) di aver provveduto al pagamento del contributo per la procedura selettiva, di € 15,00. Lo stesso deve essere versato seguendo le istruzioni di cui all'avviso di pagamento generato dalla piattaforma dedicata alla presentazione delle domande. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato anche nell'ipotesi di revoca della presente procedura selettiva.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. Il candidato:
- a) persona con disabilità di cui alla L. 104/92 dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità impegnandosi a comunicare tempestivamente via PEC all'indirizzo: arcs@certsanita.fvg.it eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato in sede di presentazione della domanda on line dovrà allegare valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di disabilità riconosciuto*).
 - b) con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010, dovrà allegare in sede di presentazione della domanda online la certificazione diagnostica di DSA (L. n. 170/2010 e ss.mm.ii) e indicare tempestivamente, quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:
 - tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).
7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2026-2029".

Allegato 1)

8. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili all'amministrazione stessa.
9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) e comunicazioni al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi/formazione-specifica>; fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte di ARCS esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC o del sito istituzionale di ARCS <https://arcs.sanita.fvg.it> al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi/formazione-specifica> esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.
12. Tutte le informazioni sul concorso e sul corso di formazione sono reperibili al sito istituzionale di ARCS <https://arcs.sanita.fvg.it> al link <https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi/formazione-specifica>, oltre che nel BUR e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione Friuli Venezia Giulia. In tali comunicazioni i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il NUMERO IDENTIFICATIVO della domanda presentata (riportato nel piè di pagina dopo il cognome e nome, nella domanda prodotta dal sistema).
13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2026-2029".

Allegato 1)

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4;
 - il mancato versamento del contributo per la presente procedura selettiva di cui al precedente art. 3, co. 4, lett. k).
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi al candidato saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, allegata in coda al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché pubblicato sul sito

Allegato 1)

istituzionale di ARCS al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi/formazione-specifica>.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, sul sito internet di ARCS <https://arcs.sanita.fvg.it> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Friuli Venezia Giulia.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia Autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario il timbro fornito da ARCS e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

Allegato 1)

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. Il candidato non può portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.
11. È vietato al candidato porre sull'elaborato o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il candidato, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Gli elaborati vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste piccole contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Allegato 1)

2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova è non valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, ad ARCS.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. ARCS, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame ARCS, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun

Allegato 1)

candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte di ARCS a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. ARCS procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. Relativamente ai requisiti generali di ammissione al corso, i candidati utilmente collocati in graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno dichiarare a mezzo PEC**, all'indirizzo PEC : arcs@certsanita.fvg.it ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

Allegato 1)

- a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, gli interessati dovranno, impegnarsi espressamente a comunicare ad ARCS all'indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso.
6. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca o con eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso, sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, o ad eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente art. 12.
3. ARCS si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

Allegato 1)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La borsa di cui al comma 1 è integrata ai sensi della Legge Regionale n. 19/2025 art. 8 commi 1-13 e regolamenti attuativi.
3. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione devono essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da ARCS.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio ufficiale del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2026-2029 è previsto entro il mese di dicembre 2026, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

Allegato 1)

4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità indicate dall' art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni previste dalla normativa vigente. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 Dicembre 2026.
2. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Giove (luisa.giove@arcs.sanita.fvg.it).

Allegato 1)

ISTRUZIONI OPERATIVE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2026-2029) DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI AL D. LGS. n. 368/1999 E SMI

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO DI ARCS AL LINK: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> NELLA SEZIONE CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -
- Cliccare su "Presentazione domanda on line". L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento". Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".

Allegato 1)

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.


Allegato 1)

**Informativa ai sensi dell'art. 13****Reg. UE 679/2016 - GDPR**

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento della Salute, con sede legale in Via Pozzuolo, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, PEC arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ARCS ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato, a mezzo modulo fornito dalla segreteria del Cefomed.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sottoindicate sono (a titolo esemplificativo e non esaustivo): dati personali: nome, cognome, residenza/domicilio, codice fiscale, cittadinanza, dati di contatto, iban, titolo di studio, iscrizione albo professionale; dati particolari ex art. 9 GDPR: dati relativi alla salute.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>

Allegato 1)

<p>I dati raccolti verranno trattati - sia attraverso strumenti informatici, che con supporti cartacei - esclusivamente per permettere l'instaurazione, la gestione, l'esecuzione e la cessazione delle attività inerenti e consequenziali al corso di formazione specifica in medicina generale.</p>	<p>Art. 6 par. 1 lett. b) GDPR: trattamento necessario per l'esecuzione di un contratto; Art. 6 par 1 lett. c) GDPR: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Art. 6 par. 1 lett. e) GDPR: trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico; Art. 9, par. 2 lett. h) GDPR: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati Membri.</p>	<p>I dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, in ogni caso, non oltre la cessazione del corso. Al termine di tale periodo i dati personali potranno essere conservati in archivi cartacei ed elettronici. La determinazione del periodo di conservazione, quando non espressamente disciplinata per legge, avviene in funzione dei criteri stabiliti dal ministero dei beni culturali – direzione generale per gli archivi nel "prontuario di selezione per gli archivi delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", come previsto altresì dal Massimario di scarto in dotazione presso l'Azienda.</p>	<p>Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di attivare e svolgere il corso di formazione specifica in medicina generale</p>
	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di persone autorizzate (ex art. 29 del Reg. UE 679/2016) che agiscono sotto l'autorità del Titolare e, eventualmente, del Responsabile del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate</p>		
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>		
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>		
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy. Modifiche apportate all'informativa: 10.06.2025</p>		

Allegato 1)

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto [Garante Privacy - Contest Informativa Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip](#) elaborato da [Sara Vagni](#) e sono soggette alla licenza [CC BY 4.0](#).

26_21_1_DDC_UOS_FSE+_26366_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 18 maggio 2026, n. 26366

LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Modifiche e integrazioni all'Avviso.

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la deliberazione n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1032 del 4 luglio 2024 con la quale è stato approvato l'intervento denominato "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile", di seguito semplicemente "Avviso";

VISTO l'art. 35 "Disposizioni Finali" dell'Avviso sopra richiamato, che prevede la possibilità che, mediante decreti della Struttura competente da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate all'avviso e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possano essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione dell'avviso;

DATO ATTO che le modifiche e integrazioni apportate all'Avviso hanno natura meramente operativa, in quanto attengono alle modalità di attuazione e gestione degli interventi, senza incidere sui contenuti sostanziali, sulle finalità e sui criteri di ammissibilità e valutazione previsti dall'Avviso medesimo;

VISTO il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni n. 39072/GRFVG del 14 agosto 2024 recante "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Correzioni errori formali Avviso";

VISTO il decreto del Direttore centrale di Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 3716/GRFVG del 30 gennaio 2025 recante "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Modifiche e integrazioni all'Avviso";

VISTO l'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, in cui sono evidenziate le sezioni del testo contenute nell'Avviso che necessitano di modifiche e integrazioni, con l'indicazione delle rispettive modifiche/integrazioni;

DECRETA

1. di modificare l'Avviso recante "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1032 del 4 luglio 2024 e successive modifiche e integrazioni, secondo lo schema contenuto nell'Allegato 1, parte

integrante del presente decreto;

2. di disporre la pubblicazione dell'allegato di cui al punto 1 e del testo coordinato dell'Avviso modificato sul sito internet www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate all'Avviso stesso e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 maggio 2026

SEGATTI

Allegato 1 - Modifiche e integrazioni all'Avviso "LR 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile", approvato con DGR n. 1032 del 4 luglio 2024, come successivamente modificato e integrato con decreti n. 39072/GRFVG del 14 agosto 2024 e n. 3716/GRFVG del 30 gennaio 2025

VERSIONE PRECEDENTE/DA MODIFICARE	VERSIONE MODIFICATA
<p>ARTICOLO 10, COMMA 4</p> <p>4. Le proroghe del termine di conclusione del progetto di cui al comma 3 sono autorizzate dalla Struttura competente entro 60 giorni dalla richiesta. Il termine massimo di conclusione del progetto, inclusa l'eventuale proroga, viene fissato alla data del 30/06/2028.</p>	<p>ARTICOLO 10, COMMA 4</p> <p>4. Le proroghe del termine di conclusione del progetto di cui al comma 3 sono autorizzate dalla Struttura competente entro 60 giorni dalla richiesta. Il termine massimo di conclusione del progetto, inclusa l'eventuale proroga, viene fissato alla data del 30/06/2028, salvo casi specifici e motivate esigenze di progetto.</p>

26_21_1_DDC_UOS_RPCT_25551_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit 13 maggio 2026, n. 25551

Approvazione della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad Enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizi finanziari 2026 - 2028.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO AD INTERIM DELL'UOS

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. di data 01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento;

VISTO in particolare l'articolo 2 del Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi, a società di mutuo soccorso e banche di credito cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

RILEVATO che, a norma dell'articolo 2, comma 3, del citato Regolamento la vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, approvata con decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 22881/GRFVG dd.18.05.2023, successivamente aggiornata con decreto del Direttore del Servizio audit n. 25069/GRFVG dd.27.05.2024 e con il decreto del Direttore dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e Trasparenza n. 25553/GRFVG dd.20.05.2025, è scaduta, essendo la validità della stessa connessa al decorso di tre esercizi finanziari;

VISTO il decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit n.5953/GRFVG dd.10.02.2026, con cui è stato approvato l'avviso per la costituzione di una nuova lista di accreditamento per gli esercizi finanziari 2026 - 2028, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 25.02.2026, al quale è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione integrale sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che entro il termine stabilito dall'articolo 5 del succitato avviso sono pervenute n. 49 istanze, con le modalità e nei termini previsti dal citato articolo, ai fini della costituzione della lista di accreditamento e della conseguente approvazione della graduatoria in base ai criteri contemplati dall'articolo 6 del Regolamento;

VISTE le note di comunicazione ex articolo 10 bis della legge 241/1990, prot.n.0441983/P dd.14.04.2026 e prot.n.0441986/P dd.14.04.2026, che risultano agli atti presso la UOS Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit, in relazione alle domande ritenute inammissibili a cui non risulta siano seguiti osservazioni da parte degli interessati;

VISTA la documentazione agli atti e ritenuto, pertanto, di procedere:

- a) alla costituzione della nuova lista di accreditamento riportante i nominativi dei candidati in possesso dei requisiti;
- b) all'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento DPRReg 152/2011;
- c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione risultate inammissibili;

DECRETA

1. È approvata la nuova lista di accreditamento riportante i nominativi dei candidati in possesso dei requisiti, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. È approvata la graduatoria per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi, a società di mutuo soccorso e banche di credito cooperativi affidati dall'Ammini-

strazione regionale - Esercizi finanziari 2026 - 2028, allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. È approvato l'elenco delle domande d'iscrizione risultate inammissibili, allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. La lista di accreditamento rimane in vigore per gli esercizi finanziari 2026-2028 e verrà aggiornata con cadenza annuale, così come disposto dall'articolo 2 del Regolamento;

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 13 maggio 2026

MILAN

ALLEGATO A) Candidati in possesso dei requisiti - Domande pervenute (art. 5, comma 2, lettera a) DPR 152/2011)

Progressivo	Protocollo	Data domanda	Cognome	Nome	Iscrizione elenco regionale	N. incarichi Associazione <5
1	0250451	25/02/2026	Diolosà	Flavio	si	si
2	0251777	27/02/2026	Bertagnolli	Mauro	si	si
3	0256837	27/02/2026	Lussi	Alessandro	si	si
4	0258380	27/02/2026	Pacella	Luca	si	si
5	0263070	02/03/2026	Sclipa	Alberto	si	si
6	0263474	02/03/2026	Turello	Marianna	si	si
7	0264335	02/03/2026	Repetti	Chiara	si	si
8	0264391	02/03/2026	Dovier	Maurizio	si	si
9	0265713	02/03/2026	Triggiani	Vita Michela	Si	si
10	0274807	04/03/2026	Morassi	Anna	si	si
11	0276805	04/03/2026	Ciuti	Caterina	si	si
12	0278856	04/03/2026	Uliana	Carlo	si	si
13	0280130	05/03/2026	Della Valle	Pier Paolo	si	si
14	0280665	05/03/2026	Anolfo	Fabio	si	si
15	0280671	05/03/2026	Massafra	Massimiliano	si	si
16	0281066	05/03/2026	Orlando	Federica	si	si
17	0281083	05/03/2026	Peresson	Enrico	si	si
18	0283812	05/03/2026	Amabile	Carmela	si	si
19	0284981	06/03/2026	Cristaldi	Sebastiano	si	si
20	0285034	06/03/2026	Poggioli	Alberto	si	si
21	0290638	09/03/2026	Del Punta	Raffaella	si	si
22	0300129	10/03/2026	Linda	Francesca	si	si
23	0303196	11/03/2026	Maestro	Tullio	si	si
24	0303201	11/03/2026	Gremese	Franco	si	si
25	0309305	12/03/2026	Bovio	Luca	si	si
26	0312913	12/03/2026	Longo	Enrico	si	si
27	0312919	12/03/2026	Ribetti	Francesco	si	si

ALLEGATO A) Candidati in possesso dei requisiti - Domande pervenute (art. 5, comma 2, lettera a) DPR 152/2011)

28	0319386	16/03/2026	Pani	Giorgio	sì	sì
29	0320633	16/03/2026	Saciloti	Barbara	sì	sì
30	0320747	16/03/2026	Rivaldo	Bruno	sì	sì
31	0320956	16/03/2026	Vaccaro	Mario	sì	sì
32	0321758	16/03/2026	Starnoni	Mauro	sì	sì
33	0322416	16/03/2026	Tonetto	Giorgio	sì	sì
34	0325105	17/03/2026	Benedetto Tiz	Diana	sì	sì
35	0355489	18/03/2026	Minen	Patrizia	sì	sì
36	0355495	18/03/2026	Saccavini	Regina	sì	sì
37	0339031	19/03/2026	Savino	Luca	sì	sì
38	0339705	19/03/2026	Altin	Paolo	sì	sì
39	0341814	20/03/2026	Cavalcante	Caterina	sì	sì
40	0343151	20/03/2026	Bussani	Roberto	sì	sì
41	0344173	20/03/2026	De Marco	Mauro	sì	sì
42	0347817	23/03/2026	Battaglia	Francesco	sì	sì
43	0347825	23/03/2026	Cominotto	Diego	sì	sì
44	0349124	23/03/2026	De Marco	Sabrina	sì	sì
45	0354279	24/03/2026	Minardi	Roberto	sì	sì
46	0361238	25/03/2026	Coronica	Anita	sì	sì
47	0362112	25/03/2026	Colusi	Bernardo	sì	sì
48	0365484	26/03/2026	Geromel	Ivan	sì	no
49	0377324	30/03/2026	Pani	Sarah	sì	sì

ALLEGATO B) Graduatoria per il conferimento di incarichi di revisione triennio 2026-2028 (art. 5, comma 2, lettera b) DPR 152/2011)

Progressivo	Cognome	Nome	Data iscrizione regionale	Numero	Albo professionale	Data iscrizione	Numero
1	Vaccaro	Mario	28/02/2008	131	Dipendente Regione F.V.G.	04/08/1986	
2	Scippa	Alberto	28/12/2021	351	Dipendente Regione F.V.G.	01/07/2016	
3	Maestro	Tullio	09/01/2008	81	Dottori commercialisti	20/02/1978	52
4	Anolfo	Fabio	09/01/2008	59	Dottori commercialisti	09/03/1979	89
5	Poggioli	Alberto	04/01/2008	36	Dottori commercialisti	09/02/1984	88
6	Dovier	Maurizio	04/01/2008	24	Dottori commercialisti	01/08/1984	31
7	Minardi	Roberto	09/01/2008	87	Dottori commercialisti	08/05/1985	184
8	Savino	Luca	09/11/2009	184	Dottori commercialisti	01/01/1986	9908
9	Colussi	Bernardo	19/03/2025	366	Dottori commercialisti	06/11/1986	108
10	Della Valle	Pier Paolo	04/01/2008	20	Dottori commercialisti	05/06/1989	124
11	De Marco	Mauro	09/01/2008	69	Dottori commercialisti	02/06/1992	357
12	Starnoni	Mauro	04/01/2008	36	Dottori commercialisti	01/01/1993	188
13	Bussani	Roberto	04/01/2008	22	Dottori commercialisti	08/01/1993	163
14	Triggiani	Vita Michela	17/05/2012	224	Dottori commercialisti	01/01/1994	208
15	Bovio	Luca	04/01/2008	48	Dottori commercialisti	06/05/1994	412
16	Uliana	Carlo	14/01/2008	119	Dottori commercialisti	06/05/1994	408
17	Minen	Patrizia	04/01/2008	31	Dottori commercialisti	06/05/1994	405
18	Linda	Francesca	04/01/2008	34	Dottori commercialisti	07/06/1994	418
19	Pani	Giorgio	18/05/2011	201	Registro dei revisori legali	12/04/1995	42907
20	Gremese	Franco	04/01/2008	26	Dottori commercialisti	06/06/1995	458
21	De Marco	Sabrina	09/01/2008	70	Dottori commercialisti	05/03/1996	484
22	Pacella	Luca	24/11/2016	284	Dottori commercialisti	02/04/1997	286
23	Lussi	Alessandro	23/05/2025	367	Dottori commercialisti	20/05/1998	427
24	Diolosa	Flavio	17/04/2008	138	Dottori commercialisti	03/06/1998	304
25	Peresson	Enrico	09/01/2008	95	Dottori commercialisti	14/04/1999	312
26	Rivaldo	Bruno	09/01/2008	96	Dottori commercialisti	23/07/1999	314
27	Ciuti	Caterina	04/01/2008	51	Dottori commercialisti	16/05/2000	266
28	Ribetti	Francesco	18/08/2008	157	Dottori commercialisti	12/01/2001	329

ALLEGATO B) Graduatoria per il conferimento di incarichi di revisione triennio 2026-2028 (art. 5, comma 2, lettera b) DPR 152/2011)

29	Cominotto	Diego	04/06/2009	174	Dottori commercialisti	18/01/2001	579
30	Amabile	Carmela	09/01/2008	58	Dottori commercialisti	23/09/2002	283
31	Repetti	Chiara	06/07/2017	310	Dottori commercialisti	01/07/2004	660
32	Cristaldi	Sebastiano	14/01/2008	113	Dottori commercialisti	17/01/2005	301
33	Saciotti	Barbara	17/04/2008	139	Dottori commercialisti	10/03/2005	385
34	Cavalcante	Caterina	14/01/2008	112	Consulenti del Lavoro	24/06/2005	139
35	Del Punta	Raffaella	08/02/2012	214	Avvocati	13/01/2006	625
36	Turello	Marianna	06/07/2017	313	Dottori commercialisti	18/01/2007	710
37	Longo	Enrico	29/11/2010	196	Dottori commercialisti	23/06/2010	196
38	Altin	Paolo	12/10/2011	209	Dottori commercialisti	29/03/2011	368
39	Battaglia	Francesco	10/02/2016	276	Dottori commercialisti	29/05/2013	381
40	Coronica	Anita	23/12/2013	246	Dottori commercialisti	28/06/2013	159
41	Massafra	Massimiliano	26/01/2014	361	Registro dei revisori legali	23/12/2013	169879
42	Morassi	Anna	28/04/2017	306	Dottori commercialisti	16/01/2014	851
43	Bertagnolli	Mauro	20/02/2023	355	Idoneità corso Mi.S.E.	21/01/2014	9312
44	Benedetto Tiz	Diana	29/12/2016	294	Dottori commercialisti	10/04/2014	858
45	Tonetto	Giorgio	24/11/2016	285	Dottori commercialisti	21/01/2016	886
46	Orlando	Federica	24/11/2016	286	Dottori commercialisti	11/05/2016	4
47	Saccavini	Regina	05/09/2019	340	Dottori commercialisti	16/01/2019	932

ALLEGATO C Domande di iscrizione inammissibili (art. 5, comma 2, lettera c) DPR n. 142/2011)

Progressivo	Protocollo	Data	Cognome	Nome	Motivazione
1	0365484	26/03/2026	Geromel	Ivan	Aver svolto in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (Art.3, comma 4, del Regolamento Dpres. n.152 del 01/07/2011)
2	0377324	30/03/2026	Pani	Sarah	Domanda presentata oltre i termini previsti dall'art.5 dell'avviso approvato con decreto del direttore della UOS prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit n. 5953/GRFVG del 10/02/2026)

26_21_1_DDS_ASS FARM_25837_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici 14 maggio 2026, n. 25837

DGR 1854/2025 - L 475/1968, art. 2 comma 2 bis. Procedura di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti. Accertamento assenza domande e conclusione del procedimento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 8 novembre 1991 n. 362 recante le "Norme di riordino del settore farmaceutico";

VISTA, altresì, la legge del 2 aprile 1968, n. 475 recante "Norme concernenti il servizio farmaceutico" e in particolare l'art. 2, comma 2bis, il quale:

- riserva espressamente ai farmacisti titolari di farmacie non sussidiate soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in Comuni con meno di 6.600 abitanti, la possibilità di trasferirsi, previa presentazione di apposita istanza, nelle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili per il privato esercizio di un Comune della Regione, al quale, all'esito della revisione biennale della pianta organica spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie esistenti nel territorio comunale, al fine di garantire alla popolazione ivi residente una piena assistenza farmaceutica, così escludendo dalla procedura di trasferimento le farmacie pubbliche e le farmacie aventi per titolare una società di persone o di capitali;
- stabilisce, altresì, che per tale finalità debba essere redatta apposita graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate e che l'intera procedura di trasferimento si perfezioni in data anteriore alle procedure di concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche per il privato esercizio ai sensi dell'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362; in caso di accoglimento dell'istanza del titolare di farmacia, il relativo trasferimento si perfeziona previo pagamento di una tassa di concessione governativa una tantum pari a 5.000 euro;

VISTO, in particolare, che la citata legge n. 475/1968 e l'art. 5, comma 2, della legge regionale 13 luglio 1981 n. 43 recante "Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica" dispongono che la pianta organica delle sedi farmaceutiche sia sottoposta a revisione biennale a cura dell'amministrazione comunale entro il mese di dicembre di ogni anno pari, al fine di adattarla alle eventuali variazioni, sia quantitative sia distributive della popolazione, attraverso l'applicazione di criteri demografici, topografici, urbanistici e del decentramento;

PRESO ATTO, altresì, che, in esito alla suddetta revisione biennale, anno 2024, nonché all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei Comuni stessi nel rispetto della regola dell'alternanza prevista dagli artt. 9 e 10 della legge n. 475/1968, le Aziende sanitarie hanno trasmesso l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per la procedura di trasferimento di cui all'art. 2, comma 2 bis della legge n. 475/1968 con note acquisite e conservate agli atti della Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2015 dd. 15 dicembre 2023, avente ad oggetto "DL 1/2012, art. 11. Concorso straordinario per la copertura di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Friuli Venezia Giulia. Chiusura procedura concorsuale",

- n. 1854 del 19 dicembre 2025, avente ad oggetto: "L. 475/1968. Art.2 comma 2 bis. Elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per la procedura di trasferimento nella Regione Friuli Venezia Giulia e documento avente ad oggetto "Criteri e modalità per il trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti (art. 2, comma 2-bis, L 475/1968). Approvazione" (BURFVG n. 53 del 31 dicembre 2025);

DATO ATTO che con proprio decreto n. 14816/GRFVG dd. 23.03.2026, a cui integralmente si rinvia, è stata indetta, in attuazione della DGR n. 1854/2025, la procedura per la formazione della graduatoria unica regionale per titoli per l'anno 2026, finalizzata a possibili trasferimenti di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni della Regione con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in applicazione dell'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 475/1968 e s.m.i., con contestuale approvazione dell'Avviso pubblico e del modulo di domanda ai fini della partecipazione alla predetta procedura;

PRECISATO che, ai sensi della normativa ut supra richiamata, la possibilità di trasferimento è consentita al Farmacista titolare di farmacia privata, con esclusione quindi delle farmacie convenzionate pubbliche e delle farmacie aventi a titolare una società di persone o di capitali;

PRECISATO, altresì, che l'elenco delle sedi disponibili su base regionale è quello di cui all'allegato n. 1

alla DGR n. 1854/2025 e che le modalità di partecipazione sono state indicate nel citato Avviso pubblico; **DATO ATTO** che il medesimo decreto n. 14816/GRFVG dd. 23.03.2026, unitamente all'Avviso pubblico e al modulo di domanda, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 13 del 1° aprile 2026, nonché, in pari data, anche sul Sito ufficiale della Regione (Sezione Bandi e Avvisi);

PRESO ATTO, altresì, che, con nota prot. n. 388989 dd. 31.03.2026, il Servizio competente ha trasmesso il decreto n. 14816/GRFVG dd. 23.03.2026 e i relativi documenti ut supra citati alle Associazioni di categoria delle farmacie private convenzionate e agli Ordini professionali dei farmacisti, al fine di assicurarne la massima diffusione, nonché alle Aziende Sanitarie territorialmente competenti (AS/ASU) anche per l'invio degli stessi ai Comuni interessati dalla procedura;

CONSIDERATO che i Farmacisti titolari aventi i requisiti previsti dal citato Avviso pubblico, qualora interessati al trasferimento, avrebbero dovuto presentare domanda alla Regione dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, ossia dal 1° aprile 2026 e fino alle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione, ossia fino al 2 maggio 2026, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it, riportando la seguente dicitura nell'oggetto: "Procedura regionale per il trasferimento di farmacie soprannumerarie non sussidiate di cui alla DGR 1854/2025", come espressamente previsto dall'articolo 3 del citato Avviso pubblico, quale allegato al decreto n. 14816/GRFVG dd. 23.03.2026 di cui costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

ACCERTATO che, entro la suddetta scadenza del 2 maggio 2026, non sono pervenute al Servizio competente domande da parte di Farmacisti interessati alla procedura di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti;

RITENUTO, pertanto, in assenza di domande presentate entro i termini indicati nel citato Avviso pubblico, di concludere, con il presente provvedimento, il procedimento di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in attuazione dell'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 475/1968 e s.m.i e della DGR n. 1854/2025, senza l'approvazione di alcuna graduatoria dei Titolari di farmacia partecipanti alla procedura di trasferimento e senza alcuna proposta di trasferimento e assegnazione di sedi farmaceutiche;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19/06/2020 e successive modifiche e integrazioni e come, da ultimo, modificata con la DGR n. 505 del 17 aprile 2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 6 marzo 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Paola Rossi, dal giorno 10 marzo 2026 al giorno 9 marzo 2029, da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati e qui integralmente richiamati:

- 1.** di accertare che non sono pervenute domande da parte di Farmacisti interessati alla procedura di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti entro le ore 23:59 del 2 maggio 2026, quale trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso pubblico, allegato al decreto n. 14816/GRFVG dd. 23.03.2026, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, avvenuta in data 1° aprile 2026;
- 2.** di dichiarare concluso, in assenza di domande presentate entro i termini indicati al punto 1, il procedimento di trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in attuazione dell'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 475/1968 e s.m.i e della DGR n. 1854/2025, senza l'approvazione di alcuna graduatoria dei Titolari di farmacia partecipanti alla procedura di trasferimento e senza alcuna proposta di trasferimento e assegnazione di sedi farmaceutiche;
- 3.** di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul Sito ufficiale della Regione (Sezione Bandi e Avvisi);

4. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie territorialmente competenti (AS/ASU) e ai Comuni interessati per il tramite delle Aziende stesse.

Trieste, 14 maggio 2026

ROSSI

26_21_1_DDS_BIO_25489_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 13 maggio 2026, n. 25489

L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica (*Anser anser*) sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 9 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, il comma 4 dell'art. 19 bis "Esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE" secondo cui il provvedimento di deroga è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo;

VISTO l'art. 5, comma 1, lettera c) della Legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, "Disposizioni per l'adempiimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE";

VERIFICATA in via preliminare l'assenza di altre soluzioni soddisfacenti in relazione alla finalità della deroga;

VISTA la nota con la quale l'impresa individuale Gallo Giorgio sita in Pocenia (UD) ha chiesto al Servizio caccia e risorse ittiche in data 24 gennaio 2026 (prot. n. GRFVG-GEN-2026-0126058-A-A del 26.01.2026 - PEC, inoltrata al Servizio biodiversità in data 18.02.2026) l'adozione di un provvedimento di deroga per l'abbattimento o allontanamento dell'Oca selvatica (*Anser anser*), con finalità di prevenzione di gravi danni alle colture presso l'Azienda Agricola sita in via Bassi 6 a Pocenia (UD);

VISTA la nota Prot. n. 0022007/2026 del 23.04.2026, assunta al protocollo regionale al n. GRFVG-GEN-2026-0481444-A di medesima data, con la quale l'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione ambientale esprime parere favorevole al prelievo in deroga nei territori di proprietà della impresa individuale Gallo Giorgio sita in Pocenia (UD), proposto da dall'Amministrazione regionale per il periodo 2026-2028;

CONSIDERATO che in Italia l'Oca selvatica non è una specie cacciabile, e di conseguenza eventuali interventi di contenimento numerico sono possibili in regime di deroga, nei casi contemplati dall'art. 9, par. 1 della Direttiva 2009/147/CE, articolo recepito dalla normativa nazionale attraverso l'art. 19-bis della legge 157/92 e a livello regionale dall'art. 5 c. 1 lettera c) della LR 14/2007;

ATTESO che le motivazioni e le modalità di attuazione della deroga previste nella proposta in oggetto risultano, a giudizio di l'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione ambientale, coerenti con lo spirito e il dettato della norma comunitaria di riferimento (art. 9, par. 1, lettera a. della Direttiva 2009/147/CE), e tenuto conto: a) delle indicazioni contenute nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" prodotta dalla Commissione Europea; b) delle indicazioni contenute negli articoli 19 e 19 bis della legge 157/92; c) della mancanza di soluzioni alternative sufficientemente efficaci a contenere i danni provocati dall'Oca selvatica, in quanto l'utilizzo dei metodi di dissuasione non cruenta si è di-mostrato solo parzialmente risolutivo; d) dell'ecologia e dello stato di conservazione dell'Oca selvatica in Italia e in Europa;

VERIFICATO che la deroga in questione fa riferimento alla necessità di prevenire gravi danni alle coltivazioni agricole della Gallo Giorgio sita in Pocenia (UD), e di fondi limitrofi e che tali danni sono stati accertati e periziati dall'Amministrazione Regionale nei terreni di questa azienda agricola e di fondi vicini;

VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e dichiaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni,

con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. è adottato il provvedimento di deroga per il controllo della specie Oca selvatica alle condizioni indicate nel seguente prospetto sinottico.

Specie	Oca selvatica (<i>Anser anser</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture (art. 5, comma 1, lettera c), LR 14.06.2007, n. 14).
Numero di esemplari	30
Attività	Abbattimento a scopo dissuasivo al fine di rafforzare altri sistemi di deterrenza adottati atti ad allontanare gli uccelli dal luogo in cui si verificano i danni. Pertanto, gli abbattimenti dovranno protrarsi per tutto il periodo indicato, accompagnando, per quanto possibile, in modo complementare l'azione di dissuasione acustica.
Soggetti autorizzati	Corpo forestale regionale (art. 27 Legge 157/1992, LR 26/2014) e personale abilitato ai sensi della LR 14/2007 ed iscritto negli appositi Elenchi.
Mezzi autorizzati	Fucili di cui all'art. 13 della legge 157/1992 e relativo munizionamento (senza piombo).
Destinazione degli animali uccisi	A disposizione della Provincia per lo smaltimento secondo la normativa vigente (art. 21bis - L.R. 24/1996) e per il monitoraggio sanitario (West Nile Disease).
Condizioni di rischio	La possibile confusione con specie simili si ritiene essere scarsa. La qualifica degli operatori dovrebbe consentire di evitare errori.
Ambito territoriale	All'interno dell'Impresa individuale Gallo Giorgio e nei fondi limitrofi.
Ambito temporale	36 mesi che decorrono trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR (art. 19 bis L. 157/92).
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della corretta attuazione delle attività autorizzate e quantificazione della riduzione del danno provocato dalla specie, mediante adeguate perizie.
Forme di controllo dell'attività autorizzata	<p>Compilazione di modulistica per la registrazione giornaliera delle operazioni. Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.</p> <p>Il responsabile della struttura competente, con possibilità di delega, sarà la persona responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero massimo di capi oggetto della deroga stessa.</p> <p>La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata ai soggetti individuati dall'articolo 27 della legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale.</p> <p>Entro 37 mesi dalla data di efficacia dell'autorizzazione l'ispettorato forestale territorialmente competente comunicherà allo scrivente Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> il numero di esemplari abbattuti; una relazione sull'efficacia dei prelievi in rapporto alla diminuzione dei danni alle coltivazioni. <p>Entro il 38 mesi dalla data di efficacia dell'autorizzazione lo scrivente Servizio provvederà a trasmettere all'ISPRA apposita relazione sull'attuazione della deroga</p>
Forme di vigilanza e gli organi incaricati della medesima	Corpo forestale regionale

Udine, 13 maggio 2026

FATTOR

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 8 maggio 2026, n. 24533/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2404.1. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12, LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico

denominato “Fiumicello” e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Fiumicello Villa Vicentina, Aquileia, Terzo di Aquileia, e Cervignano del Friuli, di potenza nominale 14060 kW. Titolare dell’autorizzazione unica: Lightsource renewable energy Italy SPV 24 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

La società Lightsource Renewable Energy Italy SPV 24 S.r.l., C.F./P.IVA03086890302, con sede legale nel Comune di Milano (Mi), Via Giacomo Leopardi n. 7, CAP 20123, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio dell’impianto agrivoltaico denominato “Fiumicello” e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Fiumicello Villa Vicentina, Aquileia, Terzo di Aquileia, Cervignano del Friuli di potenza nominale 14060 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencanti nell’elenco elaborati “LS16942.ENG.REL.000.06_ELENCO ELABORATI.PDF.pdf”, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

La società e-distribuzione S.p.A., è autorizzata alla costruzione dell’impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell’impianto agrivoltaico di cui all’art. 1, in conformità al progetto approvato, come elencanti nell’elenco elaborati “LS16942.ENG.REL.000.06_ELENCO ELABORATI.PDF.pdf”, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3.

La società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l’impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Per tali opere non è previsto l’obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell’impianto di produzione di energia elettrica.

(omissis)

Art. 6.

Con riferimento alle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse, ai sensi dell’art. 14, comma 10, secondo periodo della L.R. 19/2012 e del D.P.R. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all’esproprio, conformemente agli elaborati approvati. La Società titolare del presente provvedimento è onerata della trasmissione delle comunicazioni a tutti i proprietari catastali interessati dall’intervento, ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327 del 2001.

(omissis)

Art. 21.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 8 maggio 2026

CAPROTTI

26_21_1_DDS_FORM_25517_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 maggio 2026, n. 25517

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di aprile 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021, recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;

- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
 - prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;
- RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
 - ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
 - ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
- RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;
- VISTO** il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";
- RICHIAMATI** i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
- RICHIAMATI** i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
- PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
- DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
- DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
- VISTA** la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;
- VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;
 - per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;
 - per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;
- DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
- EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 2 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 19 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 1 operazione-clone COMP presentata da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 17903/GRFVG del 3 aprile 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone presentate nel mese di marzo 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	237.428,00	506.709,00	314.516,00	1.058.653,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di aprile 2026 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute 2 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni clone per complessivi euro 7.872,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per complessivi euro 7.872,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di aprile 2026, le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	237.428,00	506.709,00	306.644,00	1.050.781,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazio-

ni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di aprile 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 2 operazioni clone per complessivi euro 7.872,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2cloni per complessivi euro 7.872,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	237.428,00	506.709,00	306.644,00	1.050.781,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 maggio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/9757	14/04/2026 08:29:54	2026/9757/1	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	264 OR230294	D22B220014590009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.936,00	3.936,00
2026/9757	14/04/2026 08:29:54	2026/9757/2	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	264 OR230294	D22B220014590009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.936,00	3.936,00
Tot. operazioni:							7.872,00	7.872,00

Totale Operazioni : 2

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE:

7.872,00

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

2

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

7.872,00

26_21_1_DDS_FORM_25534_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 maggio 2026, n. 25534

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2023. Direttiva Forlinc- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni area 3 - Formazione continua (LINC- FORCON). Scadenza 15 aprile 2026 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del

15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, e n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG/2024, è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

DATO ATTO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";

PRECISATO che per l'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:

- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
- Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
- Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);

RICHIAMATO il paragrafo 19 della direttiva Forlinc, il quale definisce le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, para-

grafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024, modificato con decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, le risorse disponibili a valere sul Percorso n. 5 del Programma GOL, annualità 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	319.416,97	26.087,82	14.056,46	359.561,25

RICHIAMATO il decreto n. 20611/GRFVG del 17 aprile 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni LINC- FORCON presentate entro le ore 17:00 del 31 marzo 2026 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva, è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	63.456,97	4.931,82	14.056,46	82.445,25

SPECIFICATO che le operazioni LINC-FORCON possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che al paragrafo 15, capoverso 15.03, la Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni LINC-FORCON presentate entro le ore 17.00 del 15 aprile 2026;

EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il citato termine, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 maggio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che è stata presentata 1 operazione, la quale è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione LINC-FORCON per complessivi euro 2.460,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), annualità 2023 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del Percorso n. 5 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	63.456,97	4.931,82	14.056,46	82.445,25

RICORDATO che l'attività formativa di cui all'allegato 1 è erogata a favore dei lavoratori dell'impresa SERIGRAFIA PERTOLDI S.R.L. - codice fiscale 01195240302, la quale ha dato mandato al soggetto realizzatore ATI 2 - FRIULI e al soggetto erogatore CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS, rispettivamente di presentare e realizzare la suddetta operazione;

PRECISATO che il finanziamento rientra nella fattispecie del regime de minimis;

VISTO il nuovo Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione) del 13 dicembre 2023, pubblicato nella G.U. dell'Unione Europea il 15 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato) della legge 24 dicembre 2012, n. 234, nel testo vigente;

VISTO il regolamento n.115 emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico il 31 maggio

2017, recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della sopra citata legge n. 234/2012;

PRESO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro relative alle verifiche propedeutiche alla concessione disposte dall'articolo 14 del Regolamento e sono state generate la Visura Aiuti di cui all'articolo 13, comma 3 e la Visura Aiuti de minimis;

PRESO ATTO che, per quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento, nel Registro sono state inserite le informazioni relative all'aiuto individuale di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO che, all'esito positivo delle visure di cui all'art.14 del Regolamento, il Registro ha rilasciato i Codici concessione RNA-COR, come elencati nell'allegato 1 al presente provvedimento;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni LINC-FORCON presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del 15 aprile 2026, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento 1 operazione LINC-FORCON per complessivi euro 2.460,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), annualità 2023 che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua del Percorso n. 5 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P5 - Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	63.456,97	2.471,82	14.056,46	79.985,25

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 maggio 2026

MARZINOTTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO	Codice RNA-COR
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR – GOL 2023 – P5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LING-FORCON	2026/9767	14/04/2026 14:02:39	2026/9767/0	D92B22002110001	GESTIONE DELLE TINTE PER PROCESSI SERIGRAFICI	2.460,00	2.460,00	26011645
							Totale con finanziamenti:	2.460,00	2.460,00	
					Totale N.ro operazioni:	1				

26_21_1_DDS_FORM_26129_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 maggio 2026, n. 26129

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+)

- PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, e n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

DATO ATTO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001

- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85 €	5.642.266,09 €	3.040.125,11 €	12.881.886,05 €
P2 - Upskilling	5.509.065,51 €	7.401.750,59 €	3.988.157,85 €	16.898.973,95 €
P3 - Reskilling	3.866.122,82 €	5.194.361,34 €	2.798.788,30 €	11.859.272,46 €
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24 €	331.344,63 €	178.532,72 €	756.494,59 €

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasfe-

rimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 24121/GRFVG del 6 maggio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nei mesi di marzo e aprile 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.193.606,85	5.624.306,09	3.040.125,11	12.858.038,05
P2 - Upskilling	4.435.379,51	6.496.552,59	3.852.525,85	14.784.457,95
P3 - Reskilling	1.383.431,89	3.115.046,34	2.156.633,30	6.655.111,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	284.184,63	178.532,72	643.114,59

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con decreto n. 53601/GRFVG del 14 ottobre 2025, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026;

CONSTATATO che sono pervenute 2 operazioni a valere sul programma GOL annualità 2024 e 2025;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 14 maggio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL, annualità 2024 e 2025, determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 121.360,00 che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.193.606,85	5.624.306,09	3.040.125,11	12.858.038,05
P2 - Upskilling	4.435.379,51	6.496.552,59	3.852.525,85	14.784.457,95
P3 - Reskilling	1.262.071,89	3.115.046,34	2.156.633,30	6.533.751,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	284.184,63	178.532,72	643.114,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 121.360,00 che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.
- 3.** La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.193.606,85	5.624.306,09	3.040.125,11	12.858.038,05
P2 - Upskilling	4.435.379,51	6.496.552,59	3.852.525,85	14.784.457,95
P3 - Reskilling	1.262.071,89	3.115.046,34	2.156.633,30	6.533.751,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	284.184,63	178.532,72	643.114,59

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 15 maggio 2026

MARZINOTTO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/9950	15/04/2026 18:18:34	2026/9950/0	D21I22000730001	TECNICHE PER L'OPERATORE NAVALE - G	65.600,00	65.600,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/11123	30/04/2026 09:31:06	2026/11123/0	D21I22000730001	FORMAZIONE PER TECNICO DI TEATRO E SPETTACOLO DAL VIVO	55.760,00	55.760,00
				N.ro operazioni:	2			121.360,00	121.360,00
				Totale N.ro operazioni:	2		Totale con finanziamento:	121.360,00	121.360,00

26_21_1_DDS_PERS SSR_26489_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 18 maggio 2026, n. 26489

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Elenco regionale APP dei pediatri da incaricare anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - Triennio 2022-2024 (di seguito in breve ACN), reso esecutivo il 18 marzo 2026;

VISTO, in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2026, recante "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei pediatri di libera scelta" il quale prevede che:

- all'art. 1, comma 1 che al fine di favorire il ricambio generazionale, il pediatra di libera scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 700 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;

- all'art. 1, comma 2 che l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del pediatra di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un pediatra da incaricare (di seguito "pediatra incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 dell'ACN;

VISTO, altresì, l'art. 4 dell'Allegato 5 dell'ACN, il quale stabilisce che il pediatra da incaricare che risulta inserito nella graduatoria unica regionale per i pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta, da inviare mediante PEC entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;

VISTO l'art. 5 dell'allegato 5 dell'ACN il quale dispone che ai fini della formazione dell'"Elenco APP dei pediatri da incaricare" si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1;

RICHIAMATO il proprio Decreto n° 16467/GRFVG del 30/03/2026 pubblicato sul BUR n. 14/2026 con il quale è stata avviata la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatria di libera scelta dell'anno 2026;

DATO ATTO che entro il termine previsto hanno inviato, all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP i seguenti pediatri inseriti nella graduatoria unica regionale per i pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Pediatra	Punteggio graduatoria 2026
Conti Rosaura	4,00
Lorenzon Teresa	5,80
Margherita Isabella	18,30
Pividori Serena	13,15
Taverna Alice	4,00

DATO ATTO che sono altresì pervenute le domande prot. 418048/2026, prot. 419582/2026 e prot. 431039/2026;

VERIFICATO che i pediatri che hanno presentato suddette domande non sono iscritti nella graduatoria unica regionale dei pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026 approvata con Decreto n. 65057 del 26.11.2025 pubblicata sul II supplemento ordinario n. 27 del 28.11.2025 al Bollettino Ufficiale Regionale n. 48 del 26.11.2025;

RITENUTO, pertanto, di escludere le domande di inserimento nell'Elenco APP dei pediatri da incaricare prot. 418048/2026, prot. 419582/2026 e prot. 431039/2026 in quanto i soggetti che le hanno presentate non risultano in possesso del requisito di iscrizione nella graduatoria unica regionale dei pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato 5 dell'ACN e di provvedere alla comunicazione individuale dell'esclusione ai singoli soggetti interessati;

VISTO il comma 2 dell'art. 5 dell'Allegato 5 dell'ACN, il quale prevede che i pediatri da incaricare già in-

seriti nell'Elenco APP devono confermare entro il 30 aprile di ogni anno all'Assessorato alla Sanità della Regione mediante PEC la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale e che la revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC;

RILEVATO che entro il termine previsto non sono pervenute all'indirizzo salute@certregione.fvg.it conferme della volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale da parte di pediatri da incaricare già inseriti nell'Elenco APP della pediatria di libera scelta dell'anno 2025;

RITENUTO di approvare l'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatria di libera scelta dell'anno 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 06 giugno 2025, n. 724, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio personale SSR e Formazione presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Michela Azzan, a decorrere dal 9 giugno 2025 e fino all'8 giugno 2028;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare come segue l'elenco regionale APP 2026 dei pediatri da incaricare per la Pediatria di libera scelta:

Pediatra	Punteggio graduatoria 2026
Margherita Isabella	18,30
Pividori Serena	13,15
Lorenzon Teresa	5,80
Conti Rosaura	4,00
Taverna Alice	4,00

2. di escludere le domande di inserimento nell'Elenco APP dei pediatri da incaricare prot. 418048/2026, prot. 419582/2026 e prot. 431039/2026 in quanto i soggetti che le hanno presentate non risultano in possesso del requisito di iscrizione nella graduatoria unica regionale dei pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato 5 dell'ACN e di provvedere alla comunicazione individuale dell'esclusione ai singoli soggetti interessati;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi.

Udine, 18 maggio 2026

AZZAN

26_21_1_DDS_PERS_SSR_26490_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 18 maggio 2026, n. 26490

Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta. Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - Triennio 2022-2024 (di seguito in breve ACN), reso esecutivo il 15 gennaio 2026;

VISTO, in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2026 recante "Disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta" il quale prevede:

- all'art. 1, comma 1 che al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;

- all'art. 1, comma 2 che l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del medico di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della cor-

rispondente quota di attività ad un medico da incaricare (di seguito "medico incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 del presente ACN; **VISTO**, altresì, l'art. 4 dell'Allegato 5 dell'ACN, il quale stabilisce che il medico da incaricare inserito nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta da inviare mediante PEC entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;

VISTO il comma 2 dell'art. 5 dell'Allegato 5 dell'ACN, il quale prevede che i medici da incaricare già inseriti nell'Elenco APP devono confermare entro il 30 aprile di ogni anno all'Assessorato alla Sanità della Regione mediante PEC la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale e che la revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC;

VISTO il comma 1 dell'art. 5 dell'allegato 5 dell'ACN, il quale dispone che ai fini della formazione dell'"Elenco APP dei medici da incaricare" si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1 dell'ACN;

RICHIAMATO il proprio Decreto n° 16468/GRFVG del 30/03/2026 pubblicato sul BUR n. 14/2026 con il quale è stata avviata la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare per la Medicina Generale dell'anno 2026;

RILEVATO che entro il termine previsto non sono pervenute domande all'indirizzo salute@certregione.fvg.it per l'inserimento nell'"Elenco APP dei medici da incaricare" per l'anno 2026;

RILEVATO che entro il termine previsto non sono pervenute all'indirizzo salute@certregione.fvg.it conferme della volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale da parte di medici da incaricare già inseriti nell'Elenco APP dei medici di assistenza primaria dell'anno 2025;

DATO ATTO quindi che non vi sono nominativi da inserire nell'Elenco APP anno 2026 dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta da incaricare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 06 giugno 2025, n. 724, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio personale SSR e Formazione presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Michela Azzan, a decorrere dal 9 giugno 2025 e fino all'8 giugno 2028;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che non sono pervenute domande per l'inserimento nell'"Elenco APP dei medici da incaricare" per l'anno 2026;
2. di dare atto che non sono pervenute conferme della volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale da parte di medici da incaricare già inseriti nell'Elenco APP dell'anno 2025;
3. di dare atto quindi che non vi sono nominativi da inserire nell'Elenco APP anno 2026 dei medici da incaricare per le cure primarie a ciclo di scelta;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi.

Udine, 18 maggio 2026

AZZAN

26_21_1_DDS_PREV INQ_25907_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 14 maggio 2026, n. 25907 - SAPI - ALP E/28-2026-2

LR 19/2025, art. 4, commi 59-63: contributi favore dei quattro Comuni capoluogo per la sostituzione di spettacoli pirotecnici, previsti in eventi pubblici, con spettacoli di luci. Approvazione dei termini per la presentazione delle domande e del modello di domanda di concessione del contributo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 59, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a concedere

un contributo massimo di 100.000 euro a favore di ciascuno dei quattro Comuni capoluogo per la sostituzione di spettacoli pirotecnici previsti in eventi pubblici con spettacoli di luci;

CONSIDERATO che il comma 60 dell'articolo 4 stabilisce che con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di prevenzione dell'inquinamento, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, sono fissati i termini per la presentazione delle domande;

RITENUTO di fissare nella data del 15 giugno per l'anno 2026 e nella data del 30 aprile per le annualità successive, il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni capoluogo;

VISTO l'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. La domanda di contributo per la sostituzione di spettacoli pirotecnici previsti in eventi pubblici con spettacoli di luci, è presentata al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro il 15 giugno per l'anno 2026 ed entro il 30 aprile per le annualità successive (2027-2028).

2. È approvato, il modello di domanda di contributo (Allegato A), allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. La domanda di contributo è sottoscritta dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune ed è corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'evento;
- b) il preventivo di spesa;
- c) l'importo richiesto, che deve riguardare le sole spese strettamente correlate allo spettacolo di luci e non le eventuali ulteriori spese collaterali all'evento, specificando se l'IVA è o meno a carico del Comune;
- d) la data in cui si intende realizzare l'evento;
- e) la dichiarazione se per lo stesso evento il Comune percepisce o meno altri contributi.

2. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 14 maggio 2026

SPANGHERO

ALLEGATO A

**Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile**

PEC ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Articolo 4, commi 59-61, LR 19/2025. Domanda di contributo a favore dei quattro Comuni capoluogo per la sostituzione di spettacoli pirotecnici con spettacoli di luci, al fine di ridurre l'inquinamento acustico provocato dallo scoppio dei fuochi d'artificio e l'inquinamento atmosferico causato dal rilascio di polveri sottili nell'atmosfera e nel mare.

	Dati del soggetto competente a rappresentare il Comune capoluogo
Cognome	
Nome	
Codice fiscale	
Carica	
In qualità di _____	
	Dati del Comune
Comune di	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo sede legale (via, n, città, cap, prov)	
Telefono	
Email	
Posta elettronica certificata (PEC)	
	Dati del referente
Cognome e nome	
qualifica	
Telefono	
Email	

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'articolo 4, commi da 59 a 63, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19.

DICHIARA

di VOLER ricevere l'erogazione del contributo in via anticipata e a tale fine allega il provvedimento di affidamento del servizio

ovvero

di NON VOLER ricevere l'erogazione del contributo in via anticipata

Descrizione dell'iniziativa**Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000**

In riferimento alla domanda di contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Il sottoscritto (Nome e Cognome)

CHIEDE

il contributo di euro a fronte di una spesa di euro per la realizzazione di uno spettacolo di luci (droni) in sostituzione di uno spettacolo pirotecnico previsto in un evento pubblico, da realizzarsi entro la corrente annualità contabile, e più precisamente in data presso.....
e a tal fine

ATTESTA

di **non aver richiesto** altri contributi per il medesimo intervento;

di **avere richiesto** anche il contributo a..... per euro

e inoltre

DICHIARA:

di essere _____ (legale rappresentante/altro soggetto legittimato o delegato dell'ente)

Con riferimento all'imposta di bollo:

di NON essere esente dall'imposta di bollo

Ovvero

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e succ. mod. e che il tipo di esenzione è relativo:

all'articolo 16 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972 (enti pubblici)

altro

<ul style="list-style-type: none"> con riferimento all'IVA: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di NON essere titolare di Partita IVA <input type="checkbox"/> di essere titolare di partita IVA e che in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo in quanto non recuperabile <input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo nella misura di euro..... in quanto non recuperabile 					
Il sottoscritto _____					
SI IMPEGNA:					
<ul style="list-style-type: none"> a conservare la documentazione correlata alla domanda, presso i propri uffici, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda stessa; a comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda ed a comunicare con tempestività ogni variazione della data dell'evento; a consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000; ad utilizzare la posta elettronica certificata all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it nella trasmissione delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale; 					
Modalità di pagamento					
Si richiede che il pagamento avvenga mediante					
Conto di Tesoreria					
Intestato a: Comune di					
Istituto di credito:	Filiale di:				
PAESE	CIN EUR	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
coordinate IBAN			coordinate BBAN		
Si esonera l'Amministrazione regionale, nonché la Tesoreria regionale, da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni rese in questa sede e per effetto di mancata comunicazione delle variazioni che dovessero intervenire successivamente.					

Firma
 (documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005)

Allegati
1. preventivo di spesa (obbligatorio)
2. relazione illustrativa dell'evento (obbligatorio)
3. Studio di fattibilità (obbligatorio)
4. provvedimento di affidamento di incarico a corredo della richiesta di anticipo del contributo (opzionale)
5. provvedimento di autorizzazione alla presentazione della domanda (opzionale)

26_21_1_DDS_STAZ APP_25661_1_TESTO

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 13 maggio 2026, n. 25661/GRFVG. (Estratto)

PAL LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - ORDDEP 02R - DPR 327/2001, art. 26. Integrazione e conferma contenuto decreto nr. 16900/GRFVG di data 31 marzo 2026 relativo alla ordinanza di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovìa Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella - visura catastale. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26, DPR 327/2001, di confermare l'ordinazione al dirigente del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, arch. Enzo Volponi, di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, di euro 1.101,34 a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari, come desunti dalla visura catastale, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera:

ID	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTATARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE
70	17	73	T	MAZZAROLI Claudia	omissis	DECEDUTA	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Fert Antonio	omissis	IRREPERIBILE	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Fulvio	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Gianfranco	omissis	DECEDUTO	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Orazio	omissis	IRREPERIBILE	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Vinicia	omissis	IRREPERIBILE	omissis
70	17	73	T	MAZZAROLI Vittoriano	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	TRANI Lorenzo	omissis	DECEDUTO	omissis
70	17	73	T	CHERSIN Laura	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	MONACO Lucio	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	DURANTE Dianne Lee	omissis	INDIRIZZO SCONOSCIUTO	omissis

70	17	73	T	DURANTE Joyce Kathryn	omissis	INDIRIZZO SCONOSCIUTO	Omissis
70	17	73	T	TOMASINI Paolo	omissis	omissis	Omissis
70	17	73	T	MAIO Andrea	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	MAIO Stefania	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	STEFINLONGO Roberto	omissis	omissis	omissis
70	17	73	T	STEFINLONGO Lucio	omissis	omissis	omissis

Art. 2

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

I depositi delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 13 maggio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
ULIANA

26_21_1_DDS_VAL AMB_26088_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 15 maggio 2026, n. 26088

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del progetto di dragaggio manutentivo canale di Marano, Raccordo e Taglio" (OP01.23) nel Comune di Marano Lagunare. (SIC/917).
Proponente: Servizio difesa suolo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza di data 1 aprile 2026, completata in data 7 aprile 2026, con la quale il Servizio difesa suolo ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto di dragaggio manutentivo canale di Marano, Raccordo e Taglio" (OP01.23) nel comune di Marano Lagunare, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 7 aprile 2026, a seguito del completamento dell'istanza;

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma della dott. Emiliano Molin;

CONSIDERATO che il progetto è già stato oggetto di valutazione da parte del Servizio biodiversità nell'ambito di uno screening di incidenza (SdI 90_24) conclusosi favorevolmente con Decreto 2809 del 24.01.2025, che parte degli interventi previsti è stata già eseguita, ma che per una serie di motivazioni il Servizio difesa suolo ha ritenuto necessaria una modifica al cronoprogramma originale oggetto della

presente valutazione;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 537904 di data 8 maggio 2026) che sulla base di una serie di considerazioni sulle modalità di intervento e di dati inerenti l'avifauna presente nella zona ritiene che sia possibile concludere in maniera oggettiva che la prosecuzione di queste lavorazioni secondo il cronoprogramma presentato, e quindi fino al mese di luglio, non determinano un'incidenza significativa sulle specie oggetto di tutela e non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità dei siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 15 maggio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- il progetto determina una riduzione dell'habitat 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" che sarà compensata dalla creazione di velme e barene sulle quali potranno svilupparsi altri habitat alofili di interesse comunitario (1310, 1320, 1410 e 1420), le cui superfici nel sito Natura 2000 sono ben inferiori rispetto a quelle caratterizzate dall'habitat 1140;
- una volta terminati i lavori, la superficie barenicola presente nell'area di intervento verrà incrementata grazie al refluento dei sedimenti e tale effetto può essere considerato un elemento positivo per la componente avifaunistica;
- in fase di cantiere le alterazioni della torbidità possono verificarsi in aree relativamente limitate ed inoltre è previsto un monitoraggio per verificare la torbidità dell'acqua;
- relativamente alla revisione del cronoprogramma, che prevede interventi anche nel periodo di nidificazione:
 - la soglia di disturbo per l'avifauna nidificante interessa un'area relativamente limitata ed i canali interessati sono già caratterizzati da un certo impatto acustico derivante dal passaggio di mezzi nautici;
 - l'infissione dei pali nella fase di conterminazione delle zone di deposito non avviene per battitura del palo ma per infissione a pressione, modalità che determina un minor disturbo all'avifauna;
 - dalle considerazioni del Servizio biodiversità, derivanti anche dai dati e monitoraggi in loro possesso risulta che non solo che la realizzazione degli interventi di dragaggio e refluento avviene con modalità che mitigano il potenziale disturbo, ma anche che le lavorazioni più consistenti ancora da terminare non arrecano disturbi tali da interferire con le aree di nidificazione;

VISTA la Relazione istruttoria di data 15 maggio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il progetto di dragaggio manutentivo canale di Marano, Raccordo e Taglio" (OP01.23) nel comune di Marano Lagunare, non abbia incidenze significative sulla ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento delle seguenti prescrizioni;

1. andrà effettuata una verifica settimanale delle aree di nidificazione indicate nel parere del Servizio biodiversità (prot. 537904 del 08.05.2026) al fine di rilevare eventuali situazioni potenzialmente critiche che dovessero insorgere, e adattare le lavorazioni per minimizzare i fattori di disturbo concordando con il Servizio biodiversità;

2. durante la fase di cantiere dovrà essere limitata il più possibile la presenza umana nelle aree più vicine ai siti di nidificazione (cassa di colmata MA1, Riserva naturale valli Grotari e Vulcan, barene poste a sud della cassa di colmata MA1 tra i canali di Marano e Taglio).

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comune di Marano Lagunare e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di dragaggio manutentivo canale di Marano, Raccordo e Taglio" (OP01.23) nel comune di Marano Lagunare, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. andrà effettuata una verifica settimanale delle aree di nidificazione indicate nel parere del Servizio biodiversità (prot. 537904 del 08.05.2026) al fine di rilevare eventuali situazioni potenzialmente critiche che dovessero insorgere, e adattare le lavorazioni per minimizzare i fattori di disturbo concordandole con il Servizio biodiversità;

2. durante la fase di cantiere dovrà essere limitata il più possibile la presenza umana nelle aree più vicine ai siti di nidificazione (cassa di colmata MA1, Riserva naturale valli Grotari e Vulcan, barene poste a sud della cassa di colmata MA1 tra i canali di Marano e Taglio)

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comune di Marano Lagunare e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 15 maggio 2026

TIRELLI

26_21_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_25163_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 maggio 2026, n. 25163

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 58, paragrafo 1), lettera k). Deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2026, n. 645. Bando per la concessione del regime di sostegno comunitario alla promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino per la campagna vitivinicola 2026/2027. Adozione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in

materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

- il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

- il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, relativo a "OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale);

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2026, n. 645 sono stati approvati indirizzi e criteri generali per l'attivazione dell'intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino in attuazione dei Decreti del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 14 aprile 2026, n. 173157;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 (Disposizioni multisettoriali), la concessione dell'incentivo relativo alla Promozione sui mercati dei paesi terzi di cui all'articolo 58, comma 1, lettera k), del regolamento (UE) 2021/2115 avviene con le procedure di cui all'articolo 30, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione di apposito Bando contenente i criteri applicativi, le regole procedurali e tutti gli aspetti operativi inerenti all'attivazione dell'intervento settoriale "Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi";

VISTO il testo recante "Bando per la concessione del regime di sostegno comunitario alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino per la campagna vitivinicola 2026/2027, in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1), lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e della deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2026, n. 645" riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, da considerarsi parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

VISTE la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 con cui è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche del 30 settembre 2024, n. 46250 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacoletti l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. Per le motivazioni illustrate in premessa, è adottato il "Bando per la concessione del regime di sostegno comunitario alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino per la campagna vitivinicola 2026/2027, in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1), lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del

Parlamento europeo e del Consiglio e della deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2026, n. 645” nel testo di cui all’Allegato A al presente decreto, da considerarsi parte integrante e sostanziale.

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.

Udine, 12 maggio 2026

IACOLETTIG

Allegato A**BANDO**

per la concessione del regime di sostegno comunitario alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino per la campagna vitivinicola 2026/2027, in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1), lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e della deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2026, n. 645.

Articolo 1. Finalità.

Articolo 2. Requisiti dei soggetti proponenti.

Articolo 3. Attività finanziabili.

Articolo 4. Presentazione dei progetti.

Articolo 5. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

Articolo 6. Preventivi di spesa da allegare al progetto.

Articolo 7. Rinvio.

Articolo 8. Comunicazione di avvio del procedimento.

Articolo 9. Trattamento dati personali.

Articolo 1. Finalità.

1. Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 8 maggio 2026, n. 645 con la quale si approvano disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi dell'OCM Vino della campagna vitivinicola 2026/2027, in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1), lettera k) del Regolamento (UE) 2021/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio, il presente Decreto contiene le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione degli indirizzi stabiliti in succitata Delibera, in conformità con il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino" e in conformità con il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, relativo a "OCM vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023."

Articolo 2. Requisiti dei soggetti proponenti.

1. Possono accedere all'Intervento Settoriale "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:
 - a) le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
 - b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
 - c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
 - d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
 - e) i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
 - f) i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
 - g) i soggetti pubblici, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

- h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

Articolo 3. Attività finanziabili.

1. Per la realizzazione delle finalità di promozione possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni di cui all'articolo 7 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023. Le azioni ammissibili sono le seguenti:
 - a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - c) campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - d) studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - e) studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Articolo 4. Presentazione dei progetti.

1. I progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia devono pervenire entro e non oltre il **3 luglio 2026** tramite il servizio *Promozione Vino Paesi terzi – MASAF* presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/portale/>)
2. Non saranno ammessi né il sistema accetterà progetti pervenuti dopo il termine indicato. La domanda di contributo è totalmente dematerializzata.

Articolo 5. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

1. Alla domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale che saranno presentate attraverso la piattaforma SIAN, dovrà essere allegata la documentazione prevista all'articolo 9, commi 1, 2 e 3 del Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, attraverso i relativi facsimili allegati al Decreto direttoriale stesso.

Articolo 6. Preventivi di spesa da allegare al progetto.

1. Al progetto, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, devono essere allegati i preventivi come segue:
 - a) In caso di costo di riferimento di cui all'Allegato 18 del Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, il proponente allega un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione;
 - b) In caso di assenza di costo di riferimento, di cui all'Allegato 18 Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, il proponente allega tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione;
 - c) Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega, oltre al preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti previsti.
2. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente oppure ai soggetti partecipanti, devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese e non possono essere presentati a corpo.

3. Con riferimento alle voci di spesa che richiedono la presentazione di tre preventivi, il soggetto proponente deve procedere alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

Articolo 7. Rinvio.

1. Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda al Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino" e al Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 aprile 2026, n. 173157, relativo a "OCM vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023."

Articolo 8. Comunicazione di avvio del procedimento.

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 8, comma 3 della legge 241/1990, le informazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 8 saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata rinvenibile al seguente link: www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-impres/agricoltura-foreste/FOGLIA101

Articolo 9. Trattamento dati personali.

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa, Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it
4. I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini della concessione della misura di cui al presente Bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
5. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
6. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
8. I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
9. Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come

previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

26_21_1_DPO_ENER SOST_25906_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 14 maggio 2026, n. 25906 - Fascicolo: ALP-EN/2581.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 9 del DLgs. 190/2024. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “EliosFVG-1” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 8,8 MW, sito in Cava Scoria in Comune di San Dorligo della Valle e in Comune di Trieste. Titolare dell’autorizzazione unica: Elettra - Sincrotrone Trieste SCpA.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

(omissis)

Art. 2.

La società Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., C.F./P.IVA 00697920320, con sede legale nel Comune di Trieste (TS), in S.S. 14 Km 163,5 in Area Science Park CAP 34149 Basovizza, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “EliosFVG-1” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 8,8 MW, sito in Cava Scoria in Comune di San Dorligo della Valle e in Comune di Trieste, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3.

La società Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., è autorizzata alla costruzione dell’impianto per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell’impianto fotovoltaico di cui all’art. 2, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 19.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e integralmente sulla pagina del sito regionale dedicata alle Autorizzazioni Uniche Regionali. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 14 maggio 2026

SAVELLA

26_21_1_DPO_IMP RIF_21481_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 22 aprile 2026, n. 21481/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALP TS/ESR-0-1649 - SIN di “Trieste” - (ID_SIN 21, ID_AREA 4143) - DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società italiana demolizioni Srl - Autorizzazione unica dell’impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Trieste (TS), via degli Altiforni snc, di cui al decreto della RAFVG n. 40515/GRFVG del 6 settembre 2023 e successiva voltura decreto n. 23812/GRFVG del 20 maggio 2024 - Presa d’atto della scadenza per effetto della comunicazione di chiusura dell’impianto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

(omissis)

2. Di prendere atto dell’intervenuta scadenza dell’autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa all’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Trieste (TS), via degli Altiforni s.n.c., rilasciata alla Società Italiana Demolizioni Srl (C.F. 04028600981) con decreto del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma FVG n. 40515/GRFVG del 06.09.2023, successivamente volturato con decreto n. 43710/GRFVG del 16.09.2024, in conseguenza del completamento delle operazioni di recupero del cumulo storico di rifiuti oggetto dell’autorizzazione, alle cui operazioni la medesima risultava espressamente vincolata.

(omissis)

Trieste, 22 aprile 2026

BIRTIG

26_21_1_DGR_658_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 658

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa “2002 Servizi società cooperativa a responsabilità limitata” in liquidazione, con sede in Trieste, con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.30.01.2026 concernente la cooperativa “2002 Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata” in liquidazione, con sede in Trieste, da cui è emerso che la società in questione si trova in una situazione di squilibrio patrimoniale, comprovata dal patrimonio netto negativo risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024;

ATTESO che l’Amministrazione regionale, con nota prot. n. 0193726/P dd.10.02.2026, precisando che lo stato d’insolvenza esiste, nel caso di specie, qualora la società sia priva di elementi attivi tali da assicurare l’uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, come disposto dalla giurisprudenza della Suprema Corte (Cass. Civ. n. 5402/2014), ha richiesto al revisore di effettuare un supplemento di

verifica al fine di accertare se le attuali attività disponibili siano adeguate a coprire le passività esistenti, oltre a valutare le azioni che il liquidatore intende intraprendere per fronteggiare il deficit patrimoniale; **VISTO** il successivo supplemento di verifica dd.06.03.2026, da cui si rileva che la cooperativa si trova in stato d'insolvenza, in quanto priva di elementi attivi tali da assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali, siccome comprovato dai dati contabili al 31.12.2025 prodotti dal liquidatore, con la conseguenziale richiesta da parte del revisore dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa dell'ente a norma dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

OSSERVATO che, pertanto, con nota prot. n. 0366448/P dd.26.03.2026, l'Amministrazione regionale ha comunicato al liquidatore della cooperativa l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

VISTA, inoltre, la memoria del liquidatore dell'ente, trasmessa ai sensi dell'articolo 10 della legge 241/1990, con pec pervenuta in data 03.04.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0406225/GRFVG/GEN dd.03.04.2026, il cui contenuto non comprova l'eventuale superamento dello stato d'insolvenza della cooperativa, siccome accertato in sede di revisione ordinaria dal revisore incaricato, sulla base dei dati contabili al 31.12.2025 forniti dal medesimo legale rappresentante della società;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 aprile 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Tullio Maestro, con studio in Trieste, Via Donota n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 29.04.2026, pervenuta addì 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0518170/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 15, il 04.05.2026, pervenuta il giorno 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0517465/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "2002 Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Trieste, C.F. 01030610321, costituita addì 05.04.2002, per rogito notaio dott. Giulio Flora di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Tullio Maestro, con studio in Trieste, Via Donota n. 1, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_21_1_DGR_659_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 659

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Angeli - Società cooperativa sociale" con sede in Trieste con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.23.12.2025 concernente la cooperativa "Angeli - Società Cooperativa Sociale" con sede in Trieste, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso l'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.23.12.2025, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di eliminare le irregolarità accertate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, dimettendo all'uopo la documentazione necessaria;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.06.03.2026, da cui è emerso che l'organo amministrativo dell'ente non ha completamente ottemperato a quanto ingiunto, in considerazione solamente dell'intervenuto aggiornamento dei libri sociali e contabili, della redazione, della approvazione e del deposito dei bilanci di esercizio e sociali al 31.12.2024 ed al 31.12.2025, della trasmissione delle dichiarazioni fiscali Redditi 2025, IRAP 2025 ed IVA 2025, constatandosi viepiù lo stato di insolvenza della società, attesa l'appurata incapacità della cooperativa di fare fronte alle obbligazioni rilevate con mezzi propri, stante il patrimonio netto negativo riportato nel bilancio al 31.12.2025, con la conseguenziale richiesta da parte del revisore dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa dell'ente ai sensi all'articolo 2545-terdecies c.c.;

RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, viepiù, che il legale rappresentante della cooperativa, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha ribadito la necessità di disporre la liquidazione coatta amministrativa della società;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 aprile 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo il medesimo sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Andrea Pobega, con studio in Trieste, Via Milano n. 17, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 29.04.2026, pervenuta addì 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0518121/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 15, il 30.04.2026, pervenuta il giorno 30.04.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0511316/GRFVG/GEN dd.30.04.2026;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Angeli - Società Cooperativa Sociale" con sede in Trieste, C.F. 01379370321, costituita addì 10.05.2022, per rogito notaio dott. Pietro Ruan di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Andrea Pobega, con studio in Trieste, Via Milano n. 17, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_21_1_DGR_660_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 660

Codice civile, art. 2545-terdecies. LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Scalearredi Società cooperativa a rl" con sede in Pasiàn di Prato con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.26.01.2026 concernente la cooperativa "Scalearredi Società Cooperativa a r.l." con sede in Pasiàn di Prato, da cui si è evinta la presenza delle irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso l'Ufficio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiami e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.26.01.2026, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di eliminare le irregolarità accertate entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo, dimettendo all'uopo la documentazione necessaria;

VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.04.03.2026, da cui è emerso che l'organo amministrativo dell'ente non ha ottemperato a quanto sollecitato, richiedendo quindi il revisore l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa dell'ente ai sensi all'articolo 2545-terdecies c.c.;

RITENUTO, viepiù, che il legale rappresentante della cooperativa, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha condiviso le conclusioni del revisore contenute nel verbale di revisione, in particolare in merito alla richiesta di liquidazione coatta amministrativa, ed ha rinunciato alla possibilità di presentare ulteriori osservazioni e controdeduzioni alla revisione ed alla specifica richiesta;

VISTA la seguente nota di precisazione del revisore dd.24.03.2026, pervenuta in data 30.03.2026 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0378987/GRFVG/GEN dd.30.03.2026, con la quale si è pun-

tualizzato lo stato di insolvenza della società, attesa l'appurata incapacità della stessa di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre il predetto ente in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 aprile 2026, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Elenco istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 29.04.2026, pervenuta addì 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0518174/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit ed esaminata la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 15, il 04.05.2026, pervenuta il giorno 04.05.2026 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0515584/GRFVG/GEN dd.04.05.2026;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Scalearredi Società Cooperativa a r.l." con sede in Pasiàn di Prato, C.F. 03149110300, costituita addì 18.06.2024, per rogito notaio avv. Andrea Maistrello di Spilimbergo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. La dott.ssa Francesca Linda, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominata commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 690

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito della tipologia di intervento D6.1.1 "Incentivi per lo sviluppo di proget-

ti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale” del PR FESR FVG 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare il TITOLO V in materia di sostegno finanziario fornito da Fondi;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

DATO ATTO che con apposita informativa al Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 13 febbraio 2024 è stata comunicata una correzione di natura puramente materiale ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dato atto che la stessa è stata trasmessa alla Commissione Europea tramite piattaforma informatica SFC;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2026) 2071 final del 23 marzo 2026, che modifica la decisione di esecuzione C (2022) 9122 di approvazione in via definitiva del PR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

TENUTO CONTO che il comma 5 dell'articolo 7 del soprarichiamato Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014- 2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approva le metodologie delle opzioni di costo semplificate da utilizzare nell'ambito dei Programmi da parte dei beneficiari per la rendicontazione delle operazioni e da parte dell'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese dei Programmi all'Unione europea e allo Stato;

DATO ATTO che l'articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere le seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per l'attuazione delle operazioni;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme precedenti - a condizione che ciascuna di esse copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

RICHIAMATO l'articolo 53, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 che prevede che se il costo totale di un'operazione non supera € 200.000,00, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato;

RICHIAMATA inoltre la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)" che prevede che l'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificate non si applica alle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato specificando inoltre che gli aiuti «de minimis» non costituiscono aiuti di Stato;

DATO ATTO, pertanto, che anche le operazioni che ricevono solo aiuti «de minimis» rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 53, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 e pertanto sono soggette all'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato se non superano l'importo di € 200.000,00;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario di cui al paragrafo 1 possono essere stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, su dati storici verificati dei singoli beneficiari ovvero sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

DATO ATTO che, sempre ai sensi dell'articolo sopra citato, gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario possono anche essere stabiliti:

- mediante progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- utilizzando tassi forfettari e metodi specifici previsti dal regolamento stesso o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi;

TENUTO CONTO che il Regolamento (UE) 1060/2021 nel paragrafo 1, lettera a) dell'articolo 54 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" prevede che i costi indiretti di un'operazione possono essere coperti da un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili senza che lo Stato membro sia tenuto ad eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

RAVVISATO che l'introduzione delle modalità di rendicontazione semplificata prevista dal sopra richiamato articolo 54 del Reg(UE) 1060/2021 ha quale conseguenza una notevole riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e per l'Autorità di gestione nelle procedure di rendicontazione dei progetti;

TENUTO CONTO che i progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale previsti dalla tipologia d6.1.1 sono approvati esclusivamente nell'ambito del regime "de minimis" ai sensi del medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023;

TENUTO CONTO che i costi diretti ammissibili dei progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale relativamente alla tipologia d6.1.1 sono i seguenti:

- a) spese per allestimenti su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati;
- b) spese per l'acquisto e/o locazione, anche finanziaria, di attrezzature tecniche, dotazioni tecnologiche, hardware, macchinari, strumenti ed altri beni mobili, anche d'arredo, incluse quelle relative al loro trasporto e montaggio, finalizzate a rendere i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati idonei alla realizzazione delle attività culturali e dei percorsi formativi o laboratoriali;
- c) spese per l'acquisto e/o noleggio di scenografie, costumi, strumentazione tecnica, luce e suoni;
- d) spese per l'acquisto di beni immateriali (es. brevetti, know how, sviluppo software);
- e) acquisizione di servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto, a titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, attività di studio, analisi economiche e di mercato, iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing e similari, affidati a operatori economici fra i quali università, organismi di ricerca, società di consulenza, di ingegneria, di sviluppo software e professionisti;
- f) formazione ed aggiornamento pertinenti al progetto;
- g) spese per la manutenzione ordinaria ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2009;
- h) spese per la locazione degli spazi;
- i) spese relative ad interventi concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- j) spese di canoni ed abbonamenti relativi a beni immateriali (es. licenze, software);
- k) spese per prestazioni d'opera o per prestazioni professionali, e spese per servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto le attività culturali e i percorsi formativi o laboratoriali;
- l) spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili e scenografie quali il montaggio, smontaggio e facchinaggio;
- m) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;

n) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
 o) spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio;
 p) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato, in particolare: spese per servizi di ufficio stampa; spese per distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web.;

q) spese per il rilascio di garanzie fideiussorie;

CONSIDERATO che la realizzazione dei progetti finanziati presuppone il sostenimento di una serie di spese generali di funzionamento da parte del beneficiario quali, ad esempio, l'utilizzo e la manutenzione di forniture per ufficio, costi di illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono e pulizia, utilizzo di locali adibiti ad ufficio, costi operativi ed amministrativi (fotoriproduzioni, spese di viaggio e alloggio ecc.), spese varie di allestimento diverse da quelle di cui alla lettera a) del precedente paragrafo, spese del personale coinvolto nella gestione amministrativa del progetto che, pur non essendo direttamente imputabili alle relative attività di progetto, incidono sulle stesse;

RAVVISATA la necessità di tener conto dei suddetti costi, qualificabili come indiretti, riducendo al contempo l'onere amministrativo a carico dei beneficiari nelle fasi di rendicontazione;

DATO ATTO che nel corso della precedente programmazione non sono stati finanziati interventi analoghi e che attualmente la Struttura regionale attuatrice non è in possesso di valori storici relativamente a progetti simili a quelli finanziati dal bando di cui alla tipologia d6.1.1;

RITENUTO di poter stimare i costi diretti ed alcuni costi indiretti facendo riferimento alle voci di costo presentate in sede di domanda di ammissione al finanziamento relativamente al Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2113, del 29 dicembre 2023 per la medesima tipologia di intervento d6.1.1 (procedura n. 36) in quanto presenta simili tipologie di spesa ed alcune delle voci di costo indirette prese in considerazione;

DATO ATTO che, dall'analisi dei n. 28 progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando "Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale" del PR FESR 2021-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2113, del 29 dicembre 2023, le spese ammesse a preventivo evidenziano che le spese per utenze e pulizia, le spese di viaggio e alloggio e le altre spese di allestimento diverse da quelle su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati dei progetti rappresentano nel complesso una quota media pari al 3,85% delle spese dirette ammissibili come dai dati sotto riportati:

COSTI AMMESSI BANDO APPROVATO CON DGR 2113/2023	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
a) spese per allestimenti su beni immobili collocati presso luoghi della cultura e luoghi e spazi pubblici e privati da rigenerare e riattivare	458.809,47
b) acquisto/locazione, anche finanziaria, di attrezzature tecniche, dotazioni tecnologiche, hardware, macchinari, strumenti ed altri beni mobili, anche d'arredo, incluse quelle relative all'orlo trasporto e montaggio	707.241,72
c) acquisto/noleggio scenografie, costumi, strumentazione tecnica, luce e suoni	253.644,71
d) acquisto beni immateriali (es. brevetti, know how, sviluppo software)	263.625,00
e) servizi di consulenza qualificati (ad esempio attività di studio, analisi economiche e di mercato, iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing)	129.460,00
f) formazione ed aggiornamento	10.850,00
g) locazione spazi e manutenzione ordinaria	1.042.216,45
h) abbattimento barriere architettoniche	517.956,10
i) canoni ed abbonamenti relativi a beni immateriali (es. licenze software)	27.770,52
j) prestazioni d'opera/professionali	1.162.748,69
k) prestazioni di terzi per allestimenti	138.054,65
l) accesso opere protette da diritto d'autore	38.289,45
m) trasporto e spedizione strumenti	16.860,00
n) oneri di sicurezza e antincendio	35.891,70
o) pubblicità e promozione	415.349,92
p) garanzie fideiussorie	53.550,00
Q) Totale spese dirette ammesse (somma da a) a p))	5.272.318,38
r) Spese per utenze e pulizia degli spazi	17.383,60
s) viaggio e alloggio	63.665,33
t) altre spese di allestimento	122.170,00

U) Totale spese indirette ammesse (r+s+t)	203.218,93
V) Totale spese ammesse a finanziamento (Q+U)	5.475.537,31
Incidenza percentuale costi indiretti (U/Q)	3,85%

TENUTO CONTO che il bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2113, del 29 dicembre 2023 non prevedeva il finanziamento di spese generali di funzionamento quali, ad esempio, l'utilizzo e la manutenzione di forniture per ufficio, l'utilizzo di locali adibiti ad ufficio, costi operativi ed amministrativi quali, ad esempio fotocopie e spese del personale coinvolto nella gestione amministrativa del progetto;

RICORDATO che l'articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021 prevede che i costi indiretti di un'operazione possono essere coperti da un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili senza che lo Stato membro sia tenuto ad eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

TENUTO CONTO che altri Programmi europei che sostengono progetti analoghi, quali ad esempio Interreg e Horizon Europe (Ricerca e innovazione), prevedono il rimborso dei costi indiretti attraverso l'applicazione di tassi forfettari diversificati da programma a programma, con percentuali che variano dal 6% di Interreg Central Europe al 25% di Horizon Europe;

RITENUTO di poter quantificare in una percentuale media non inferiore al 7% l'incidenza, rispetto ai costi diretti dei progetti finanziati dai bandi di cui alla tipologia d6.1.1 "Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale", delle spese generali di funzionamento sostenute dal beneficiario quali, ad esempio, l'utilizzo e la manutenzione di forniture per ufficio, costi di illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono e pulizia, utilizzo di locali adibiti ad ufficio, costi operativi ed amministrativi (fotocopie, spese di viaggio e alloggio ecc.), spese varie di allestimento diverse da quelle su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati e spese del personale coinvolto nella gestione amministrativa;

CONSIDERATO che i costi semplificati devono essere definiti in anticipo e comunque prima dell'atto di concessione in favore del Beneficiario come previsto dall'articolo 73, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 in base al quale l'Autorità di gestione garantisce che il Beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione compreso, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione;

DATO ATTO che la presente proposta è stata condivisa con la Struttura attuatrice interessata, ovvero con il Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di optare per l'adozione delle previsioni di semplificazione previste dall'art. 54, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021 in sede di approvazione delle procedure di attivazione dei bandi del programma PR FESR FVG 2021-2027 che prevedono il finanziamento di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale nell'ambito della tipologia d6.1.1 dando atto che, in tal caso, tutte le voci di spesa indiretta dell'operazione saranno quantificate attraverso un tasso forfettario stabilito nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili della stessa operazione;

VISTA la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

RITENUTO necessario trasmettere le metodologie proposte all'Autorità di Audit per le dovute valutazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare l'opzione di rendicontazione semplificata prevista dall'art. 54, paragrafo 1, lettera a) del regolamento UE 1060/2021 per le procedure di attivazione del Programma Regionale FESR FVG 2021/2027 che prevedono il finanziamento di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei, le collezioni artistico culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale relativamente alla tipologia d6.1.1 mediante la quantificazione dei costi indiretti dell'operazione attraverso un tasso forfettario pari al 7% dei seguenti costi diretti ammissibili dell'operazione stessa:

- spese per allestimenti su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati;
- spese per l'acquisto e/o locazione, anche finanziaria, di attrezzature tecniche, dotazioni tecnologiche, hardware, macchinari, strumenti ed altri beni mobili, anche d'arredo, incluse quelle relative al loro trasporto e montaggio, finalizzate a rendere i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati idonei alla realizzazione delle attività culturali e dei percorsi formativi o laboratoriali;
- spese per l'acquisto e/o noleggio di scenografie, costumi, strumentazione tecnica, luce e suoni;

- d) spese per l'acquisto di beni immateriali (es. brevetti, know how, sviluppo software);
 e) acquisizione di servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto, a titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, attività di studio, analisi economiche e di mercato, iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing e similari, affidati a operatori economici fra i quali università, organismi di ricerca, società di consulenza, di ingegneria, di sviluppo software e professionisti;
 f) formazione ed aggiornamento pertinenti al progetto;
 g) spese per la manutenzione ordinaria ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2009;
 h) spese per la locazione degli spazi;
 i) spese relative ad interventi concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 j) spese di canoni ed abbonamenti relativi a beni immateriali (es. licenze, software);
 k) spese per prestazioni d'opera o per prestazioni professionali, e spese per servizi di consulenza qualificati aventi ad oggetto le attività culturali e i percorsi formativi o laboratoriali;
 l) spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili e scenografie quali il montaggio, smontaggio e facchinaggio;
 m) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
 n) spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
 o) spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio;
 p) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato, in particolare: spese per servizi di ufficio stampa; spese per distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;
 q) spese per il rilascio di garanzie fideiussorie.

2. Di dare atto che le spese indirette rendicontate al tasso forfettario di cui al punto 1 si riferiscono a spese generali di funzionamento sostenute dal beneficiario quali, ad esempio, l'utilizzo e la manutenzione di forniture per ufficio, costi di illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono e pulizia, utilizzo di locali adibiti ad ufficio, costi operativi ed amministrativi (fotoriproduzioni, spese di viaggio e alloggio ecc.), spese varie di allestimento diverse da quelle su beni immobili collocati presso i luoghi della cultura e i luoghi e gli spazi pubblici e privati e spese del personale coinvolto nella gestione amministrativa dei progetti finanziati dai bandi di cui alla tipologia d6.1.1.

3. L'effettiva applicazione della modalità semplificata di cui al punto 1. dovrà essere indicata nella deliberazione di approvazione di ciascuna procedura di attivazione interessata.

4. Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, all'Autorità di Audit del PR FESR FVG 2021 - 2027.

5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_21_1_ADC_AMB ENERGO GRE SGR SPA_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Generali real estate Spa Società di gestione del risparmio in forma abbreviata GRE SGR Spa.

La Ditta GENERALI REAL ESTATE S.P.A. SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO IN FORMA ABBREVIATA G.R.E. SGR S.P.A. (C.F. 01106260324), con sede in Via Machiavelli, 4 - 34132 Trieste (TS), ha chiesto in data 19/03/2026, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 1	1	pompa di calore
Pz2	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 2	1	pompa di calore

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz3	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 3	1		pompa di calore
Pz4	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 4	1		pompa di calore
Pz5	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 5	1,3		pompa di calore
Pz6	Trieste	Fg. 16 Pcn. 1706	POZZO 6	1,3		pompa di calore

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 12/07/2026 al 26/07/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/03/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Trieste, 12 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_21_1_ADC_AMB ENERP COMUNE DI ZOPPOLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di Zoppola.

La Ditta COMUNE DI ZOPPOLA (C.F. 80000950933), con sede in Via Romanò, 14 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 07/05/2026, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Zoppola	Fg. 40 Pcn. 826	Pozzo	2,33		potabile - acquedotto pubblico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile

delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 12/07/2026 al 26/07/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/05/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 15 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_21_1_ADC_AMB ENERUD AGOSTINIS VETRO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Agostinis Vetro Srl.

La Ditta AGOSTINIS VETRO SRL (C.F. 01648160305), con sede in Via Tre Croci, 1 - 33020 Zuglio (UD), ha chiesto in data 07/04/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Zuglio	Fg. 12 Pcn. 334	Pozzo	6		industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica dott. Flavio Moretti - tel. 0433 481405 - Email flavio.moretti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 12/07/2026 al 26/07/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/04/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_21_1_ADC_AMB ENERUD DEL NEGRO ADA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Del Negro Ada.

La Ditta DEL NEGRO ADA (C.F. DLNDAA50D65G743L), con sede in Localita' Pieve Di Rosa, 5 - 33030 Camino al Tagliamento (UD), ha chiesto in data 13/04/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Camino al Tagliamento	Fg. 73 Pcn. 43	Pozzo1	25	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 12/07/2026 al 26/07/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/04/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_21_1_ADC_AMB ENERUD IMMOBILIARE ELDER SAS ED ALTRI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Immobiliare Elder Sas di Bertolo Ivano Francesco & C. ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

19090/GRFVG (PN/IPD/940/2) del 10/04/2026 è stato concesso alla ditta IMMOBILIARE ELDER SAS DI BERTOLO IVANO FRANCESCO & C., con sede in Via San Francesco, 4 - 33080 Fiume Veneto (PN) (C.F. 01479310938), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 30/06/2052, per una portata di moduli massimi 0,035 (3,5 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 40.000 per uso antincendio, in comune di Fiume Veneto (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 10 Mapp. 106;

21121/GRFVG (PN/IPD/3127/1) del 21/04/2026 è stato concesso alla ditta ALBERGO RISTORANTE TUAN DITUAN FRANCO & C. SNC, con sede in via Nazionale, 3 - 33080 Zoppola (PN) (C.F. 01224700938), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31/12/2055, per una portata di moduli massimi 0,003 (0,3 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.902 per uso alimentazione sistema igienico sanitario e attività di ristorazione, in comune di Zoppola (PN), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 43 Mapp. 425;

21122/GRFVG (UD/IPD/3374/4) del 21/04/2026 è stato concesso alla ditta FERRIERE NORD S.P.A., con sede in Zona Industriale Rivoli - 33010 Osoppo (UD) (C.F. 00163780307), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 27/11/2055, per una portata di moduli massimi 0,05 (5 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 500 per uso antincendio, in comune di Osoppo (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 18 Mapp. 291 e per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 1.299.300 per uso industriale, in comune di Osoppo (UD), mediante prelievo dalle opere di presa site al Fg. 18 Mapp. 291 e in comune di Buja (UD), mediante prelievo dall'opera di presa sita al Fg. 6 Mapp. 68;

24196/GRFVG (PN/IPD/3890/1) del 06/05/2026 è stato concesso alla ditta BERTOIA CESARE, con sede in Via Maggiore, 54/1 - 33090 Valvasone Arzene (PN) (C.F. BRTCSR70C031403L), il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 05/05/2066, per una portata di moduli massimi 0,114 (11,4 l/s), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 3.055 per uso irriguo agricolo, in comune di Valvasone Arzene (PN), mediante prelievo dalle opere di presa site al Fg. 26 Mapp. 609 e al Fg. 24 Mapp. 72;

Udine, 12 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_21_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1234/2026-presentato il-23/04/2026
GN-1294/2026-presentato il-28/04/2026
GN-1369/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1387/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1388/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1399/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1412/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1414/2026-presentato il-08/05/2026

GN-1424/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1432/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1433/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1435/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1436/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1446/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1473/2026-presentato il-13/05/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-636/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1007/2026-presentato il-30/03/2026
GN-1162/2026-presentato il-16/04/2026
GN-1181/2026-presentato il-17/04/2026
GN-1196/2026-presentato il-21/04/2026
GN-1197/2026-presentato il-21/04/2026
GN-1200/2026-presentato il-21/04/2026
GN-1207/2026-presentato il-21/04/2026
GN-1208/2026-presentato il-21/04/2026
GN-1247/2026-presentato il-23/04/2026
GN-1265/2026-presentato il-24/04/2026
GN-1311/2026-presentato il-29/04/2026
GN-1312/2026-presentato il-29/04/2026
GN-1330/2026-presentato il-30/04/2026
GN-1338/2026-presentato il-30/04/2026
GN-1339/2026-presentato il-30/04/2026
GN-1357/2026-presentato il-04/05/2026
GN-1358/2026-presentato il-04/05/2026
GN-1359/2026-presentato il-04/05/2026

GN-1368/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1397/2026-presentato il-06/05/2026
GN-1403/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1404/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1405/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1406/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1407/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1411/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1417/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1418/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1421/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1422/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1454/2026-presentato il-12/05/2026
GN-1456/2026-presentato il-12/05/2026
GN-1458/2026-presentato il-12/05/2026
GN-1459/2026-presentato il-12/05/2026
GN-1466/2026-presentato il-13/05/2026
GN-1469/2026-presentato il-13/05/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3564/2025-presentato il-29/12/2025
GN-438/2026-presentato il-20/02/2026
GN-727/2026-presentato il-26/03/2026
GN-748/2026-presentato il-30/03/2026
GN-781/2026-presentato il-31/03/2026
GN-788/2026-presentato il-01/04/2026
GN-794/2026-presentato il-02/04/2026
GN-801/2026-presentato il-03/04/2026
GN-817/2026-presentato il-07/04/2026
GN-818/2026-presentato il-07/04/2026
GN-825/2026-presentato il-08/04/2026
GN-826/2026-presentato il-08/04/2026
GN-837/2026-presentato il-08/04/2026
GN-851/2026-presentato il-10/04/2026
GN-857/2026-presentato il-10/04/2026
GN-858/2026-presentato il-10/04/2026
GN-880/2026-presentato il-14/04/2026
GN-883/2026-presentato il-14/04/2026
GN-884/2026-presentato il-14/04/2026
GN-885/2026-presentato il-14/04/2026
GN-891/2026-presentato il-15/04/2026
GN-892/2026-presentato il-15/04/2026
GN-895/2026-presentato il-16/04/2026
GN-914/2026-presentato il-17/04/2026
GN-915/2026-presentato il-17/04/2026
GN-916/2026-presentato il-17/04/2026

GN-917/2026-presentato il-17/04/2026
GN-919/2026-presentato il-20/04/2026
GN-927/2026-presentato il-21/04/2026
GN-942/2026-presentato il-23/04/2026
GN-943/2026-presentato il-23/04/2026
GN-948/2026-presentato il-23/04/2026
GN-951/2026-presentato il-23/04/2026
GN-952/2026-presentato il-23/04/2026
GN-954/2026-presentato il-23/04/2026
GN-955/2026-presentato il-23/04/2026
GN-967/2026-presentato il-24/04/2026
GN-968/2026-presentato il-24/04/2026
GN-973/2026-presentato il-27/04/2026
GN-974/2026-presentato il-27/04/2026
GN-978/2026-presentato il-27/04/2026
GN-979/2026-presentato il-27/04/2026
GN-980/2026-presentato il-27/04/2026
GN-1003/2026-presentato il-28/04/2026
GN-1016/2026-presentato il-29/04/2026
GN-1027/2026-presentato il-04/05/2026
GN-1032/2026-presentato il-04/05/2026
GN-1039/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1079/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1083/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1103/2026-presentato il-08/05/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2909/2025-presentato il-04/11/2025
GN-2910/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3283/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3284/2025-presentato il-01/12/2025
GN-3285/2025-presentato il-01/12/2025
GN-178/2026-presentato il-23/01/2026
GN-205/2026-presentato il-27/01/2026
GN-435/2026-presentato il-20/02/2026
GN-442/2026-presentato il-23/02/2026
GN-448/2026-presentato il-24/02/2026
GN-499/2026-presentato il-27/02/2026
GN-540/2026-presentato il-04/03/2026
GN-541/2026-presentato il-04/03/2026
GN-542/2026-presentato il-04/03/2026
GN-543/2026-presentato il-04/03/2026
GN-550/2026-presentato il-05/03/2026
GN-552/2026-presentato il-05/03/2026
GN-553/2026-presentato il-05/03/2026
GN-554/2026-presentato il-05/03/2026
GN-555/2026-presentato il-05/03/2026
GN-556/2026-presentato il-05/03/2026
GN-558/2026-presentato il-05/03/2026
GN-559/2026-presentato il-05/03/2026
GN-581/2026-presentato il-09/03/2026
GN-582/2026-presentato il-09/03/2026
GN-583/2026-presentato il-09/03/2026
GN-584/2026-presentato il-09/03/2026
GN-586/2026-presentato il-10/03/2026
GN-598/2026-presentato il-10/03/2026
GN-608/2026-presentato il-11/03/2026
GN-609/2026-presentato il-11/03/2026
GN-610/2026-presentato il-11/03/2026
GN-611/2026-presentato il-11/03/2026
GN-612/2026-presentato il-11/03/2026
GN-613/2026-presentato il-11/03/2026

GN-614/2026-presentato il-11/03/2026
GN-615/2026-presentato il-11/03/2026
GN-616/2026-presentato il-11/03/2026
GN-648/2026-presentato il-13/03/2026
GN-649/2026-presentato il-13/03/2026
GN-651/2026-presentato il-16/03/2026
GN-670/2026-presentato il-17/03/2026
GN-680/2026-presentato il-18/03/2026
GN-688/2026-presentato il-19/03/2026
GN-703/2026-presentato il-23/03/2026
GN-705/2026-presentato il-23/03/2026
GN-706/2026-presentato il-23/03/2026
GN-707/2026-presentato il-23/03/2026
GN-708/2026-presentato il-23/03/2026
GN-715/2026-presentato il-24/03/2026
GN-717/2026-presentato il-24/03/2026
GN-725/2026-presentato il-25/03/2026
GN-726/2026-presentato il-25/03/2026
GN-728/2026-presentato il-26/03/2026
GN-729/2026-presentato il-26/03/2026
GN-776/2026-presentato il-31/03/2026
GN-777/2026-presentato il-31/03/2026
GN-778/2026-presentato il-31/03/2026
GN-823/2026-presentato il-07/04/2026
GN-824/2026-presentato il-07/04/2026
GN-831/2026-presentato il-08/04/2026
GN-844/2026-presentato il-09/04/2026
GN-853/2026-presentato il-10/04/2026
GN-866/2026-presentato il-13/04/2026
GN-886/2026-presentato il-14/04/2026
GN-887/2026-presentato il-14/04/2026
GN-888/2026-presentato il-14/04/2026
GN-889/2026-presentato il-14/04/2026
GN-896/2026-presentato il-16/04/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2196/2026-presentato il-24/04/2026
GN-2215/2026-presentato il-27/04/2026
GN-2239/2026-presentato il-27/04/2026
GN-2240/2026-presentato il-27/04/2026
GN-2241/2026-presentato il-27/04/2026
GN-2244/2026-presentato il-28/04/2026
GN-2245/2026-presentato il-28/04/2026
GN-2246/2026-presentato il-28/04/2026
GN-2316/2026-presentato il-30/04/2026
GN-2322/2026-presentato il-30/04/2026
GN-2325/2026-presentato il-30/04/2026
GN-2337/2026-presentato il-04/05/2026
GN-2343/2026-presentato il-04/05/2026
GN-2347/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2348/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2355/2026-presentato il-05/05/2026

GN-2356/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2362/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2363/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2364/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2384/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2386/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2390/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2391/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2402/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2406/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2412/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2425/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2430/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2475/2026-presentato il-08/05/2026
GN-2482/2026-presentato il-08/05/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1904/2026-presentato il-10/04/2026
GN-1987/2026-presentato il-15/04/2026
GN-2005/2026-presentato il-15/04/2026
GN-2016/2026-presentato il-16/04/2026
GN-2042/2026-presentato il-17/04/2026
GN-2047/2026-presentato il-17/04/2026
GN-2101/2026-presentato il-21/04/2026
GN-2102/2026-presentato il-21/04/2026
GN-2124/2026-presentato il-22/04/2026
GN-2176/2026-presentato il-23/04/2026
GN-2349/2026-presentato il-05/05/2026

GN-2350/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2351/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2352/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2353/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2354/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2392/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2393/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2400/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2403/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2404/2026-presentato il-06/05/2026
GN-2417/2026-presentato il-07/05/2026

26_21_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7908/2023-presentato il-11/07/2023
GN-9080/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9099/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9183/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9326/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9327/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9328/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9615/2023-presentato il-28/08/2023
GN-9626/2023-presentato il-29/08/2023
GN-10377/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10440/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10467/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10482/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10490/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10576/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10582/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10583/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10602/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10611/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10620/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10641/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10690/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10693/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10804/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10872/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10875/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10907/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10908/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10973/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11445/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11645/2023-presentato il-12/10/2023
GN-11722/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12100/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12101/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12286/2023-presentato il-26/10/2023
GN-13306/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13560/2023-presentato il-29/11/2023
GN-13884/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13894/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13916/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13921/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13928/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13929/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13935/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13938/2023-presentato il-06/12/2023
GN-13964/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13970/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13976/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13977/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13978/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13979/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14071/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14083/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14149/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14222/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14228/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14253/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14266/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14267/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14286/2023-presentato il-15/12/2023
GN-14315/2023-presentato il-15/12/2023
GN-14496/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14526/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14576/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14580/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14597/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14658/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14660/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14692/2023-presentato il-22/12/2023
GN-14710/2023-presentato il-22/12/2023
GN-14787/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14788/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14791/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14796/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14797/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14799/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14800/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14804/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14817/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14818/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14882/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14886/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14888/2023-presentato il-28/12/2023
GN-351/2024-presentato il-11/01/2024
GN-614/2024-presentato il-18/01/2024
GN-805/2024-presentato il-23/01/2024
GN-941/2024-presentato il-25/01/2024
GN-984/2024-presentato il-26/01/2024
GN-987/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1024/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1030/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1067/2024-presentato il-30/01/2024
GN-2754/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2757/2024-presentato il-12/03/2024
GN-3548/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3550/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3551/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3570/2024-presentato il-29/03/2024
GN-3624/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3705/2024-presentato il-04/04/2024
GN-3873/2024-presentato il-09/04/2024
GN-3880/2024-presentato il-09/04/2024
GN-4239/2024-presentato il-18/04/2024
GN-4365/2024-presentato il-22/04/2024
GN-4591/2024-presentato il-29/04/2024
GN-7564/2024-presentato il-09/07/2024
GN-7892/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7899/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7913/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7915/2024-presentato il-16/07/2024
GN-8828/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8829/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8831/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8832/2024-presentato il-02/08/2024
GN-10299/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10300/2024-presentato il-19/09/2024
GN-10470/2024-presentato il-25/09/2024
GN-10906/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10914/2024-presentato il-07/10/2024
GN-10919/2024-presentato il-07/10/2024
GN-11388/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11406/2024-presentato il-18/10/2024

GN-11411/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11652/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11813/2024-presentato il-25/10/2024
GN-12096/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12501/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12781/2024-presentato il-19/11/2024
GN-12782/2024-presentato il-19/11/2024
GN-12873/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12892/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13122/2024-presentato il-26/11/2024
GN-13125/2024-presentato il-26/11/2024
GN-13165/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13278/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13312/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13400/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13472/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13542/2024-presentato il-06/12/2024
GN-13874/2024-presentato il-13/12/2024
GN-13875/2024-presentato il-13/12/2024
GN-14404/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14420/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14421/2024-presentato il-24/12/2024
GN-14563/2024-presentato il-30/12/2024
GN-39/2025-presentato il-02/01/2025
GN-46/2025-presentato il-02/01/2025
GN-47/2025-presentato il-02/01/2025
GN-49/2025-presentato il-02/01/2025
GN-51/2025-presentato il-02/01/2025
GN-57/2025-presentato il-03/01/2025
GN-58/2025-presentato il-03/01/2025
GN-59/2025-presentato il-03/01/2025
GN-60/2025-presentato il-03/01/2025
GN-92/2025-presentato il-07/01/2025
GN-94/2025-presentato il-07/01/2025
GN-95/2025-presentato il-07/01/2025
GN-98/2025-presentato il-08/01/2025
GN-106/2025-presentato il-08/01/2025
GN-108/2025-presentato il-08/01/2025
GN-274/2025-presentato il-13/01/2025
GN-286/2025-presentato il-14/01/2025
GN-305/2025-presentato il-14/01/2025
GN-313/2025-presentato il-14/01/2025
GN-315/2025-presentato il-14/01/2025
GN-317/2025-presentato il-14/01/2025
GN-327/2025-presentato il-15/01/2025
GN-329/2025-presentato il-15/01/2025
GN-332/2025-presentato il-15/01/2025
GN-341/2025-presentato il-15/01/2025
GN-342/2025-presentato il-15/01/2025
GN-347/2025-presentato il-15/01/2025
GN-351/2025-presentato il-15/01/2025
GN-352/2025-presentato il-15/01/2025
GN-353/2025-presentato il-15/01/2025
GN-513/2025-presentato il-20/01/2025
GN-514/2025-presentato il-20/01/2025
GN-518/2025-presentato il-20/01/2025
GN-519/2025-presentato il-20/01/2025
GN-520/2025-presentato il-20/01/2025
GN-521/2025-presentato il-20/01/2025
GN-524/2025-presentato il-20/01/2025
GN-525/2025-presentato il-20/01/2025
GN-526/2025-presentato il-20/01/2025
GN-530/2025-presentato il-20/01/2025
GN-533/2025-presentato il-20/01/2025
GN-534/2025-presentato il-20/01/2025
GN-535/2025-presentato il-20/01/2025
GN-536/2025-presentato il-20/01/2025
GN-538/2025-presentato il-20/01/2025
GN-539/2025-presentato il-20/01/2025
GN-540/2025-presentato il-20/01/2025
GN-619/2025-presentato il-22/01/2025
GN-1019/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1530/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1770/2025-presentato il-19/02/2025
GN-1968/2025-presentato il-21/02/2025
GN-2032/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2144/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2341/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2346/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2351/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2364/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2535/2025-presentato il-07/03/2025
GN-2594/2025-presentato il-10/03/2025
GN-3031/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3249/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3298/2025-presentato il-26/03/2025
GN-3375/2025-presentato il-27/03/2025
GN-3385/2025-presentato il-28/03/2025
GN-3461/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3494/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3495/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3611/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3660/2025-presentato il-03/04/2025
GN-3881/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3882/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3883/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3885/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3887/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3890/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3893/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3894/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3937/2025-presentato il-10/04/2025
GN-4006/2025-presentato il-11/04/2025
GN-4007/2025-presentato il-11/04/2025
GN-4008/2025-presentato il-11/04/2025
GN-4116/2025-presentato il-15/04/2025
GN-4156/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4159/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4192/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4495/2025-presentato il-28/04/2025
GN-4600/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4622/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4624/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4625/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4641/2025-presentato il-02/05/2025
GN-4737/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4898/2025-presentato il-08/05/2025
GN-4899/2025-presentato il-08/05/2025
GN-4902/2025-presentato il-08/05/2025
GN-4903/2025-presentato il-08/05/2025
GN-4914/2025-presentato il-08/05/2025
GN-4984/2025-presentato il-12/05/2025

GN-5341/2025-presentato il-19/05/2025
GN-5403/2025-presentato il-20/05/2025
GN-5506/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5569/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5648/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5649/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5650/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5651/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5661/2025-presentato il-26/05/2025
GN-5831/2025-presentato il-29/05/2025
GN-5928/2025-presentato il-30/05/2025
GN-5929/2025-presentato il-30/05/2025
GN-5965/2025-presentato il-03/06/2025
GN-6228/2025-presentato il-09/06/2025
GN-6327/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6534/2025-presentato il-16/06/2025
GN-6623/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6642/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6643/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6647/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6649/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6900/2025-presentato il-25/06/2025
GN-6993/2025-presentato il-26/06/2025
GN-6994/2025-presentato il-26/06/2025
GN-6996/2025-presentato il-26/06/2025
GN-6997/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7001/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7007/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7009/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7144/2025-presentato il-27/06/2025
GN-7234/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7465/2025-presentato il-07/07/2025
GN-7467/2025-presentato il-07/07/2025
GN-7607/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7608/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7610/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7615/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7616/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7740/2025-presentato il-14/07/2025
GN-7788/2025-presentato il-15/07/2025
GN-8215/2025-presentato il-24/07/2025
GN-8904/2025-presentato il-05/08/2025
GN-9617/2025-presentato il-01/09/2025
GN-9688/2025-presentato il-03/09/2025
GN-9778/2025-presentato il-05/09/2025
GN-9907/2025-presentato il-09/09/2025

GN-10279/2025-presentato il-18/09/2025
GN-10280/2025-presentato il-18/09/2025
GN-10341/2025-presentato il-19/09/2025
GN-10565/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10728/2025-presentato il-30/09/2025
GN-10780/2025-presentato il-01/10/2025
GN-10884/2025-presentato il-02/10/2025
GN-11043/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11057/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11315/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11384/2025-presentato il-15/10/2025
GN-11385/2025-presentato il-15/10/2025
GN-11492/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11494/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11505/2025-presentato il-16/10/2025
GN-11657/2025-presentato il-21/10/2025
GN-11679/2025-presentato il-22/10/2025
GN-11737/2025-presentato il-23/10/2025
GN-11893/2025-presentato il-28/10/2025
GN-12181/2025-presentato il-04/11/2025
GN-12183/2025-presentato il-04/11/2025
GN-12192/2025-presentato il-04/11/2025
GN-12193/2025-presentato il-04/11/2025
GN-12307/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12383/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12390/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12391/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12443/2025-presentato il-10/11/2025
GN-12601/2025-presentato il-12/11/2025
GN-13142/2025-presentato il-25/11/2025
GN-13173/2025-presentato il-25/11/2025
GN-13175/2025-presentato il-25/11/2025
GN-13245/2025-presentato il-27/11/2025
GN-13801/2025-presentato il-10/12/2025
GN-13802/2025-presentato il-10/12/2025
GN-13815/2025-presentato il-10/12/2025
GN-14455/2025-presentato il-23/12/2025
GN-14456/2025-presentato il-23/12/2025
GN-14682/2025-presentato il-30/12/2025
GN-73/2026-presentato il-08/01/2026
GN-507/2026-presentato il-19/01/2026
GN-1570/2026-presentato il-11/02/2026
GN-1950/2026-presentato il-20/02/2026
GN-2439/2026-presentato il-03/03/2026
GN-2754/2026-presentato il-10/03/2026
GN-3079/2026-presentato il-18/03/2026



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_21_3_AVV_COM AMPEZZO 18 PRGC_016.DOC

Comune di Ampezzo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale: "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies c. 7 della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22/11/2025 immediatamente esecutiva è stata adottata con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera f), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 sexies, la variante di livello comunale n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla "Riparazione paramassi esistente parzialmente distrutto dal masso caduto ed eventuale costruzioni di nuove protezioni a monte di quella esistente".

Che la variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Ampezzo, 15 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

26_21_3_AVV_COM COSEANO 55 PRGC_020.DOCX

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 55 alle norme al PRGC vigente ai sensi dell'art.63 sexies, lett.c) - LR 5/2007 - Integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/07 e succ. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 13/05/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n°55 alle norme al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.63 sexies, lett.c) - L.R.5/2007 finalizzata all'integrazione delle norme di attuazione delle Zone D3/11 e D3/16.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Coseano, 15 maggio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Gottardo

26_21_3_AVV_COM GORIZIA 62 PRGC_022

Comune di Gorizia

Avviso di adozione e deposito della variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale.

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2, della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che il Comune di Gorizia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 4 maggio 2026, ha adottato la variante n. 62 al Piano regolatore generale comunale avente ad oggetto "Area Notre Dame - Convento di via S. Chiara", secondo le procedure previste per le varianti di livello comunale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.

La deliberazione e gli elaborati tecnici relativi alla variante saranno consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, tramite il collegamento "VARIANTI al PRGC - Comune di Gorizia", nonché all'Albo Pretorio comunale. Gli stessi saranno inoltre depositati, per la libera consultazione, per 30 (trenta) giorni consecutivi, previo appuntamento, presso la Segreteria comunale e l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7), a decorrere dal giorno 27 maggio 2026 e fino a tutto il giorno 26 giugno 2026.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Le osservazioni e le eventuali opposizioni degli aventi diritto, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, anche mediante posta certificata al seguente indirizzo comune.gorizia@certgov.fvg.it, entro la data del 26 giugno 2026.

Si informa inoltre che, con deliberazione giunta n. 78 del 30 aprile 2026, è stata esclusa, ai sensi della L.R. 16/2008, art. 4, comma 3, la necessità di attivare le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica" in considerazione della scarsa significatività sotto il profilo ambientale delle modifiche urbanistiche operate dalla variante in argomento.

Gorizia, 18 maggio 2026

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
Elisa Turco

26_21_3_AVV_COM RAVASCLETTO 45 PRGC_001.DOC

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di adozione della variante n. 45 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i "Lavori di ripristino della copertura stallone malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)."

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l'Art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22.04.2026 esecutiva nelle forme di legge, è stata adottata la variante n. 45 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto (UD) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i "Lavori di ripristino della copertura Stallone Malga Tarondut in Comune di Ravascletto (UD)." Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR, a libera visione del pubblico.

Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni.

Ravascletto, 12 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

26_21_3_AVV_COM RAVEO 8 PRGC_008.DOC

Comune di Raveo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA E RAVEO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.11.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Raveo, 4 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Maurizio Crozzolo

26_21_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 131_011

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto - CUP: D37H24003920002 - Ordinanza di pagamento indennità accettate. Decreto n. 131/2026 di data 14 maggio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**PREMESSO:**

- che con avviso prot. 0005478 del 20/10/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 413 di data 18/12/2025 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente al progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA VALPICETTO CALGARETTO". CUP: D37H24003920002. VARIANTE URBANISTICA N. 39 AL PRGC DI RIGOLATO";

- che il suddetto provvedimento, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 della L.R. 19/2009, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste;

- che ai sensi all'art. 10 comma 8 bis della L.R. 19/2009: "Nel caso in cui la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produca effetto di variante agli strumenti urbanistici, un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è pubblicato per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web delle Amministrazioni i cui strumenti urbanistici vengono variati. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per le opere di cui al comma 1, lettera b), produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.";

- che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 53 del 31/12/2025 - pag. 501;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 18.12.2030;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 09/01/2026, prot. 0000093;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 127/2026, del 12/02/2026, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricolo paesaggistici" o "E2 ambiti boschivi" e in minima parte in zona "V - verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni" e "B1 - residenziale intensiva di completamento";

- che i lavori in argomento sono stati finanziati con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/05/2025, ai sensi del D.L. 104/2023 e successiva con-versione in legge, per € 300.000,00;

VISTI il tipo frazionamento n. 13905, 13906 e 13913 del 29/01/2026, redatti dal p.i. Karim Romanin di Villa Santina;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

IL COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione per i lavori di messa in sicurezza della strada Valpicetto Calgaretto.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- | | | | |
|-----|--|---|--------|
| 1) | Foglio 47 Mappale 133 di mq 111 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità
Ditta catastale:
GUSETTI BRUNO, da liquidare € 8,33;
GUSETTI GINA, da liquidare € 8,33;
GUSETTI PIER PAOLO, da liquidare € 8,32;
GUSETTI RINO, da liquidare € 8,32; | € | 33,30 |
| 2) | Foglio 47 Mappale 130 di mq 133 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità
Ditta catastale:
PUNTIL DONATA, da liquidare € 19,95;
PUNTIL PIETRO, da liquidare € 19,95; | € | 39,90 |
| 3) | Foglio 47 Mappale 144 di mq 53 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 142 di mq 126 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
DELLA PIETRA MARISA; | € | 53,70 |
| 4) | Foglio 47 Mappale 146 di mq 22 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
BALDAN SAURO; | € | 6,60 |
| 5) | Foglio 47 Mappale 140 di mq 324 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 127 di mq 202 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 333 di mq 54 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità
Ditta catastale:
DI QUAL VALENTINA; | € | 174,00 |
| 6) | Foglio 47 Mappale 123 di mq 394 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 121 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 292 di mq 267 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
GUSSETTI TIZIANO; | € | 198,60 |
| 8) | Foglio 47 Mappale 119 di mq 4 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 120 di mq 1.146 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 116 di mq 817 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 117 di mq 181 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 118 di mq 32 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
FALESCHINI MIRELLA; | € | 654,00 |
| 10) | Foglio 47 Mappale 112 di mq 78 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 101 di mq 63 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
GUSSETTI PIERINO; | € | 42,30 |
| 11) | Foglio 47 Mappale 109 di mq 104 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
GUSSETTI GIOVANNI deceduto il 02/03/2018, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione acquisita agli atti del Comune: Vidale Graziana Maria da liquidare € 10,40; Gussetti Francesca da liquidare € 6,93; Gussetti Lucio da liquidare € 6,93, Gussetti Nives da liquidare € 6,94; | € | 31,20 |

- 12) Foglio 47 Mappale 107 di mq 4 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 92 di mq 126 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 39,00
Ditta catastale:
GUSSETTI ETTORE;
- 13) Foglio 47 Mappale 104 di mq 172 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 51,60
Ditta catastale:
SCREM FLAVIO;
- 15) Foglio 47 Mappale 95 di mq 62 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 18,60
Ditta catastale:
D'AGARO GUIDO, deceduto il 12/09/2002, si liquidava agli eredi per successione legittima come da dichiarazione acquisita agli atti del Comune: D'Agaro Ivano da liquidare € 2,33; D'Agaro Anna da liquidare € 2,33; D'Agaro Gabriele da liquidare € 2,32;
- 17) Foglio 43 Mappale 339 di mq 74 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 340 di mq 34 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 32,40
Ditta catastale:
D'AGARO ANNA, da liquidare € 8,10;
D'AGARO GABRIELE, da liquidare € 8,10;
D'AGARO IVANO, da liquidare € 8,10;
- 19) Foglio 43 Mappale 349 di mq 76 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 351 di mq 7 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 347 di mq 183 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 348 di mq 102 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 335 di mq 40 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 336 di mq 28 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 342 di mq 9 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 133,50
Ditta catastale:
DI QUAL STEFANO;
- 20) Foglio 43 Mappale 354 di mq 15 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 355 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 322 di mq 80 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 30,30
Ditta catastale:
RAINIS EDO, da liquidare € 10,10;
RAINIS RINO, da liquidare € 10,10;
- 21) Foglio 43 Mappale 325 di mq 124 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 37,20
Ditta catastale:
PASCUTTI GIUSEPPINA;
- 22) Foglio 43 Mappale 328 di mq 147 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 44,10
Ditta catastale:
ZANIER LIDA, da liquidare € 14,70;
- 24) Foglio 43 Mappale 317 di mq 8 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 315 di mq 26 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 312 di mq 26 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 309 di mq 76 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 40,80
Ditta catastale:
PUSCHIASIS SERGIO;

- | | | |
|-----|---|---------|
| 26) | Foglio 43 Mappale 299 di mq 79 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità
Ditta catastale:
CANDIDO ELVIA, da liquidare € 11,85;
DI QUAL MARINA, da liquidare € 11,85; | € 23,70 |
| 27) | Foglio 43 Mappale 302 di mq 92 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
ZORATTO RINO; | € 27,60 |
| 28) | Foglio 43 Mappale 332 di mq 272 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 304 di mq 5 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
PENZ ROSALBA; | € 83,10 |
| 29) | Foglio 43 Mappale 296 di mq 55 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 289 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 331 di mq 30 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
GUSSETTI ALFEO; | € 27,30 |
| 30) | Foglio 44 Mappale 337 di mq 11 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 338 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 362 di mq 79 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità
Ditta catastale:
PELLEGRINA IVA, da liquidare € 13,65; | € 27,30 |
| 31) | Foglio 43 Mappale 360 di mq 37 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare
Ditta catastale:
DI VORA LEA; | € 11,10 |
| 33) | Foglio 44 Mappale 340 di mq 17 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare € 5,10
Ditta catastale:
PASCUTTI PAOLA; | |

Art. 2

Il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Fabio D'Andrea

26_21_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 132_010

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto Calgaretto - CUP: D37H24003920002 - Ordinanza di deposito indennità non accettata. Decreto n. 132/2026 di data 14 maggio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- che con avviso prot. 0005478 del 20/10/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 413 di data 18/12/2025 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente al progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA VALPICETTO CALGARETTO". CUP: D37H24003920002. VARIANTE URBANISTICA N. 39 AL PRGC DI RIGOLATO";

- che il suddetto provvedimento, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 della L.R. 19/2009, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste;

- che ai sensi all'art. 10 comma 8 bis della L.R. 19/2009: "Nel caso in cui la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produca effetto di variante agli strumenti urbanistici, un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è pubblicato per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web delle Amministrazioni i cui strumenti urbanistici vengono variati. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per le opere di cui al comma 1, lettera b), produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.";

- che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 53 del 31/12/2025 - pag. 501;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 18.12.2030;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 09/01/2026, prot. 0000093;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 127/2026, del 12/02/2026, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate non hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricolo paesaggistici" o "E2 ambiti boschivi" e in minima parte in zona "V - verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni" e "B1 - residenziale intensiva di completamento";

- che i lavori in argomento sono stati finanziati con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/05/2025, ai sensi del D.L. 104/2023 e successiva con-versione in legge, per € 300.000,00;

VISTI il tipo frazionamento n. 13905, 13906 e 13913 del 29/01/2026, redatti dal p.i. Karim Romanin di Villa Santina;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 -è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate quali indennità non accettate per l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di messa in sicurezza della strada Valpicetto Calgaretto.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- | | | | |
|-----|---|---|-------|
| 7) | Foglio 47 Mappale 136 di mq 206 - quota da espropriare 1/1
Foglio 47 Mappale 137 di mq 5 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare | € | 63,30 |
| | Ditta catastale:
BARACHINO GIANNA;
DEL PIN LUCIANO; | | |
| 9) | Foglio 47 Mappale 114 di mq 43 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare | € | 12,90 |
| | Ditta catastale:
DURIGON ERIKA;
MARALDO MARCELLA;
MORASSI STEFANO;
DURIGON MEO;
PUNTIL MARIA LORENZINA; | | |
| 14) | Foglio 47 Mappale 98 di mq 55 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare | € | 16,50 |
| | Ditta catastale:
DELLA PIETRA CATERINA;
GUSSETTI DANILA;
GUSSETTI INES; | | |
| 15) | Foglio 47 Mappale 95 di mq 62 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare | € | 11,62 |
| | Ditta catastale:
ZANIER CLELIO;
ZANIER FABIO;
ZANIER MARZIA;
ZANIER GIAN CARLO;
D'AGARO GUIDO, deceduto il 12/09/2002, si deposita in favore dell'erede per successione legittimacome da dichiarazione acquisita agli atti del Comune: D'Agaro Vico; | | |
| 16) | Foglio 43 Mappale 336 di mq 22 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 335 di mq 105 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 320 di mq 43 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare | € | 51,00 |
| | Ditta catastale:
SANTAROSSA ROSANNA; | | |

- | | | |
|--|---|-------|
| 17) Foglio 43 Mappale 339 di mq 74 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 340 di mq 34 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
D'AGARO VICO; | € | 8,10 |
| 18) Foglio 43 Mappale 344 di mq 17 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 343 di mq 29 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
IMPERATO MARINO; | € | 13,80 |
| 20) Foglio 43 Mappale 354 di mq 15 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 355 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 322 di mq 80 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
RAINIS ELIA; | € | 10,10 |
| 22) Foglio 43 Mappale 328 di mq 147 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
ZANIER SEVERINO;
ZANIER SILENO; | € | 29,40 |
| 23) Foglio 43 Mappale 306 di mq 71 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
PASCUTTI CARMELA; | € | 21,30 |
| 29) Foglio 43 Mappale 287 di mq 273 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
DI SOPRA ANNAMARIA;
DI SOPRA ENNIO;
DI SOPRA MAGDA;
GORTANA ROSAPINA;
DI PIAZZA GALDINO;
DI PIAZZA MERI;
DI PIAZZA ORIETTA;
DI PIAZZA SANDRA;
DI SOPRA ALBERTO;
DI SOPRA AULO;
DI SOPRA FRANCESCA;
DI QUAL LUIGIA;
DI SOPRA GABRIELLA; | € | 81,90 |
| 30) Foglio 44 Mappale 337 di mq 11 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 338 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 362 di mq 79 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
PELLEGRINA RINALDO; | € | 13,65 |
| 32) Foglio 43 Mappale 358 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare
Ditta catastale:
DI VORA CARLA; | € | 1,80 |

- 34) Foglio 44 Mappale 328 di mq 16 - quota da espropriare 1/1
 Totale indennità da depositare € 4,80
 Ditta catastale:
 VITALE FRANCESCO;
 VITALE FRANCESCO GIUSEPPE;
 VITALE ROSSELLA;

Art. 2

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
 p.i. Fabio D'Andrea

26_21_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 133_023

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di realizzazione di nuovo parcheggio in frazione Vuezis - CUP: D31B25000100006 - Ordinanza di pagamento indennità accettate. Decreto n. 133/2026 di data 14 maggio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- che la frazione di Vuezis risulta priva di sufficienti aree per la sosta dei veicoli, e pertanto è intendimento dell'Amministrazione comunale procedere alla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della suddetta località;

- che il vincolo preordinato all'esproprio venne apposto con l'approvazione della variante n. 29 al vigente strumento urbanistico, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 07/04/2023;

RICHIAMATE le note prot. 1184/2025 e 2260/2025, aventi per oggetto: "ESPROPRIAZIONE IMMOBILI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO IN FRAZIONE VUEZZIS. Comunicazione deposito atti per il conseguimento della pubblica utilità (art.16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);"

PRECISATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 di data 26/06/2025, efficace dal giorno stesso, è stato approvato il progetto di fattibilità dell'opera pubblica comunale "REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO IN FRAZIONE VUEZZIS" CUP: D31B25000100006" e che con il suddetto provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 26.06.2030;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 30/06/2025, prot. 0003415;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

PRECISATO che con nota prot. 0000686 del 06/02/2026 è stato notificato l'elenco dei beni da espropriare e le relative somme offerte, di cui all'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

ATTESO che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni in merito;

RICHIAMATO il Decreto n. 128/2026 di data 23.03.2026, con cui si è disposto di procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, ad accertare il valore delle aree e determinare in via provvisoria la mi-

sura dell'indennità di espropriazione, facendo propri i contenuti delle valutazioni allegate al progetto di fattibilità redatto dall'Ing. Daniele Mei ed approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione 52 del 26/06/2025;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricoli paesaggistici";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 100.000,00 e con fondi comunali per € 25.000,00;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate;

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302- è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione per i lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio in frazione Vuezis.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- | | | |
|--|---|--------|
| 1) Foglio 26 Mappale 61 di mq 160 - quota da espropriare 1/1 | | |
| Totale indennità | € | 160,00 |
| Ditta catastale: | | |
| GUSSETTI TRANQUILLA, deceduta in Tolmezzo il 08/08/1991, si liquida agli eredi per successione testamentaria come da dichiarazione di successione acquisita agli atti del Comune: Gracco Amelia, da liquidare € 80,00; | | |
| 2) Foglio 26 Mappale 50 di mq 150 - quota da espropriare 1/1 | | |
| Totale indennità da liquidare | € | 150,00 |
| Ditta catastale: | | |
| DI QUAL NICLA; | | |
| 3) Foglio 26 Mappale 57 di mq 160 - quota da espropriare 1/1 | | |
| Totale indennità da liquidare | € | 160,00 |
| Ditta catastale: | | |
| DI SOPRA NADIA; | | |

Art. 2

Il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
per. ind. Fabio D'Andrea

26_21_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 134_024

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di realizzazione di nuovo parcheggio in frazione Vuezzis - CUP: D31B25000100006 - Ordinanza di deposito indennità non accettata. Decreto n. 134/2026 di data 14 maggio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- che la frazione di Vuezzis risulta priva di sufficienti aree per la sosta dei veicoli, e pertanto è intendimento dell'Amministrazione comunale procedere alla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della suddetta località;

- che il vincolo preordinato all'esproprio venne apposto con l'approvazione della variante n. 29 al vigente strumento urbanistico, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 07/04/2023;

RICHIAMATE le note prot. 1184/2025 e 2260/2025, aventi per oggetto: "ESPROPRIAZIONE IMMOBILI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO IN FRAZIONE VUEZZIS. Comunicazione deposito atti per il conseguimento della pubblica utilità (art.16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)";

PRECISATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 di data 26/06/2025, efficace dal giorno stesso, è stato approvato il progetto di fattibilità dell'opera pubblica comunale "REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO IN FRAZIONE VUEZZIS" CUP: D31B25000100006" e che con il suddetto provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 26.06.2030;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 30/06/2025, prot. 0003415;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

PRECISATO che con nota prot. 0000686 del 06/02/2026 è stato notificato l'elenco dei beni da espropriare e le relative somme offerte, di cui all'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

ATTESO che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni in merito;

RICHIAMATO il Decreto n. 128/2026 di data 23.03.2026, con cui si è disposto di procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, ad accertare il valore delle aree e determinare in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione, facendo propri i contenuti delle valutazioni allegare al progetto di fattibilità redatto dall'Ing. Daniele Mei ed approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione 52 del 26/06/2025;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricoli paesaggistici";

- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 100.000,00 e con fondi comunali per € 25.000,00;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate;

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate non hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA**Art. 1**

Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate quali indennità non accettate per l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio in frazione Vuezis.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) Foglio 26 Mappale 61 di mq 160 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € 80,00
Ditta catastale:
GUSSETTI TRANQUILLA, deceduta in Tolmezzo il 08/08/1991, si deposita in favore degli eredi per successione testamentaria come da dichiarazione di successione acquisita agli atti del Comune:
Eredi di Gussetti Adua.

Art. 2

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
per. ind. Fabio D'Andrea

26_21_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO PEBA_018.DOCX

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)**Avviso adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).****IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA**

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 10/2018 e delle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

RENDE NOTO

che con delibera di giunta comunale n. 61 del 13/05/2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) ai sensi ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 10/2018 e delle Linee Guida per la predisposizione del Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'Area Urbanistica del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito al citato piano.

San Giorgio di Nogaro, 15 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
dott. Massimiliano Paravano

26_21_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE DECR ESPR 1_012.DOC

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità n. 1 del 12 maggio 2026 per lavori di realizzazione di ponti tibetani e percorsi avventura sul fiume Natisone (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di acquisire per le motivazioni di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. a favore del Comune di San Pietro al Natisone con sede in San Pietro al Natisone c.f. - P.iva 00495910309 sui beni immobili di seguito identificati;

(omissis)

Ditte proprietarie:

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE:

1. STURAM CLAUDIO Proprieta' 1/2
STURAM LUCIANO Proprieta' 1/2
Bene in esproprio: NCT Foglio 18 mappale 2018(ex 685) Sup. mq: 188
2. COSTAPERARIA GUIDO Proprieta' $\frac{1}{2}$
QUARINA LORETTA Proprieta' 1/2
Bene in esproprio: NCT Foglio 18 mappale 2020(ex 10) Sup. mq: 105
3. QUARINA LORETTA Proprieta' 1000/1000
Bene in esproprio: NCT Foglio 18 mappale 2022(ex 658) Sup. mq: 452
4. QUARINA ALDO Proprieta' 2/3
SCAGGIANTE MARIA Proprieta' 1/3
Bene in esproprio: NCT Foglio 18 mappale 2024(ex 11) Sup. mq: 417
Bene in esproprio: NCT Foglio 18 mappale 2026(ex 12) Sup. mq: 1.571
6. FILAORO ELIA Proprieta' 1000/1000
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 763(ex 402) Sup. mq: 106
7. QUALIZZA ADRIANO Proprieta' 1/1
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 765(ex 401) Sup. mq: 278
8. PITTIONI EDDA Proprieta' 1/1
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 767(ex 400) Sup. mq: 225
9. VENTURINI ANDREA Proprieta' 1/1
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 769(ex 399) Sup. mq: 201
10. ZUIANI ANNAMARIA Proprieta' 1/2
ZUIANI SABRINA Proprieta' 1/2
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 771(ex 398) Sup. mq: 208
11. MANZINI CARLO Proprieta' 1/1
Bene in esproprio: NCT Foglio 15 mappale 773(ex 397) Sup. mq: 126

Art. 3

Il presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che esso dovrà essere notificato ai soggetti espropriati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Territorio - settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 5

Che ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, l'immissione nel possesso dei beni e la redazione dei relativi verbali e degli stati di consistenza sono stati eseguiti in data del 16.10.2025 relativamente ai sotto elencati immobili:

NCT Foglio 18 mappale 2018(ex 685)
NCT Foglio 18 mappale 2020(ex 10)
NCT Foglio 18 mappale 2022(ex 658)
NCT Foglio 18 mappale 2024(ex 11)
NCT Foglio 18 mappale 2026(ex 12)
NCT Foglio 15 mappale 763(ex 402)
NCT Foglio 15 mappale 765(ex 401)
NCT Foglio 15 mappale 767(ex 400)
NCT Foglio 15 mappale 769(ex 399)
NCT Foglio 15 mappale 771(ex 398)
NCT Foglio 15 mappale 773(ex 397)

Art. 6

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali:
per l'imposta di bollo il beneficio dell'esenzione prevista dall'art. 22, Tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

Art. 7

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:
al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

San Pietro al Natisone, 12 maggio 2026

IL SINDACO:
Cesare Pinatto

26_21_3_AVV_COM STREGNA 6 PRGC_015.DOCX

Comune di Stregna (UD)

Avviso di deposito relativo alla variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Stregna n. 4 del 23.04.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 6 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63-sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

La suddetta deliberazione unitamente agli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. La medesima documentazione è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Stregna, sezione Amministrazione trasparente, al link:

• <https://www.comune.stregna.ud.it/it/amministrazione-trasparente-3863/pianificazione-e-governo-del-territorio-3933/piano-regolatore-generale-comunale-48340>

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Stregna osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Stregna, 15 maggio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Luca Postregna

26_21_3_AVV_COM TALMASSONS VAR 6 PIANO RECUPERO ZONE A_002

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 6 al Piano di recupero comunale delle Zone A (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTO l'articolo 8 comma 5 della L.R. 21/2015;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 6 al Piano di Recupero delle Zone A (di livello comunale), secondo le procedure previste dall'art. 8, comma 1, della L.R. 25 settembre 2015, n. 21.

Ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della L.R. 21/2015 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 12 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

26_21_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1264_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Brettella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivo di pagamento n. 1264 dd. 12 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1264 del 12.05.2026

FS Sistemi Urbani S.p.A., quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 182,50

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.62 qualità ente urbano zona urb. E/B mq di Occupazione 203

f.40 m.381 qualità ente urbano zona urb. Viabilità esistente mq di Occupazione 16

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_21_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1265 E SS_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bre-tella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivi di pagamento n. 1265 e seguenti dd. 12 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità aggiuntiva, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1265 del 12.05.2026

Cancian Emanuele, affittuario

importo complessivo € 24.658,20

Comune censuario di Spilimbergo

f.40 m.700 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 654

f.40 m.701 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 213

f.40 m.704 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 418

f.40 m.705 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 3190

f.40 m.706 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 1104

f.40 m.708 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 211

f.40 m.709 qualità seminativo zona urb. E5 mq di Esproprio 81

Dispositivo prot. n. 1265 del 12.05.2026

Venier Danilo diritto 1/1

importo complessivo € 491,92

Comune censuario di Spilimbergo

f.41 m.145 qualità seminativo irriguo mq di Esproprio 104

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_21_3_AVV_GEREON ALEX PAS TRIESTE VIA BONOMEA_004

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_39 prot. 63966 del 19 marzo 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 kW posto nel Comune di Trieste in via Bonomea n. 223/2 (foglio 6, particella 100/256, subalterno 4).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dalla Sig. ra GIULIA ZANFAGNIN titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 19 marzo 2026 presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 63966 del 19 marzo 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,37 KW posto nel Comune di Trieste in Via Bonomea n.223/2 distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 6, Particella 100/256 subalterno 4, di proprietà della Sig.ra Giulia Zanfagnin. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 13 aprile 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 13 maggio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_21_3_AVV_GEREON ALEX PAS TRIESTE VIA DEL RICREATORIO_019.DOC

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS_2026_14 prot. 23818 del 29 gennaio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 kW posto nel Comune di Trieste in via del Ricreatorio, n. 54 (foglio 12, particella 4732/3 subalterno 3).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dal Sig. Sossi Aurelio titolare della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 29 gennaio 2026 presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 23818 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,12 KW posto nel Comune di Trieste in Via del Ricreatorio n. 54, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 12, Particella 4732/3 subalterno 3 di proprietà del Sig. Sossi Aurelio. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 15 aprile 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 15 maggio 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_21_3_AVV_NDZ SNC PAS SAN DANIELE DEL FRIULI_005

NDZ Snc di Nicolay Erik e De Zorzi Luca - Spilimbergo (PN)

Avviso di intervenuto perfezionamento titolo abilitativo (PAS) ai sensi del DLgs. 190/2024 - Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 9,4 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico nel Comune di San Daniele del Friuli (UD), presso l'immobile sito in via G. Narducci n. 15 - Prot. 20694 del 21 novembre 2025 - Procedura abilitativa semplificata (PAS).

Il sottoscritto De Zorzi Luca, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta NDZ SNC di Nicolay Erik e De Zorzi Luca, P.IVA e CF 01870520937, con sede nel Comune di Spilimbergo (PN) in vicolo Nino Bixio n.4, incaricata dell'esecuzione dell'impianto fotovoltaico presso l'immobile di proprietà dei sig.ri Crast Roberto e Crast Bruno, in relazione all'avvio del procedimento amministrativo relativo alla pratica relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - Prot. 20694 del 21/11/2025 - Artt. 7 e 8 del D.lgs 190/2024, per installazione di un impianto fotovoltaico su edificio residenziale esistente al foglio 16, num 965, sub 1 in Comune di San Daniele del Friuli (UD), in via G. Narducci n. 14 in area soggetta a tutela paesaggistica

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale in qualità di Legale Rappresentante della Ditta incaricata dell'esecuzione dell'impianto fotovoltaico

VISTA l'istanza presentata in data 21/11/2025 al protocollo n. 20694, dall'ing. Marcello Talotta in qualità di progettista dell'opera, formulata ai sensi dell'art. 8, del D.Lgs. 190/2024, relativa al progetto di installazione di pannelli fotovoltaici su manto di copertura dell'immobile sito in Via Giulia Narducci n.14 nel Comune di San Daniele del Friuli;

VISTO che il Comune di San Daniele del Friuli - Servizio Ambiente, Patrimonio, Sicurezza, Manutenzioni e Protezione Civile - P.O. geom. Walter Dal Bello, in qualità di Ente procedente, con nota protocollo del 25/11/2025 n. 20853 e successiva ritrasmissione con nota protocollo del 26/11/2025 n. 20937, ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14- bis, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i., per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo;

VISTO che è stato invitato a partecipare alla Conferenza di Servizi il Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il parere paesaggistico favorevole espresso in data 04/12/2025 da parte di D.C. infrastrutture e territorio Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della regione;

E' stata comunicata determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona (L. 241/1990, art. 14-bis).

- Soggetto Proponente: MECCHIA SILVANA (usufruttuaria)
- Tipologia di impianto: Impianto fotovoltaico su tetto
- Potenza nominale: 9,4 kW
- Localizzazione: Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), VIA G. NARDUCCI N. 14, Foglio 16, num 965, sub 1
- Data presentazione progetto: 21/11/2025
- Data comunicazione parere paesaggistico favorevole: 04/12/2025
- Data perfezionamento titolo: 21/04/2026

San Daniele del Friuli, 11 maggio 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Luca De Zorzi

26_21_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS GRI ALESSIO_017

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di

produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 120 dell'8 gennaio 2026 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1153,74 kWp, denominato "Gri Alessio" da ubicarsi nel Comune di Valvasone".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in via Truppe Alpine n. 2 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), delegato della ditta Gri Alessio, titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Via Santa Margherita, 2 - 33098 Valvasone-Arzene (PN) VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Valvasone è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 07 gennaio 2026 con protocollo n. 120 dell' 08 gennaio 2026 per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1153,74 kWp, da ubicarsi nel Comune di Valvasone (PN), catasto terreni, Mappali 31-289-290 del foglio 43 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.. Si comunica che i termini sono decorsi e la conclusione positiva del procedimento della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 15 maggio 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

26_21_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM NEUROLOGIA_o_INTESTAZIONE_014.DOCX

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Neurologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 393 del 14 maggio 2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: NEUROLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Neurologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter della L. 145/2018** e *s.m.i.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati

decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente concorso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si informa che la **carta d'identità in formato cartaceo cesserà di essere valida dal 3 agosto 2026**. A decorrere da tale data, ai fini dell'identificazione dei candidati, sarà accettata esclusivamente la carta d'identità elettronica (CIE) o altro documento di riconoscimento valido previsto dalla normativa vigente.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2025:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 37,21%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 62,79%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Si precisa che le graduatorie esitate dalla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate anche per assunzioni presso altre strutture aziendali di radiodiagnostica, non comportando – in caso di rinuncia – la decadenza dalle stesse.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

26_21_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM CHIRURGIA PLASTICA_003.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, il cui esito è stato approvato con decreto n. 374 del 12.05.2026:

Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 5031364	p. 75,000/100
2	Id Domanda 5013118	p. 74,053/100
3	RICCI RICCARDO	p. 72,177/100
4	Id Domanda 5023190	p. 69,295/100
5	Id Domanda 5030357	p. 69,082/100
6	Id Domanda 4995753	p. 66,025/100
7	Id Domanda 5015880	p. 64,001/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, i candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

26_21_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM DERMATOLOGIA_009.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Dermatologia e venereologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti della seguente procedura selettiva:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Dirigente medico, disciplina Dermatologia e venereologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 391 del 13/05/2026.

Seconda graduatoria: "Medici specializzandi"

1	BORTOLIN Paola	77,011/100
---	----------------	------------

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

26_21_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM ONCOLOGIA MEDICA_0_INTESAZIONE_013.DOCX

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Oncologia medica) a tempo indeterminato.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 259 del 13.05.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: oncologia medica)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **medici**
- area funzionale: **area medica e delle specialità mediche**
- disciplina: **oncologia medica**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data**

di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - c. cittadini di Paesi Terzi:
 - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere *b - c* dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:**a) laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;**c) specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a partecipare alla selezione con riserva. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, **avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.**

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica,

di seguito descritta, collegandosi online al sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);

- b) documenti comprovanti il requisito generale "cittadinanza italiana" come declinato nel paragrafo "requisiti generali"

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro

trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame

sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci

all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. Qualora la Struttura operativa non sia in rete formativa, previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente.
 - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di

decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità

o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). **NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini, 2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula